



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA

**SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA E
MATRICE DEI CONTI: INNOVAZIONI SEGNALETICHE**

DOCUMENTO PER LA CONSULTAZIONE

Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere trasmessi, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente documento, a: Banca d'Italia, Servizio Normativa e politiche di vigilanza, Divisione Bilanci e segnalazioni, via Nazionale, 91, 00184 ROMA. Una copia in formato elettronico va contestualmente inviata all'indirizzo: NPV.BILANCI@bancaditalia.it.

1. Il contesto normativo di riferimento

L'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha in corso di elaborazione i *binding technical standards* in materia di segnalazioni di vigilanza (BTS). I BTS, che formerebbero oggetto di consultazione pubblica entro la fine del corrente anno, dovrebbero entrare in vigore nella prima metà del 2013.

I BTS relativi ai dati prudenziali verrebbero applicati a tutti gli intermediari bancari, a livello sia individuale sia consolidato, mentre per quelli riguardanti i dati contabili l'EBA non ha ancora deciso se adottarli anche su base individuale. Per i dati consolidati si dovrebbe fare riferimento al perimetro di consolidamento ex CRD (cioè, gruppo bancario).

In generale, la frequenza delle segnalazioni sarà trimestrale. Riguardo alle date di invio, al momento l'EBA si sta orientando per il 15° giorno del 2° mese successivo alla data di riferimento (15 febbraio, per le segnalazioni riferite al 31 dicembre), da applicarsi sia a livello individuale che consolidato.

Nelle more dell'entrata in vigore dei BTS, è previsto che a partire dal 2011 i Paesi membri inviino all'EBA, su base campionaria ⁽¹⁾, dati consolidati trimestrali basati sugli attuali schemi Finrep e Corep, da utilizzarsi anche per la costruzione di un primo set di *key risk indicators*, così come definiti dall'EBA.

Attualmente il flusso informativo da trasmettere all'EBA viene alimentato dai gruppi bancari italiani inclusi nel campione, oltre che con le segnalazioni consolidate prudenziali, anche con flussi informativi integrativi. Tali flussi, oltre a consentire la raccolta dei dati di natura statistica su base trimestrale, includono anche talune evidenze informative richieste dall'EBA, ma non presenti nelle segnalazioni consolidate (sia statistiche sia prudenziali).

2. Segnalazioni consolidate

Le novità segnaletiche previste dai BTS si coniugano con l'esigenza da tempo manifestata dalla Vigilanza di avere informazioni più frequenti e tempestive sulla situazione economico-finanziaria dei gruppi bancari italiani.

Tenendo conto di tale esigenza e di quella EBA, si prevede un intervento segnaletico articolato in due fasi, in modo da tener conto delle esigenze rappresentate dagli intermediari di avere il tempo sufficiente per adeguare gli archivi e le procedure aziendali in funzione di una riduzione dei tempi delle segnalazioni consolidate previste dalla Circolare n.115:

- a) **intervento di breve periodo:** mantenimento dell'attuale Circolare n.115 (salvo la modifica della sezione relativa alla vita residua ad altri interventi minori; cfr. infra); revisione dell'attuale flusso informativo "*ad hoc*" trasmesso all'EBA (integrato con alcuni dettagli attualmente richiesti nelle c.d. segnalazioni sintetiche trimestrali prodotte da taluni gruppi bancari) e sua estensione all'intero universo dei gruppi bancari;

¹ Per l'Italia partecipano alla rilevazione i gruppi bancari Unicredit, Intesa S. Paolo, MPS e Banco Popolare.

- b) **intervento di medio periodo:** modifica della Circolare n.115, al fine di alimentare il flusso informativo per l'EBA direttamente con le segnalazioni di vigilanza, soddisfare le esigenze di maggiore tempestività e frequenza dei dati di vigilanza consolidati e razionalizzare l'insieme dei flussi segnaletici dei gruppi bancari; contestuale abrogazione del flusso informativo "ad hoc" di cui al precedente punto a).

2.1 Intervento di breve periodo

Tale intervento consiste nel lasciare inalterato il quadro delle segnalazioni consolidate disciplinate dalla Circolare n. 115 e nel richiedere l'invio di dati di stato patrimoniale e di conto economico – con cadenza trimestrale e con termini d'invio più ristretti rispetto a quelli attualmente previsti per le segnalazioni consolidate – mediante opportune integrazioni dello schema di rilevazione "ad hoc" utilizzato per l'invio dei dati campionari richiesti dall'EBA ⁽²⁾. Tale rilevazione verrebbe estesa dai 4 gruppi del campione EBA all'universo dei gruppi bancari (Allegato 1).

Con l'occasione, la Circolare n. 115 viene modificata, in linea con quanto previsto in bilancio, per suddividere la sottosezione "Vita residua" nelle due sottosezioni "Vita residua – rischio di tasso di interesse" e "Vita residua – rischio di liquidità" ⁽³⁾.

Inoltre, vengono abrogate le voci 36240 "Esposizioni non garantite verso soggetti residenti nei paesi a rischio" e 36242 "Svalutazioni effettuate sulle esposizioni non garantite verso soggetti residenti nei paesi a rischio" e sostituite con le nuove voci "Rettifiche di valore complessive su esposizioni verso soggetti non residenti" e "Rettifiche di valore su esposizioni verso soggetti non residenti". Nelle voci relative alle variazioni delle esposizioni in sofferenze e incagliate (voci 36207, 36209, 36211 e 36213) e alle variazioni delle relative rettifiche di valore complessive (voci 36223, 36225, 36227 e 36229) la sottovoce "altre variazioni in aumento" viene ripartita in "escussioni di garanzie" e "altre".

Le anzidette novità della Circolare n. 115 sono riscontrabili nell'ambito della bozza di modifiche segnaletiche di medio periodo (cfr. Allegato 2).

2.2 Intervento di medio periodo

A partire dal 2013, l'attuale impianto segnaletico sarà sostanzialmente ridefinito per recepire le innovazioni introdotte con i nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS) ⁽⁴⁾, quelle necessarie a soddisfare le ulteriori esigenze informative dell'EBA e dell'ESRB e per introdurre talune nuove informazioni utili per le analisi di vigilanza.

² Il nuovo schema includerebbe anche alcuni dettagli informativi attualmente previsti nelle c.d. segnalazioni sintetiche trimestrali prodotte da taluni gruppi bancari.

³ Nel definire la nuova sottosezione "Vita residua – rischio di liquidità" si è tenuto anche conto – per quanto possibile – delle nuove regole di Basilea III in materia di liquidità.

⁴ È previsto uno slittamento al 2015 della revisione dello IAS 39. Ove ciò dovesse risultare confermato, la revisione della Circolare n.115 potrebbe essere effettuata in due fasi: nella prima si recepirebbero le modifiche EBA (voci, frequenza e tempistica di invio), nella seconda le modifiche IAS.

Dal punto di vista dell'organizzazione complessiva dei dati (Allegato 2), l'attuale segnalazione consolidata verrà suddivisa in due sottoinsiemi aventi differenti frequenze di invio:

- **dati trimestrali**, riferiti fondamentalmente alle esigenze informative EBA e rappresentati dalle attuali sottosezioni di stato patrimoniale (SP) e conto economico (CE) opportunamente riviste. Per ciò che concerne il perimetro di consolidamento, considerato che l'EBA sta attualmente chiedendo dati riferiti al gruppo bancario come definito nella CRD ⁽⁵⁾ e che la ricostruzione di tali dati a partire dal consolidamento contabile presenta oggi talune criticità, verrà richiesto di fornire dati consolidati riferiti sia all'intero consolidamento contabile sia al "gruppo bancario CRD" ⁽⁶⁾.

Relativamente ai dati prudenziali (sezione V), saranno inseriti i dettagli informativi previsti dall'EBA, ma oggi non inclusi nella Circolare n. 115.

Riguardo ai termini d'invio, si applicheranno gli standard EBA (invio dei dati entro il 15° giorno del secondo mese successivo alla data di riferimento).

- **dati semestrali**, relativi alle informazioni, non incluse nel precedente alinea, necessarie per le analisi di vigilanza. In particolare, nei dati semestrali confluiranno quei dettagli informativi sulle voci di SP e CE oggi previsti nella Circolare n. 115, ma non contemplati dalle informazioni EBA, la cui produzione non sarà comunque compatibile con i più ristretti tempi di invio di tali informazioni. I termini d'invio saranno anticipati, rispetto a quelli attuali, al 15° giorno del terzo mese successivo a quello di riferimento.

Nella sostanza tale aggiornamento consisterà nei seguenti principali interventi:

- **trimestralizzare** talune segnalazioni di natura statistica riferite allo stato patrimoniale e al conto economico ⁽⁷⁾;
- **ridurre i termini di invio** dei dati trimestrali per metterli in linea con gli standard EBA; analogamente, ridurre i tempi di invio dei dati semestrali per anticiparne la disponibilità ai fini delle analisi di vigilanza;
- **aggiornare gli schemi segnaletici** ⁽⁸⁾ al fine, in particolare, di: a) introdurre le voci Finrep e Corep previste nel flusso EBA e oggi non incluse nella Circolare n. 115; b) operare quelle integrazioni di tipo minimale che consentano l'abolizione dei sopra citati flussi informativi "ad hoc" (ad es., talune evidenze sulla qualità del credito).

3. Decorrenza delle innovazioni segnaletiche consolidate

⁵ Al lordo pertanto dei rapporti intrattenuti con le consorelle non appartenenti al gruppo bancario (ad esempio, le assicurazioni), ma incluse nel consolidamento contabile.

⁶ Tale richiesta sarà accompagnata dall'eliminazione delle voci relative ai rapporti infragruppo che oggi vengono richieste per finalità di ricostruzione del perimetro CRD.

⁷ Si rammenta che le segnalazioni consolidate prudenziali sono state rese trimestrali a partire dalle segnalazioni riferite al 31 marzo 2011.

⁸ La bozza di aggiornamento in consultazione (Allegato 2) tiene conto unicamente delle attuali richieste informative dell'EBA.

Gli interventi segnalati sopra descritti decorreranno rispettivamente:

- il nuovo flusso informativo “*ad hoc*”, a partire dalle rilevazioni riferite al 31 dicembre 2011. Tale flusso resterà attivo fino all’entrata in vigore del futuro aggiornamento della Circolare n. 115 indicato nel successivo alinea; le modifiche della Circolare n. 115, a partire dalle segnalazioni riferite al 31 dicembre 2011 relativamente alla vita residua, e dal 1° gennaio 2012 per le restanti innovazioni;
- il futuro aggiornamento della Circolare n. 115, dalla data di entrata in vigore dei BTS emanati dall’EBA.

4. Matrice dei conti

La “Matrice dei conti” viene modificata per (Allegato 3):

- a) suddividere la sottosezione “Vita residua” nelle due sottosezioni “Vita residua – rischio di tasso di interesse” e “Vita residua – rischio di liquidità”⁹;
- b) introdurre con riferimento alle sottovoci 58320.02 e 06 “Classificazione per destinazione economica: finanziamenti oltre il breve termine sull’interno – consistenze/erogazioni” l’attributo informativo “tipo contratto”¹⁰, così da avere evidenza del fenomeno delle surroghe e delle sostituzioni nell’ambito delle erogazioni di mutui alle famiglie consumatrici;
- c) inserire nella Sottosezione II.3 “Servizi di pagamento” talune voci sul *Correspondent banking*;
- d) rilevare nell’ambito della sottovoce 41404.10 “Attività di collocamento senza garanzia - per conto di società del gruppo: titoli collocati”, convenzionalmente, anche i titoli emessi dalla banca segnalante e distribuiti dalla medesima banca;
- e) allineare le modalità di rilevazione della voce 40748 “Finanziamenti a clientela: numero nuovi clienti” a quanto previsto per le altre voci della Sezione III “Dati di bilancio” (cfr. Matrice dei conti, Avvertenze Generali, pag. D.2). Pertanto, il numero di nuovi clienti si riferisce, nelle segnalazioni riferite al 30 giugno, al periodo 1° gennaio - 30 giugno e nelle segnalazioni riferite al 31 dicembre, al periodo 1° gennaio - 31 dicembre;
- f) ripartire la sottovoce “altre variazioni in aumento” in “escussioni di garanzie” e “altre”, con riferimento alle voci relative alle variazioni delle esposizioni in sofferenze e incagliate (voci 40712, 40713, 40714 e 40715) e alle variazioni

⁹ Nel definire la nuova sottosezione “Vita residua – rischio di liquidità” si è tenuto anche conto – per quanto possibile – delle nuove regole di Basilea III in materia di liquidità.

¹⁰ I valori previsti per l’attributo informativo sono i seguenti: n0 (non rilevante); n1 (acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: non rinegoziato); n2 (acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: rinegoziato); n3 (acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: nuovi contratti); n4 (acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: surroghe); n5 (acquisto immobili – abitazioni famiglie consumatrici: sostituzioni).

delle relative rettifiche di valore complessive (voci 40720, 40721, 40722 e 40723);

- g) introdurre le nuove voci “Rettifiche di valore complessive su esposizioni verso soggetti non residenti” e “Rettifiche di valore su esposizioni verso soggetti non residenti”. Nel contempo, sono abrogate le voci 40742 “Svalutazioni effettuate sulle esposizioni non garantite verso soggetti residenti nei paesi a rischio” e 40743 “Esposizioni non garantite verso soggetti residenti nei paesi a rischio”.

Le modifiche alla vita residua entreranno in vigore dal 31 dicembre 2011, mentre le restanti innovazioni dal 1° gennaio 2012.

5. Contenuto del documento di consultazione.

Il presente documento di consultazione contiene:

- a) lo schema del flusso informativo “*ad hoc*” che entrerà in vigore a partire dal 31.12.2011 (Allegato 1);
- b) la bozza completa del prototipo di aggiornamento della Circolare n. 115, destinato ad entrare in vigore a partire dal 2013 (Allegato 2);
- c) la bozza di 3° aggiornamento della Circolare n. 272 “Matrice dei conti” che entrerà in vigore, a seconda dei casi, dal 31.12.2011 oppure dal 1° gennaio 2012 (Allegato 3).

Allegato 1

Stato Patrimoniale consolidato	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	METODO CONSOLIDAMENTO
Attività						
Cassa e disponibilità liquide e crediti verso banche centrali	39000	00	3	1	1	X
Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
Strumenti derivati	39002	02	3	1	1	X
Titoli di capitale e quote di OICR	39002	04	3	1	1	X
Titoli di debito	39002	06	3	1	1	X
Finanziamenti	39002	08	3	1	1	X
Attività finanziarie valutate al fair value						
Titoli di capitale e quote di OICR	39004	02	3	1	1	X
Titoli di debito	39004	04	3	1	1	X
Finanziamenti	39004	06	3	1	1	X
Attività finanziarie disponibili per la vendita						
Titoli di capitale e quote di OICR	39006	02	3	1	1	X
Titoli di debito	39006	04	3	1	1	X
Finanziamenti	39006	06	3	1	1	X
Crediti verso banche (escluse le banche centrali)						
Titoli di debito	39007	02	3	1	1	X
Finanziamenti	39007	04	3	1	1	X
Crediti verso clientela						
Titoli di debito	39009	02	3	1	1	X
Finanziamenti	39009	04	3	1	1	X
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
Titoli di debito	39010	02	3	1	1	X
Finanziamenti	39010	04	3	1	1	X
Derivati di copertura	39012	00	3	1	1	X
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	39014	00	3	1	1	X
Attività materiali	39016	00	3	1	1	X
Avviamento	39017	00	3	1	1	X
Altre attività immateriali	39019	00	3	1	1	X
Partecipazioni	39020	00	3	1	1	X
Attività fiscali	39022	00	3	1	1	X
Altre attività	39024	00	3	1	1	X
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	39026	00	3	1	1	X
Totale dell'attivo	39040	00	3	1	1	X

METODO DI CONSOLIDAMENTO

1 = GRUPPO BANCARIO CRD

9 = CONSOLIDAMENTO A FINI DI BILANCIO IAS/IFRS

Stato Patrimoniale consolidato	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	METODO CONSOLIDAMENTO
Passività						
Debiti verso banche centrali	39050	00	3	1	1	X
Passività finanziarie di negoziazione						
Strumenti derivati	39052	02	3	1	1	X
Scoperti tecnici	39052	04	3	1	1	X
Debiti verso banche	39052	06	3	1	1	X
Debiti verso clientela	39052	08	3	1	1	X
Titoli di debito	39052	10	3	1	1	X
Passività finanziarie valutate al fair value						
Debiti verso banche	39054	02	3	1	1	X
Debiti verso clientela	39054	04	3	1	1	X
Titoli di debito	39054	06	3	1	1	X
Passività subordinate	39054	08	3	1	1	X
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
Debiti verso banche	39056	02	3	1	1	X
Debiti verso clientela	39056	04	3	1	1	X
Titoli in circolazione	39056	06	3	1	1	X
Passività subordinate	39056	08	3	1	1	X
Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	39058	00	3	1	1	X
Derivati di copertura	39060	00	3	1	1	X
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	39062	00	3	1	1	X
Fondi rischi ed oneri	39064	02	3	1	1	X
di cui: a fronte del deterioramento di crediti di firma, derivati su crediti e impegni irrevocabili a erogare fondi	39064	04	3	1	1	X
Passività fiscali	39066	00	3	1	1	X
Altre passività	39068	00	3	1	1	X
Azioni rimborsabili	39070	00	3	1	1	X
Passività associate ad attività in via di dismissione	39072	00	3	1	1	X
Totale delle passività	39090	00	3	1	1	X

METODO DI CONSOLIDAMENTO

1 = GRUPPO BANCARIO CRD

9 = CONSOLIDAMENTO A FINI DI BILANCIO IAS/IFRS

Stato Patrimoniale consolidato	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	METODO CONSOLIDAMENTO
Patrimonio netto						
Totale patrimonio netto di gruppo e di terzi	39100	00	3	1	1	X
di cui: totale patrimonio netto di gruppo	39102	00	3	1	1	X

METODO DI CONSOLIDAMENTO

1 = GRUPPO BANCARIO CRD

9 = CONSOLIDAMENTO A FINI DI BILANCIO IAS/IFRS

Conto economico consolidato	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	METODO CONSOLIDAMENTO
Interessi attivi e proventi assimilati	39110	00	3	1	1	X
Interessi passivi e oneri assimilati	39112	00	3	1	1	X
Dividendi e proventi simili	39114	00	3	1	1	X
Commissioni attive	39116	00	3	1	1	X
Commissioni passive	39118	00	3	1	1	X
Utili/perdite da cessione/riacquisto di attività finanziarie e passività finanziarie non valutate al fair value con variazioni di fair value a conto economico (netto)	39120	00	3	1	1	X
Utili/perdite su attività finanziarie e passività finanziarie di negoziazione (netto)	39122	00	3	1	1	X
Utili/perdite su attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value con variazione di fair value a conto economico (netto)	39124	00	3	1	1	X
Utili/perdite dall'attività di copertura (netto)	39126	00	3	1	1	X
Differenze di cambio (netto)	39128	00	3	1	1	X
Utili/perdite da cessione di investimenti (immobili, partecipazioni ed altre attività)	39130	00	3	1	1	X
Altri proventi di gestione	39132	00	3	1	1	X
Altri oneri di gestione	39134	00	3	1	1	X
Spese per il personale	39135	00	3	1	1	X
Altre spese amministrative	39137	00	3	1	1	X
Ammortamenti	39138	00	3	1	1	X
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	39140	00	3	1	1	X
Rettifiche di valore su attività finanziarie non valutate al fair value con variazioni di fair value a conto economico						
Attività finanziarie valutate al costo	39142	02	3	1	1	X
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39142	04	3	1	1	X
Crediti verso banche e verso clientela	39142	06	3	1	1	X
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	39142	08	3	1	1	X
Rettifiche di valore su attività materiali, immateriali e partecipazioni	39144	00	3	1	1	X
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	39146	00	3	1	1	X
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	39148	00	3	1	1	X
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione	39149	00	3	1	1	X
Utile (perdita) dell'esercizio	39150	00	3	1	1	X
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	39152	00	3	1	1	X

METODO DI CONSOLIDAMENTO

1 = GRUPPO BANCARIO CRD

9 = CONSOLIDAMENTO A FINI DI BILANCIO IAS/IFRS

Informazione sulla qualità del credito(*)	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	QUALITÀ DEL CREDITO	METODO CONSOLIDAMENTO	PORTAFOGLIO CONTABILE
Attività finanziarie in bonis diverse da "scadute non deteriorate"	39199	00	3	1	1		X	X
Attività finanziarie scadute non deteriorate								
Da oltre 1 giorno e fino a 90 giorni (1)								
Titoli di debito	39200	02	3	1	1		X	X
Finanziamenti	39200	04	3	1	1		X	X
Da oltre 90 giorni e fino a 180 giorni (2)								
Titoli di debito	39200	06	3	1	1		X	X
Finanziamenti	39200	08	3	1	1		X	X
Da oltre 180 giorni e fino a 1 anno (3)								
Titoli di debito	39200	10	3	1	1		X	X
Finanziamenti	39200	12	3	1	1		X	X
Da oltre 1 anno (4)								
Titoli di debito	39200	14	3	1	1		X	X
Finanziamenti	39200	16	3	1	1		X	X
Attività finanziarie deteriorate								
Titoli di capitale e quote di OICR	39208	02	3	1	1	X	X	X
Titoli di debito	39208	04	3	1	1	X	X	X
Finanziamenti	39208	06	3	1	1	X	X	X
Variazioni in aumento nel trimestre delle partite deteriorate verso clientela (al lordo delle rettifiche) da posizioni in bonis	39209	02	3	1	1	X	X	X
Variazioni in aumento nel trimestre delle partite deteriorate verso clientela (al netto delle rettifiche) da posizioni in bonis	39209	04	3	1	1	X	X	X
Rettifiche di valore complessive su attività finanziarie deteriorate								
Titoli di debito	39210	02	3	1	1	X	X	X
Finanziamenti	39210	04	3	1	1	X	X	X
Rettifiche di valore complessive su attività finanziarie non deteriorate								
Titoli di debito	39212	02	3	1	1		X	X
Finanziamenti	39212	04	3	1	1		X	X

QUALITÀ DEL CREDITO

551000 = SOFFERENZA

550002 = INCAGLI

550014 = RISTRUTTURATE

550016 = SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

METODO DI CONSOLIDAMENTO

1 = GRUPPO BANCARIO CRD

9 = CONSOLIDAMENTO A FINI DI BILANCIO IAS/IFRS

PORTAFOGLIO CONTABILE

adottare l'attuale decodifica

(*) Va indicato il valore netto di bilancio delle attività finanziarie classificate nei seguenti portafogli contabili: a) crediti verso clientela; b) crediti verso banche; c) attività finanziarie detenute sino a scadenza; d) attività finanziarie disponibili per la vendita.

(1) Vanno inclusi i finanziamenti e i titoli di debito scaduti e/o sconfinanti da 1 giorno sino a 90 giorni che ai fini delle segnalazioni di vigilanza sono classificati tra le esposizioni "in bonis". Le regole per l'individuazione delle esposizioni scadute (continuità/soglie di rilevanza) sono quelle utilizzate per l'individuazione delle esposizioni scadute deteriorate.

(2) Vanno inclusi i finanziamenti e i titoli di debito scaduti e/o sconfinanti "in bonis" secondo le vigenti regole di vigilanza (cfr. voce 36197.12 e 37199.12).

(3) Vanno inclusi i finanziamenti e i titoli di debito scaduti e/o sconfinanti da 180 giorni sino a 1 anno che ai fini delle segnalazioni di vigilanza sono classificati tra le esposizioni "in bonis".

(4) Vanno inclusi i finanziamenti e i titoli di debito scaduti e/o sconfinanti da oltre 1 anno che ai fini delle segnalazioni di vigilanza sono classificati tra le esposizioni "in bonis".

Impegni e garanzie finanziarie	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	METODO CONSOLIDAMENTO
Impegni a erogare fondi	39250	00	3	1	1	x
Garanzie finanziarie rilasciate	39252	00	3	1	1	x
Altri impegni (es. note issuance facility, revolving underwriting facilities,...)	39254	00	3	1	1	x

METODO DI CONSOLIDAMENTO

1 = GRUPPO BANCARIO CRD

9 = CONSOLIDAMENTO A FINI DI BILANCIO IAS/IFRS

Adeguatezza patrimoniale - Solvency Ratio	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	APPARTENENZA PATRIMONIO - 01020
Patrimonio di vigilanza incluso il patrimonio di terzo livello						
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre						
Riserve eligibili a patrimonio di base						
Interessi di minoranza (*)						
di cui: strumenti non innovativi di capitale oggetto di disposizioni transitorie (grandfathering)	39280	02	3	1	1	62
di cui: strumenti innovativi di capitale oggetto di disposizioni transitorie (grandfathering)	39280	04	3	1	1	62
Patrimonio di base - elementi positivi: altri						
Strumenti innovativi e non innovativi di capitale (*)						
di cui: strumenti non innovativi di capitale oggetto di disposizioni transitorie (grandfathering)	39282	02	3	1	1	61
di cui: strumenti innovativi di capitale oggetto di disposizioni transitorie (grandfathering)	39282	04	3	1	1	61

(*) Segnalare come di cui della voce-sottovoce 3650213 - Strumenti oggetto di disposizioni transitorie (Grandfathering)

APPARTENENZA PATRIMONIO - VARIABILE 1020:

Patrimonio di pertinenza della capogruppo 61
Patrimonio di pertinenza di terzi 62

Dati integrativi COREP	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	TIPO DATO - 1210
METODOLOGIA STANDARD						
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	39300	02	3	1	1	X
Esposizioni verso o garantite da enti territoriali	39300	04	3	1	1	X
Esposizioni verso o garantite da enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico	39300	06	3	1	1	X
Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	39300	08	3	1	1	X
Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	39300	10	3	1	1	X
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	39300	12	3	1	1	X
Esposizioni verso o garantite da imprese	39300	14	3	1	1	X
Esposizioni al dettaglio	39300	16	3	1	1	X
Esposizioni garantite da immobili	39300	18	3	1	1	X
Esposizioni scadute	39300	20	3	1	1	X
Esposizioni ad alto rischio	39300	22	3	1	1	X
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	39300	24	3	1	1	X
Esposizioni a breve termine verso imprese	39300	26	3	1	1	X
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio	39300	28	3	1	1	X
Altre esposizioni	39300	30	3	1	1	X
Posizioni verso la cartolarizzazione	39302	00	3	1	1	X
Patrimonio di base - elementi da dedurre - deduzioni derivanti da cartolarizzazioni	39304	00	3	1	1	
Patrimonio supplementare - elementi da dedurre - deduzioni derivanti da cartolarizzazioni	39306	00	3	1	1	

DESCRIZIONE	TIPO DATO
Aggiustamento dei requisiti patrimoniali per esposizioni infragruppo - Valore positivo.	300
Aggiustamento dei requisiti patrimoniali per esposizioni infragruppo - Valore negativo.	301
Esposizioni infragruppo riferite alle attività di rischio per cassa.	302
Esposizioni infragruppo riferite alle garanzie rilasciate e agli impegni a erogare fondi.	303
Esposizioni infragruppo riferite ai contratti derivati, operazioni SFT e operazioni con regolamento a lungo termine, compensazione fra prodotti diversi.	304
Perdite attese relative alle esposizioni in bonis.	305
Perdite attese relative alle esposizioni in default. Occorre fare riferimento al concetto di Expected Loss best estimate (Cfr. Circ. 263 del 27 dicembre 2006, Titolo II, Capitolo 1)	306
Rettifiche di valore complessive di portafoglio (esposizioni in bonis)	307
Rettifiche di valore specifiche (esposizioni in default)	308
Esposizione (cassa, garanzie, derivati) al netto delle rettifiche, pre CCF e CRM ivi compreso effetto sostituzione	309

Dati integrativi COREP	VOCE	SOTVOC	DURATA	RESIDENZA	DIVISA	TIPO DATO - 1210	CLASSE MERITO CREDITIZIO - 1134
METODOLOGIA IRB							
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	39310	02	3	1	1	X	
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti: intermediari vigilati	39310	04	3	1	1	X	
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti: enti pubblici e territoriali	39310	06	3	1	1	X	
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti: altri	39310	08	3	1	1	X	
Esposizioni verso o garantite da imprese: finanziamenti specializzati	39310	10	3	1	1	X	
Esposizioni verso o garantite da imprese: PMI	39310	12	3	1	1	X	
Esposizioni verso o garantite da imprese: altre imprese	39310	14	3	1	1	X	
Esposizioni al dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI	39310	16	3	1	1	X	
Esposizioni al dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche	39310	18	3	1	1	X	
Esposizioni al dettaglio: esposizioni rotative al dettaglio qualificate	39310	20	3	1	1	X	
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	39310	22	3	1	1	X	
Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche	39310	24	3	1	1	X	
Crediti commerciali acquistati - rischio di diluizione	39310	26	3	1	1	X	
Altre attività	39310	28	3	1	1	X	
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	39310	30	3	1	1	X	
Trattamento alternativo delle ipoteche immobiliari	39310	32	3	1	1	X	
Rischio di regolamento: esposizioni per transazioni non DVP con fattori di ponderazione regolamentari	39310	34	3	1	1	X	
Esposizioni in strumenti di capitale: metodo PD/LGD: attività di rischio	39312	02	3	1	1	X	
Esposizioni in strumenti di capitale: metodo della ponderazione semplice: attività di rischio	39312	04	3	1	1	X	
Esposizioni in strumenti di capitale: metodo dei modelli interni: attività di rischio	39312	06	3	1	1	X	
Posizioni verso la cartolarizzazione	39314	00	3	1	1	X	
Patrimonio di base - elementi da dedurre - deduzioni derivanti da cartolarizzazioni (Metodologia IRB di base)	39316	02	3	1	1		
Patrimonio di base - elementi da dedurre - deduzioni derivanti da cartolarizzazioni (Metodologia IRB avanzata)	39316	04	3	1	1		
Patrimonio supplementare - elementi da dedurre - deduzioni derivanti da cartolarizzazioni (Metodologia IRB di base)	39318	02	3	1	1		
Patrimonio supplementare - elementi da dedurre - deduzioni derivanti da cartolarizzazioni (Metodologia IRB avanzata)	39318	04	3	1	1		
Esposizioni in strumenti di capitale - metodo pd/lgd: probabilità di default(*)	39320	00	3	1	1		X

(*) Il valore deve essere espresso su 5 posizioni, con due cifre decimali senza indicazione della virgola.

DESCRIZIONE	TIPO DATO
Aggiustamento dei requisiti patrimoniali per esposizioni infragruppo - Valore positivo.	300
Aggiustamento dei requisiti patrimoniali per esposizioni infragruppo - Valore negativo.	301
Esposizioni infragruppo riferite alle attività di rischio per cassa.	302
Esposizioni infragruppo riferite alle garanzie rilasciate e agli impegni a erogare fondi.	303
Esposizioni infragruppo riferite ai contratti derivati, operazioni SFT e operazioni con regolamento a lungo termine, compensazione fra prodotti diversi.	304
Perdite attese relative alle esposizioni in bonis.	305
Perdite attese relative alle esposizioni in default. Occorre fare riferimento al concetto di Expected Loss best estimate (Cfr. Circ. 263 del 27 dicembre 2006, Titolo II, Capitolo 1)	306
Rettifiche di valore complessive di portafoglio (esposizioni in bonis)	307
Rettifiche di valore specifiche (esposizioni in default)	308
Esposizione (cassa, garanzie, derivati) al netto delle rettifiche, pre CCF e CRM ivi compreso effetto sostituzione	309
Esposizione al lordo della componente infragruppo, al netto delle rettifiche di valore, pre CCFe post CRM con solo effetto sostituzione, solo per il portafoglio Metodologia basata sui rating interni: Altre Attività	310
Esposizione off-balance al lordo della componente infragruppo, al netto delle rettifiche di valore, post CCF e CRM, solo per il portafoglio Metodologia basata sui rating interni: Altre Attività	311

DESCRIZIONE	CLASSE
Numero ordinale che rappresenta la classe di merito creditizio (lunghezza campo: 3)	XXX

Allegato 2



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA
SU BASE CONSOLIDATA**

INDICE

1. ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE	1.1
1.1. Premessa	1.3
1.2. Obblighi informativi e correttezza delle segnalazioni su base consolidata	1.4
1.3. Area di consolidamento.....	1.5
1.4. Metodi di consolidamento	1.6
1.5. Sistema di rilevazione	1.8
1.6. Segnalazione statistica	1.9
1.7. Valuta di segnalazione	1.18
1.8. Termini e modalità per la trasmissione delle segnalazioni consolidate	1.19
Allegato A	1.21
2. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SINGOLE VOCI	2.1.1
— SEZIONE I – STATO PATRIMONIALE	2.1.3
— 1 – ATTIVO	2.1.5
— 2 – PASSIVO	2.2.1
— SEZIONE II – CONTO ECONOMICO	2.4.1
— 1 – COSTI	2.4.3
— 2 – RICAVI	2.5.1
— SEZIONE III – ALTRE INFORMAZIONI	3.1.1
— SEZIONE IV – DATI INTEGRATIVI	4.1.1
— 1 – DETTAGLIO DEI DATI TRIMESTRALI.....	4.1.1
— 2 – INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CONSISTENZE E DINAMICHE	4.2.3
— 3 – CARTOLARIZZAZIONI	4.3.1
— 4 – DERIVATI	4.4.1
— 5 – NOTIZIE COMPLEMENTARI	4.5.1
— 6 – VITA RESIDUA - RISCHIO DI LIQUIDITA'.....	4.6.1
— 7 – VITA RESIDUA - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE.....	4.7.1
— 8 – DATI DI CONTO ECONOMICO	4.8.1
— 9 – INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE.....	4.9.1
— SEZIONE V – PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	5.1.1
— 1 – PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO	5.1.3
— 2 – RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE CONSOLIDATA	5.2.1
— 3 – GRANDI RISCHI SU BASE CONSOLIDATA	5.3.1
— 4 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI SUI RISCHI DI MERCATO.....	5.4.1
— 5 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER IL RISCHIO OPERATIVO.....	5.5.1

| — 6 – POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA 5.6.1

1. — ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1. Premessa

Le segnalazioni di vigilanza su base consolidata disciplinate dalla presente circolare si applicano:

- ai gruppi bancari iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del Testo Unico e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate dai gruppi stessi ⁽¹⁾, in misura pari o superiore al 20 per cento dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ⁽²⁾;
- alle singole banche ⁽³⁾, non appartenenti ai gruppi bancari, che controllano congiuntamente ad altri soggetti e in base ad accordi con essi, società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate ⁽⁴⁾, in misura pari o superiore al 20 per cento (di seguito "singola banca").

La Banca d'Italia ha facoltà di richiedere sia alla capogruppo di un gruppo bancario sia alla singola banca la trasmissione di situazioni e dati consolidati concernenti i seguenti soggetti:

a) società bancarie, finanziarie e strumentali non comprese in un gruppo bancario ma controllate dalla persona fisica o giuridica che controlla un gruppo bancario ovvero una singola banca;

b) società che controllano almeno una banca;

~~b) società finanziarie, aventi sede legale in un altro Stato comunitario, che controllano la capogruppo di un gruppo bancario o una singola banca, sempreché tali società siano incluse nella vigilanza consolidata di competenza della Banca d'Italia;~~

~~e) società bancarie, finanziarie e strumentali controllate dai soggetti di cui al precedente punto b);~~

~~d) società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento, anche congiuntamente, dai soggetti di cui ai precedenti punti b) e c);~~

~~e) società finanziarie diverse dalla capogruppo e dalle società di cui al precedente punto b) che controllano almeno una banca;~~

f) le società, diverse da quelle bancarie, finanziarie e strumentali, quando siano controllate da una singola banca ovvero quando società appartenenti a un gruppo bancario ovvero soggetti indicati ~~alle~~ nella lettera ~~e b), c) ed e)~~ detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo.

Per la compilazione delle segnalazioni consolidate si applicano, salvo quanto diversamente prescritto dalla presente circolare, le disposizioni relative al bilancio consolidato emanate dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 38/05 (cfr. Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione").

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale che riguardano banche e società finanziarie residenti (sottosistemi: "gruppo bancario – banche residenti" e "gruppo bancario – società finanziarie residenti"), le voci di conto economico di cui alla sezione ~~2-II~~ e ~~allae~~ sottosezione ~~i 3IV.68 e 3.7~~ includono (escludono) convenzionalmente i costi e i ricavi relativi alle società acquisite (dismesse) a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

¹ — Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

² — Nella presente circolare, le percentuali di partecipazione si intendono, ove non diversamente specificato, ai diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

³ — Ad esclusione delle filiali italiane di banche estere.

⁴ — Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

1.2. Obblighi informativi e correttezza delle segnalazioni su base consolidata

La società capogruppo è diretto interlocutore della Banca d'Italia nell'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Esso dirama ai componenti del gruppo bancario le istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza e ne assicura la corretta applicazione.

Le società e gli enti controllati appartenenti al gruppo bancario e quelli partecipati in misura non inferiore al 20 per cento dal gruppo stesso forniscono alla capogruppo le informazioni necessarie per il consolidamento.

La capogruppo segnala tempestivamente alla Banca d'Italia eventuali difficoltà incontrate nell'ottenimento dei dati e delle informazioni da parte dei soggetti controllati (bancari, finanziari e strumentali) o partecipanti. In particolare, la capogruppo deve comunicare all'Organo di Vigilanza tutte le situazioni in cui siano frapposti, da parte dei soggetti esteri sottoposti al consolidamento, impedimenti od ostacoli alla circolazione delle informazioni necessarie per l'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Ciò anche allo scopo di consentire alla Banca d'Italia l'adozione, nelle sedi competenti, degli opportuni interventi sul piano internazionale.

Le disposizioni relative agli obblighi informativi si applicano sia alla singola banca che detiene partecipazioni non di controllo, in misura pari o superiore al 20 per cento, in società bancarie, finanziarie e strumentali sia a tali società.

I soggetti di cui alle lettere *a), b), c), d), e) e f)* del precedente paragrafo forniscono alla capogruppo o alla singola banca i dati e le informazioni necessari per l'esercizio della vigilanza informativa consolidata.

Le responsabilità per la correttezza delle segnalazioni consolidate e per l'adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali - ciascuno per quanto di propria competenza - della capogruppo e delle società appartenenti al gruppo o da esso partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento nonché alla singola banca e alle società da essa partecipate nella medesima misura.

Particolare cura va posta nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali, volti ad assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e con i dati forniti dalle partecipate.

1.3. Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento valido ai fini delle segnalazioni consolidate include:

- a) le società bancarie, finanziarie e strumentali appartenenti al gruppo bancario;
- b) le società bancarie, finanziarie e strumentali, partecipate dal gruppo bancario o dalla singola banca in misura pari o superiore al 20 per cento, controllate congiuntamente con altri soggetti e in base ad accordi con essi;
- c) le società, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, partecipate dal gruppo bancario o dalla singola banca, che sono controllate in modo esclusivo, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole secondo i principi contabili internazionali omologati dalla Comunità Europea (⁵).

⁵ ~~Di seguito~~ "IAS/IFRS".

1.4. Metodi di consolidamento

Ai fini della segnalazione statistica di cui al punto 1) del successivo paragrafo 1.5., occorre distinguere tra le informazioni riferite all'intero insieme delle imprese oggetto di consolidamento e quelle riferite al solo gruppo bancario o alla singola banca.

Relativamente alle informazioni riferite all'intero insieme delle imprese oggetto di consolidamento, si applicano i metodi previsti dagli IAS/IFRS.

Relativamente alle informazioni riferite al solo gruppo bancario o alla singola banca, -si applicano i metodi di consolidamento di seguito indicati (c.d. "consolidamento prudenziale"):

- il metodo integrale, alle società appartenenti al gruppo bancario di cui al punto a) del precedente paragrafo 1.3;
- il metodo proporzionale, alle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate congiuntamente di cui al punto b) del precedente paragrafo 1.3;
- il ~~metodi~~ metodo del patrimonio netto ~~previsti dagli IAS/IFRS,~~ alle altre società di cui al punto c) del precedente paragrafo 1.3 ⁽⁶⁾.

Per le segnalazioni di cui ~~ai~~ ~~al~~ ~~punti~~ ~~punto~~ 2) ~~e~~ ~~3)~~ del medesimo paragrafo 1.5 valgono invece le disposizioni della Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

Qualora con riferimento alle banche e alle società finanziarie partecipate dal gruppo bancario o dalla singola banca si configurino, a giudizio della Banca d'Italia, situazioni di più ampia integrazione con il soggetto partecipante, può essere richiesto l'assoggettamento di tali enti al metodo di consolidamento proporzionale o integrale.

Ai fini del "consolidamento prudenziale", ~~p~~~~Dall'applicazione dei suddetti metodi (integrale, proporzionale e del patrimonio netto)~~ possono essere escluse dall'applicazione dei metodi di consolidamento le imprese il cui totale di bilancio (comprese le garanzie rilasciate, gli impegni a erogare fondi e i titoli di terzi in deposito) risulti inferiore - alla data di riferimento della segnalazione - al più basso dei due importi di seguito indicati:

- 1) 1 per cento del totale di bilancio (definito in modo analogo) della banca o società finanziaria capogruppo o della singola banca partecipante;
- 2) 10 milioni di euro.

L'esclusione non è ammessa quando le partecipazioni anzidette nel loro insieme superino di 5 volte una delle suddette soglie di esonero.

* * *

Qualora l'esercizio dell'anzidetta facoltà di esclusione comporti l'esonero dall'obbligo di inviare le segnalazioni consolidate ⁽⁷⁾ ⁽⁸⁾ - cioè quelle di cui ai punti 1), 2) e 3) del successivo paragrafo 1.5 - la banca deve comunicare alla Filiale della Banca d'Italia

⁶ ~~-----~~ Rientrano in tale categoria anche le SICAV che, pur non appartenendo al gruppo bancario, sono considerate controllate ai sensi degli IAS/IFRS e che pertanto devono essere consolidate.

⁷ ~~-----~~ Ciò accade quando la banca possiede esclusivamente partecipazioni (di controllo esclusivo o congiunto) bancarie, finanziarie o strumentali al di sotto delle soglie indicate nel testo.

⁸ ~~-----~~ In tale circostanza, le banche appartenenti al gruppo devono fornire le informazioni sulla "traslazione del rischio" di cui alla sezione III.8 "Informazioni per paese di controparte" nell'ambito della matrice dei conti (Cfr. Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 "Matrice dei conti", voci da 58352 a ~~58356~~58359).

territorialmente competente, ovvero all'Amministrazione Centrale – Servizio Supervisione Gruppi Bancari oppure Servizio Intermediari Specializzati ⁹), nonché al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche, che non trasmetterà le segnalazioni relative alla data in cui le condizioni sopra indicate risultano soddisfatte.

La comunicazione, che deve essere sottoscritta dal soggetto abilitato in base al sistema interno di deleghe a rappresentare l'azienda in materia di segnalazioni di vigilanza, va effettuata entro 2 mesi dalla data di riferimento delle rilevazioni che per effetto dell'esonero non vengono prodotte. Essa vale anche per i successivi periodi, fin quando le condizioni di esclusione sono soddisfatte. Quando una delle soglie dimensionali viene superata, l'azienda deve comunicare entro 2 mesi dalla data di riferimento che invierà le segnalazioni.

Si precisa che il rispetto delle suddette soglie dimensionali va verificato solo due volte l'anno, con riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno. Tale verifica vale anche per le segnalazioni **statistiche e prudenziali** ~~dei grandi rischi su base consolidata~~ riferite, rispettivamente, ai successivi mesi di marzo e di settembre.

⁹ ~~—~~ A seconda che la banca sia vigilata dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

1.5. Sistema di rilevazione

Il sistema delle rilevazioni consolidate si articola in:

- 1) una segnalazione statistica, all'interno della quale si distingue un sottoinsieme di informazioni avente periodicità trimestrale ⁽¹⁰⁾ da riferire alle date del 31 marzo (primo trimestre), 30 giugno (primo semestre), 30 settembre (primi 3 trimestri) e 31 dicembre (intero esercizio) ed uno avente ~~con~~ periodicità semestrale ⁽¹¹⁾ da riferire alle date del 30 giugno (primo semestre) e ~~del~~ 31 dicembre (intero esercizio) ⁽¹²⁾; ~~la rilevazione dei rapporti intragruppo di stato patrimoniale (cfr. sottosezione III.7 "Rapporti intragruppo") e delle informazioni per Paese di controparte (cfr. sottosezione III.8 "Informazioni per Paese di controparte") ha, tuttavia, periodicità trimestrale e va riferita alle date del 31 marzo, del 30 giugno, del 30 settembre e del 31 dicembre;~~
- 2) una segnalazione prudenziale, con periodicità trimestrale, da riferire alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, relativa al patrimonio di vigilanza, al rischio di credito e di controparte, ai grandi rischi, ai rischi di mercato, al rischio operativo e alla posizione patrimoniale consolidati.

Per la compilazione delle segnalazioni di cui al precedente punto 2) si applicano le disposizioni contenute nella Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

¹⁰ "———Stato patrimoniale" (sezione I), "Conto economico" (sezione II), "Altri dati trimestrali" (sezione III) e "Informazioni per Paese di controparte" (sottosezione IV.9).

¹¹ "———Dati integrativi" non ricompresi nel precedente sottoinsieme (sezione IV, ad eccezione della sottosezione 9).

¹² "———Se la data di riferimento del bilancio consolidato è diversa dal 31 dicembre, la segnalazione statistica riguardante l'intero esercizio va riferita alla data del bilancio consolidato. Conseguentemente si sposta anche il termine di riferimento ~~della~~ delle ~~segnalazione~~ segnalazioni ~~relativa~~ relative al primo trimestre, al primo semestre e ai primi tre trimestri.

1.6. Segnalazione statistica

La segnalazione statistica è costituita da:

- una sezione di ~~e~~-stato patrimoniale, una di ~~e-un~~ conto economico e una relativa agli altri dati trimestrali, che contengono sia dati consolidati sia informazioni di “natura nominativa” su singole società del gruppo bancario
- una sezione integrativa che contiene, in particolare, informazioni di dettaglio ~~dati relativi~~ dei dati trimestrali nonché dati relativi alla qualità del credito, alle cartolarizzazioni, ~~ai titoli,~~ ai derivati, alla vita residua (distintamente per i profili di tasso di interesse e di liquidità), al conto economico, ~~ai rapporti infragruppo,~~ alle informazioni per Paese di controparte ~~nonché~~ e alcune notizie complementari.

1.6.1. Dati consolidati

I dati consolidati di stato patrimoniale (sezione I), ~~sottosezioni: “Attivo”, “Passivo”, “Garanzie rilasciate e impegni”~~ e di conto economico (~~sottosezioni: “Costi”, “Ricavi”~~ sezione II) nonché gli altri dati trimestrali (sezione III) vanno segnalati, salvo diversamente specificato nelle istruzioni, ~~con riferimento sia si riferiscono, salvo non diversamente specificato nelle istruzioni,~~ all’intero insieme delle imprese oggetto di consolidamento, sia al solo gruppo bancario o singola banca ⁽¹³⁾.

I dati riferiti all’intero insieme delle imprese oggetto di consolidamento – cui si applicano i metodi di consolidamento IAS/IFRS - sono convenzionalmente ripartiti in ~~quindici~~ nove sottosistemi di rilevazione, di cui il primo riferito all’intero gruppo bancario o alla singola banca e i restanti otto suddivisi secondo il tipo di attività economica e ~~il paese di residenza e l’appartenenza o meno al gruppo bancario~~ ⁽¹⁴⁾ degli altri soggetti che compongono il gruppo ⁽¹⁵⁾:

- ~~1) gruppo bancario – banche residenti (di questa area fanno parte le unità operanti in Italia della capogruppo nonché le banche e, convenzionalmente, le società strumentali appartenenti al gruppo bancario con sede in Italia);~~
 - ~~2) gruppo bancario – banche non residenti (di questa area fanno parte le filiali estere della capogruppo e delle altre banche italiane del gruppo nonché le banche e, convenzionalmente, le società strumentali con sede all’estero);~~
 - ~~3) gruppo bancario – società finanziarie residenti (in Italia);~~
 - ~~4) gruppo bancario – società finanziarie non residenti (in Italia);~~
- 1) l’intero gruppo bancario;
 - 2) altre società - società assicurative residenti;
 - 3) altre società - società assicurative non residenti;
 - 4) altre società - banche residenti (non appartenenti al gruppo bancario);

¹³ Nei sottosistemi di rilevazione relativi al “gruppo bancario” rientrano convenzionalmente anche le società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento e controllate dal gruppo bancario (o dalla singola banca) congiuntamente con altri soci ed in base ad accordi contrattuali con gli stessi.

¹⁴ ~~Nel~~ Nei sottosistemi di rilevazione ~~relativo~~ relativi al “gruppo bancario” rientrano convenzionalmente anche le società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento e controllate dal gruppo bancario (o dalla singola banca) congiuntamente con altri soci ed in base ad accordi contrattuali con gli stessi.

¹⁵ Per le sottovoci 36031.02 (“Altre attività: aggiustamenti da consolidamento”) e 36059.02 (“Altre passività: aggiustamenti da consolidamento”) il dato va fornito con riferimento all’intero insieme delle imprese oggetto di consolidamento, senza distinguere per sottosistema di rilevazione.

- 5) altre società - banche non residenti (non appartenenti al gruppo bancario);
- 6) altre società - società finanziarie residenti (non appartenenti al gruppo bancario);
- 7) altre società - società finanziarie non residenti (non appartenenti al gruppo bancario);
- 8) altre società – altre società residenti;
- 9) altre società – altre società non residenti;

~~14) l'insieme delle imprese diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario (sottosistemi da 6 a 13);~~

~~15) totale gruppo (sottosistemi 5 e 14).~~

I ~~dieci~~¹⁶ ~~nove~~ sottoinsiemi ~~(¹⁶)~~ rappresentano una mera ripartizione dell'unico consolidamento: pertanto le informazioni da segnalare devono essere depurate di tutti i rapporti intercorrenti tra le società consolidate (qualunque sia il sottosistema di appartenenza) e il bilanciamento dei dati va realizzato soltanto nell'insieme delle ~~dieci~~¹⁶ ~~nove~~ aree.

I dati riferiti al solo gruppo bancario o alla singola banca – cui si applica il metodo di “consolidamento prudenziale” - includono anche i rapporti attivi e passivi (in bilancio e fuori bilancio) nonché di conto economico verso le altre società incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione nel processo di consolidamento.

Tali dati sono convenzionalmente ripartiti in quattro sottosistemi di rilevazione, secondo criteri analoghi a quelli adottati per l'intero insieme delle imprese oggetto di consolidamento ⁽¹⁷⁾:

- 1) gruppo bancario - banche residenti (di questa area fanno parte le unità operanti in Italia della capogruppo nonché le banche e, convenzionalmente, le società strumentali appartenenti al gruppo bancario con sede in Italia);
- 2) gruppo bancario - banche non residenti (di questa area fanno parte le filiali estere della capogruppo e delle altre banche italiane del gruppo nonché le banche e, convenzionalmente, le società strumentali con sede all'estero);
- 3) gruppo bancario - società finanziarie residenti (in Italia);
- 4) gruppo bancario - società finanziarie non residenti (in Italia).

Le informazioni contenute nella sezione **IIIIV** “Dati integrativi” si riferiscono, ~~di norma,~~ al solo gruppo bancario (ripartito nei ~~5-4~~ pertinenti sottosistemi di rilevazione, ~~salvo diversamente indicato nelle istruzioni~~) e includono ~~peraltro~~ anche i rapporti attivi e passivi (in bilancio e fuori bilancio) nonché di conto economico verso le altre società incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione nel processo di consolidamento.

¹⁶ Escludendo quelli riferiti all'intero gruppo bancario (5), all'insieme delle imprese diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario (14) e al totale gruppo (15).

¹⁷ ~~Pertanto,~~ ~~per~~ le sottovoci 36031.02 (“Altre attività: aggiustamenti da consolidamento”) e 36059.02 (“Altre passività: aggiustamenti da consolidamento”) il dato va fornito con riferimento all'intero ~~gruppo bancario,~~ ~~insieme delle imprese~~ ~~oggetto di consolidamento,~~ senza distinguere per sottosistema di rilevazione.

Nelle istruzioni di compilazione della sezione IV “Dati integrativi” - sottosezione I “~~Dati di bilancio~~ Dettaglio dei dati trimestrali”, ~~si fa riferimento alle voci di bilancio ed al contenuto delle tabelle di nota integrativa, poiché le sottovoci hanno il medesimo contenuto informativo di quelle incluse nelle tabelle di bilancio e nota integrativa. Tuttavia gli importi da segnalare differiscono da quelli di bilancio, poiché gli stessi sono riferiti al gruppo bancario e non al perimetro di consolidamento di bilancio~~ riguardano i soli criteri di rilevazione. Essi non si riferiscono agli importi segnalati, in quanto questi ultimi sono determinati in base al metodo di “consolidamento prudenziale” e si riferiscono al solo gruppo bancario.

~~Fa eccezione~~ Relativamente ~~alle modalità di compilazione della sottosezione~~ ~~IV.8-9~~ “Informazioni per Paese di controparte”, ~~per le cui modalità di compilazione~~ si rimanda a quanto previsto nel paragrafo 1.6.5.

1.6.2. Dati nominativi

~~I dati nominativi riguardano i soggetti esteri e i rapporti infragruppo (cfr. sottosezione III.7 “Rapporti infragruppo”).~~

1.6.2.1 Dati nominativi: soggetti esteri

La segnalazione statistica **trimestrale** (Sezioni I, II e III) contiene anche i dati di stato patrimoniale e di conto economico ~~nonché altre informazioni~~ riguardanti le singole banche e società finanziarie estere appartenenti al gruppo bancario incluse nel consolidamento secondo il metodo integrale o proporzionale ⁽¹⁸⁾.

La rilevazione va effettuata solo con riferimento alle società che presentano - alla data di riferimento della segnalazione - un totale di bilancio (comprese le garanzie rilasciate, gli impieghi a erogare fondi e i titoli di terzi in deposito) pari o superiore a 100 milioni di euro.

Vanno segnalati gli importi presi a base per il consolidamento prima delle rettifiche e delle elisioni ⁽¹⁹⁾.

¹⁸ Dalla rilevazione vanno esclusi gli enti strumentali esteri convenzionalmente ricondotti nel sottosistema creditizio non residente. I dati nominativi relativi alle società consolidate con il metodo proporzionale vanno segnalati per l'intero importo.

¹⁹ Ad esempio, se un soggetto A incluso nel consolidamento presenta nel proprio bilancio crediti per 100 euro, di cui 20 euro verso un altro soggetto pure incluso nel consolidamento, nello stato patrimoniale consolidato formano oggetto di segnalazione crediti per 80 euro, mentre nella rilevazione nominativa riferita ad A devono essere indicati crediti per 100 euro.

1.6.2.2 Dati nominativi: rapporti intragruppo

~~Nei dati integrativi è prevista la rilevazione nominativa dei rapporti di stato patrimoniale (titoli, altri rapporti per cassa, crediti di firma) e di conto economico (interessi, commissioni e recuperi/rimborsi di spese per dipendenti distaccati) intercorrenti tra le imprese appartenenti al gruppo bancario incluse nel consolidamento il cui totale di bilancio (comprese le garanzie rilasciate, gli impegni a erogare fondi e i titoli di terzi in deposito) sia pari o superiore alla data del 31 dicembre precedente a 100 milioni di euro.~~

~~Non costituiscono oggetto di rilevazione:~~

- ~~1) i rapporti intercorrenti tra casamadre bancaria e filiali estere;~~
- ~~2) i rapporti intercorrenti tra banche che producono la matrice dei conti e le loro controllanti e controllate dirette e indirette;~~
- ~~3) i rapporti con società strumentali.~~

~~Le suddette informazioni hanno periodicità trimestrale per lo stato patrimoniale e semestrale per il conto economico. Esse sono strutturate in modo che vengano censite una sola volta entrambe le parti di ciascun rapporto; pertanto:~~

- ~~— per i rapporti per cassa e per i crediti di firma occorre segnalare sia il soggetto creditore o rilasciante (soggetto di riferimento) sia quello debitore od ordinante (controparte del rapporto);~~
- ~~— per gli interessi e le commissioni occorre segnalare sia il soggetto che riceve (soggetto di riferimento) sia quello che paga (controparte del rapporto) tali interessi e commissioni;~~
- ~~— per i recuperi/rimborsi di spese per il personale distaccato presso altre società del gruppo occorre segnalare sia l'impresa i cui dipendenti sono distaccati (soggetto di riferimento) sia quella presso la quale i dipendenti vengono distaccati (controparte del rapporto).~~

~~Per ciascun rapporto intragruppo l'importo da segnalare è il seguente⁽²⁰⁾:~~

- ~~a) nelle segnalazioni statistiche relative al 30 giugno e al 31 dicembre, quello che ha formato oggetto di elisione;~~
- ~~b) nelle segnalazioni statistiche relative al 31 marzo e al 30 settembre, quello di valore più elevato tra i due presenti nella contabilità delle imprese interessate.~~

1.6.3. Rapporti del gruppo bancario con le altre società incluse nel consolidamento

~~È prevista la rilevazione dei rapporti di stato patrimoniale e di conto economico intercorrenti fra le società appartenenti al gruppo bancario (o la singola banca) e le altre società incluse nel consolidamento (voci da 36383 a 36393).~~

~~Tali informazioni hanno periodicità semestrale. Esse sono strutturate in modo che per ciascuna sottovoce venga censito, da un lato, il sottosistema di rilevazione del gruppo bancario e, dall'altro, il sottosistema di rilevazione delle società controparti del rapporto.~~

~~L'importo da segnalare è quello che ha formato oggetto di elisione nel processo di consolidamento.~~

²⁰ I rapporti relativi a imprese consolidate in base al metodo proporzionale vanno rilevati secondo la percentuale di partecipazione.

1.6.43. Durata residua delle operazioni

La rilevazione ha per oggetto le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” di pertinenza del gruppo bancario o della singola banca, inclusi i rapporti intercorrenti con le altre imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione. L’indicazione della vita residua va effettuata distintamente per ciascuna valuta di denominazione dei rapporti oggetto di segnalazione.

La durata residua ~~va segnalata~~ con riguardo ~~sia~~ rispettivamente alla scadenza del capitale (rischio di liquidità) e ~~sia~~ alla data ~~tempo~~ di riprezzamento del tasso di interesse (rischio di tasso di interesse) forma oggetto di rilevazione in distinte sottosezioni.

1.6.3.1 Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)

Per i criteri di rilevazione si rinvia a quanto previsto nella Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti.

FASCE TEMPORALI

Le fasce temporali di durata residua sono le seguenti:

- a vista e a revoca;
- da oltre 1 giorno a 7 giorni;
- da oltre 7 giorni a 15 giorni;
- da oltre 15 giorni a 1 mese;
- da oltre 1 mese a 2 mesi;
- da oltre 2 mesi a 3 mesi;
- da oltre 3 mesi a 6 mesi;
- da oltre 6 mesi a 1 anno;
- da oltre 1 anno a 18 mesi;
- da oltre 18 mesi a 2 anni;
- da oltre 2 anni a 3 anni;
- oltre 3 anni;
- irredimibile;
- durata indeterminata.

1.6.3.2 Durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse (Vita residua - rischio di tasso di interesse)

Le operazioni per cassa vanno indicate ⁽²¹⁾: a) se incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza, al “*fair value*” al corso secco; b) se incluse nel portafoglio bancario, al valore di

²¹ Per le definizioni di portafoglio di negoziazione di vigilanza e portafoglio bancario si rinvia alla Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”.

bilancio, ad eccezione di quelle oggetto di copertura del “*fair value*” che vanno depurate delle relative plus/minusvalenze.

La ripartizione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato nelle fasce di vita residua va operata attribuendo ai fondi svalutazioni di portafoglio una vita residua convenzionale determinata in base alla percentuale di distribuzione delle attività nelle singole fasce di vita residua ⁽²²⁾.

Salvo quanto sopra specificato, ai fini della rilevazione della durata residua si rinvia a quanto precisato nella Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti”.

Le fasce temporali di durata residua sono le seguenti:

- a vista e a revoca;
- da oltre 1 giorno a 7 giorni;
- da oltre 7 giorni a 1 mese;
- da oltre 1 mese a 3 mesi;
- da oltre 3 mesi a 6 mesi;
- da oltre 6 mesi a 1 anno;
- da oltre 1 anno a 18 mesi;
- da oltre 18 mesi a 2 anni;
- da oltre 2 anni a 3 anni;
- da oltre 3 anni a 4 anni;
- da oltre 4 anni a 5 anni;
- da oltre 5 anni a 7 anni;
- da oltre 7 anni a 10 anni;
- da oltre 10 anni a 15 anni;
- da oltre 15 anni a 20 anni;
- oltre 20 anni;
- irredimibile;
- durata indeterminata.

²² Si ipotizzi, a titolo di esempio, che la banca A abbia: 1) attività per 10.000 di cui 1.000 con vita residua “da oltre 1 mese a 3 mesi”, 3.000 “da oltre 6 mesi a 1 anno”, 4.000 “da oltre 2 anni a 3 anni”, 2.000 “da oltre 5 anni a 7 anni”; 2) fondo svalutazioni di portafoglio per 200. In tale situazione la banca A segnala: a) 980 [$1.000 - (1.000/10.000*200)$] nella fascia “da oltre 1 mese a 3 mesi”; b) 2.940 [$3.000 - (3.000/10.000*200)$] nella fascia “da oltre 6 mesi a 1 anno”; c) 3.920 [$4.000 - (4.000/10.000*200)$] nella fascia “da oltre 2 anni a 3 anni”; d) 1.960 [$2.000 - (2.000/10.000*200)$] nella fascia “da oltre 5 anni a 7 anni”.

1.6.4. Informazioni per paese di controparte

Le informazioni si riferiscono al solo gruppo bancario ⁽²³⁾ e includono anche i rapporti attivi e passivi verso le altre società incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, che hanno formato oggetto di elisione nel processo di consolidamento. Dalla rilevazione sono esclusi i rapporti facenti capo alle società strumentali appartenenti al gruppo bancario ⁽²⁴⁾.

I gruppi bancari composti esclusivamente dalla capogruppo bancaria e da società strumentali sono esonerati dall'invio delle informazioni per paese di controparte ⁽²⁵⁾.

Le informazioni richieste vanno costruite facendo riferimento alle regole di compilazione previste nella presente circolare. Tuttavia, è consentito:

- per le sole filiazioni estere, fare riferimento, ai fini della costruzione del dato consolidato, ai dati individuali compilati secondo le regole nazionali;
- ricorrere, relativamente al processo di elisione dei rapporti intragruppo, a meccanismi semplificati di riconciliazione, a condizione che da tali meccanismi discendano effetti trascurabili sugli aggregati oggetto di rilevazione.

1.6.5.1 Contenuto della rilevazione

Formano oggetto di rilevazione i seguenti aggregati:

- attività finanziarie per cassa, suddivise tra attività “in bonis” e attività deteriorate, a loro volta distinte tra finanziamenti, titoli di debito e titoli di capitale;
- passività finanziarie per cassa (debiti e titoli di debito in circolazione);
- totale attivo;
- garanzie e impegni, ripartiti tra crediti di firma e altri impegni; tali ultimi prevedono l'ulteriore ripartizione tra impegni irrevocabili (con separata indicazione della componente per cassa e di firma) e revocabili;
- derivati, con separata indicazione dei derivati finanziari e creditizi e, per ciascuna categoria, dei fair value positivi e negativi.

Le voci 58980 “Attività finanziarie per cassa”, 58982 “Passività finanziarie per cassa”, 58986 “Garanzie e impegni” e 58988 “Derivati” sono riferite alle sole società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo bancario; esse, pertanto, vanno compilate includendo gli eventuali rapporti nei confronti delle società strumentali appartenenti al gruppo bancario, nonché nei confronti delle altre società rientranti nell'area di consolidamento contabile (es. società assicurative).

²³ Sono pertanto escluse le società bancarie, finanziarie e strumentali controllate congiuntamente. Le banche italiane controllate congiuntamente sono tenute – al ricorrere dei presupposti previsti dalla Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti” – alla compilazione delle voci di matrice dei conti relative alla “traslazione del rischio” (voci da 58352 a [58359](#)).

²⁴ Ad esclusione della voce 58984 “Totale attivo”, che è riferita all'intero gruppo bancario.

²⁵ In tali circostanze, le banche capogruppo sono tenute – al ricorrere dei presupposti previsti dalla Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti” – alla compilazione delle voci di matrice dei conti relative alla “traslazione del rischio” (voci da 58352 a ~~58356~~[58359](#)).

La voce 58984 “Totale attivo” è riferita al complesso delle società appartenenti al gruppo bancario (incluse le società strumentali). Per la compilazione della citata voce è consentito sommare, alle attività riferite alle società bancarie e finanziarie appartenenti al gruppo bancario, i dati individuali riferiti alle società strumentali (non elidendo gli eventuali rapporti reciproci), a condizione che da tale modalità discendano effetti trascurabili sull’aggregato oggetto di rilevazione.

Allo scopo di quantificare la complessiva esposizione creditizia nei confronti di un determinato Paese, occorre tener conto della eventuale esistenza di circostanze che possano determinare un trasferimento del rischio finale verso soggetti residenti in altri Paesi (cfr. successivo paragrafo 4 “Traslazione del rischio”).

Le informazioni devono essere classificate in relazione ai seguenti attributi informativi ⁽²⁶⁾:

- “sottosistema di rilevazione”, che prevede la seguente ripartizione: 1) gruppo bancario: banche residenti; 2) gruppo bancario: banche non residenti – filiali estere (include le filiali di filiazioni); 3) gruppo bancario: banche non residenti – filiazioni estere; 4) gruppo bancario: società finanziarie residenti; 5) gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiali estere (include le filiali di filiazioni); 6) gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiazioni estere;
- “localizzazione unità segnalante” (da segnalare per i sottosistemi di rilevazione: “gruppo bancario: banche non residenti – filiali estere”, “gruppo bancario: banche non residenti – filiazioni estere”, “gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiali estere” e “gruppo bancario: società finanziarie non residenti – filiazioni estere”), che prevede la segnalazione dello Stato di insediamento della filiale o della filiazione ⁽²⁷⁾;
- “valuta” di denominazione del rapporto ⁽²⁸⁾;
- “Stato” di residenza della controparte (debitore principale);
- “settore di attività economica” della controparte (debitore principale), che prevede la seguente ripartizione 1) amministrazioni pubbliche; 2) autorità bancarie centrali; 3) banche; 4) altri intermediari finanziari; 5) imprese di assicurazione e fondi pensione; 6) società non finanziarie; 7) famiglie e istituzioni senza scopo di lucro; 8) unità non classificabili;
- “Stato” di residenza dell’eventuale garante;
- “settore di attività economica” dell’eventuale garante, che prevede la medesima ripartizione prevista per il settore della controparte;
- “tipo garanzia”, che prevede la seguente ripartizione: 1) garanzie reali finanziarie; 2) garanzie personali; 3) derivati creditizi;
- “vita residua”, che prevede la seguente ripartizione: 1) a vista e fino ad un anno; 2) da uno a due anni; 3) oltre due anni; 4) non classificabile.

1.6.5.2 Traslazione del rischio

²⁶ Per l’esatta individuazione delle variabili informative associate alle varie voci si rimanda a quanto previsto nelle regole di compilazione delle voci di seguito riportate.

²⁷ In particolare, nel caso di filiali estere di filiazioni estere, lo Stato di insediamento va riferito a quello della filiale e non a quello della casa madre. Ad esempio i crediti della filiale polacca di una banca austriaca inclusa in un gruppo italiano verso residenti in Polonia vanno segnalati con “localizzazione unità segnalante” Polonia.

²⁸ Nel caso di operazioni attive e passive in valuta che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate all’andamento del tasso di cambio con un’altra valuta o con un determinato paniere di valute, occorre segnalare la valuta o le valute di indicizzazione.

Va indicata una traslazione del rischio nell'ipotesi in cui a seguito dell'inadempienza del debitore principale, il gruppo bancario possa rivolgersi ad un soggetto obbligato:

- in virtù di specifici strumenti di protezione del credito di tipo personale e di tipo reale (limitatamente alle garanzie reali finanziarie);
- in relazione ai legami esistenti con l'originario mutuatario (ad esempio, nel caso di una filiale di una società insediata in un altro Paese).

Forma oggetto di rilevazione la sola traslazione del rischio che si verifica allorché operazioni verso soggetti residenti in un determinato Paese siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti in un altro Paese. Pertanto, l'eventuale traslazione del rischio su soggetti residenti nel medesimo Paese in cui risiede il debitore principale non va rilevata ⁽²⁹⁾.

Ai fini della presente sezione, le esposizioni verso filiali di società vanno imputate al Paese di stabilimento delle filiali stesse, con traslazione del rischio sulla casa madre (da includere convenzionalmente tra le garanzie personali) pur in assenza di specifiche garanzie contrattuali di quest'ultima; ciò in base al presupposto che la succursale affidata costituisca una parte, sprovvista di personalità giuridica, della casa madre.

Tuttavia, ove determinati ordinamenti nazionali dovessero prevedere - relativamente agli effetti dovuti al rischio paese - un distinto regime di responsabilità patrimoniale delle filiali estere rispetto alle corrispondenti case madri, oppure dovessero riconoscere valenza giuridica a condizioni contrattuali che escludono la responsabilità patrimoniale della casa madre per le obbligazioni assunte da proprie filiali estere, di tale esclusione si deve tener conto non indicando alcuna traslazione del rischio sulla casa madre.

Le garanzie ricevute devono essere esplicite e non condizionate. Nel caso di garanzie personali, il garante deve assumere l'impegno giuridicamente vincolante di soddisfare le obbligazioni relative a uno o più debiti facenti capo a un determinato soggetto ⁽³⁰⁾.

In particolare, nel caso di esposizioni garantite da depositi di contanti presso una società inclusa nel gruppo bancario ovvero da valori (diversi dai titoli azionari, dagli strumenti innovativi e non innovativi di capitale, dagli strumenti subordinati e dagli strumenti ibridi di patrimonializzazione) emessi da e depositati presso componenti del gruppo bancario, la traslazione del rischio va operata su tale ultimo. Nel caso invece di garanzie rappresentate da depositi di contanti presso banche residenti in Paesi della "zona A" diverse da quelle appartenenti al gruppo bancario, la traslazione del rischio va effettuata sul Paese della banca depositaria; per le rimanenti garanzie la traslazione del rischio va imputata in capo al Paese e settore dei soggetti emittenti i valori dati in garanzia.

²⁹ Pertanto, deve formare oggetto di rilevazione:

- la traslazione del rischio che si verifica allorché esposizioni verso residenti in Italia siano assistite da garanzie prestate da soggetti non residenti;
- la traslazione del rischio che si verifica allorché esposizioni verso soggetti non residenti siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti in Italia;
- la traslazione del rischio che si verifica allorché esposizioni verso soggetti residenti nel Paese estero Z siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti nel Paese estero Y.

³⁰ Con riferimento alle "lettere di patronage", vanno, pertanto, considerate soltanto quelle che non abbiano natura "dichiarativa" del rapporto di partecipazione della società controllante ma per le quali risulti preminente la funzione di garanzia, in quanto l'impegno assunto possa effettivamente configurarsi come un'obbligazione di tipo fidejussorio, con carattere accessorio rispetto a quello principale della controllata (ad esempio, quando contengano, tra l'altro, l'esplicito impegno della società controllante, in caso di variazione della sua partecipazione azionaria o a semplice richiesta della banca finanziatrice, a sistemare e regolare completamente ogni debito della società controllata, ovvero quelle che comunque comportino per la società controllante l'eventualità di un concreto impegno finanziario finalizzato al pagamento dei cennati debiti).

L'ammontare del rischio traslato da segnalare non può mai eccedere l'esposizione nei confronti del debitore principale. In particolare, qualora un'esposizione sia assistita dalla garanzia di più soggetti, il trasferimento del rischio va effettuato nei confronti del garante che, sulla base degli elementi a disposizione del segnalante, verrebbe escusso in caso di inadempienza del debitore principale. Nell'ipotesi di garanzie prestate "pro-quota" da una pluralità di soggetti occorre considerare, per la rispettiva quota, tutti i garanti.

1.7. Valuta di segnalazione

Laddove richiesto, ~~La~~ a classificazione delle informazioni ~~relative alle segnalazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) del paragrafo 1.5.~~ secondo la valuta di denominazione del rapporto si articola in due gruppi denominati: 1) euro; 2) valuta (che comprende tutte le valute diverse dall'euro).

I dati vanno espressi in migliaia di euro. Fanno eccezione le informazioni relative al “numero dei dipendenti del gruppo” e al “numero dei promotori finanziari” (voci 36313 e 36315), da esprimere in unità, e quelle relative alla ~~vita residua (rischio di liquidità e rischio di tasso di interesse)~~ ~~durata residua delle operazioni~~, al “rischio generico – titoli di debito: posizioni lunghe/corte” (sottovoci 34830.02/04/08/10) e alle “Informazioni per Paese di controparte” ⁽³¹⁾, da esprimere in unità di valuta ⁽³²⁾.

³¹ -Ad eccezione della voce 58984 “Totale attivo”.

³² ———I dati nella valuta di denominazione del rapporto vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiore a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

1.8. Termini e modalità per la trasmissione delle segnalazioni consolidate

La segnalazione statistica di cui al punto 1) del paragrafo 1.5. è trasmessa:

- entro il ~~25 aprile e il 25 ottobre successivi alle date di riferimento~~ 15 febbraio, 15 maggio, 16 agosto e 15 novembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre), relativamente alle informazioni trimestrali diverse dalle “Informazioni per Paese di controparte” (cfr. infra);
- entro il 15 marzo e il 15 settembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre e 30 giugno), relativamente alle informazioni semestrali ~~31 dicembre e 30 giugno~~⁽³³⁾. ~~(34)~~.

La segnalazione relativa alle “Informazioni per Paese di controparte” di cui al paragrafo 1.6.5 è trasmessa entro il 25 febbraio, 25 maggio, 25 agosto e 25 novembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre).

La segnalazione prudenziale di cui al punto 2) del paragrafo 1.5. è trasmessa entro il 15 febbraio, il 15 maggio, il 16 agosto e il 15 novembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre)⁽³⁵⁾.

~~La segnalazione relativa alle “Informazioni per Paese di controparte” di cui al paragrafo 1.6.5 è trasmessa entro il 25 febbraio, 25 maggio, 25 agosto e 25 novembre successivi alle date di riferimento (31 dicembre, 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre).~~

Le anzidette segnalazioni devono essere inviate, a cura dell’ente capogruppo o della singola banca, direttamente alla Banca d’Italia - Amministrazione Centrale - Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES).

La banca o la società finanziaria capogruppo o la singola banca è inoltre tenuta a inviare alla Banca d’Italia una comunicazione redatta secondo il fac-simile di cui all’allegato A sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione (o di altro organo equipollente), dal presidente del collegio sindacale (o di altro organo equipollente), dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile della medesima capogruppo o della singola banca. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, va fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

La banca o la società finanziaria capogruppo o la singola banca deve comunicare direttamente al Servizio RES il nome e il recapito telefonico del funzionario o dei funzionari ai quali il Servizio RES può rivolgersi per ottenere delucidazioni tecnico-amministrative sui rilievi emersi dai controlli di affidabilità dei dati.

Eventuali quesiti sulle istruzioni amministrative che disciplinano la compilazione delle presenti segnalazioni vanno avanzati all’Amministrazione Centrale della Banca d’Italia – Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza – Divisione Bilanci e Segnalazioni.

I quesiti sulle istruzioni di tipo tecnico e gestionale per l’invio e per il trattamento dei dati devono essere trasmessi direttamente al RES.

³³ ~~Le capogruppo che producono la segnalazione statistica con riferimento a date diverse dal fine trimestre o dal fine semestre 31 dicembre e dal 30 giugno 31 dicembre e dal 30 giugno sono tenute a trasmettere le segnalazioni stesse entro i termini, rispettivamente, del 1° ovvero del 15° giorno 1 25 del quarto terzo il 25 del quarto mese successivo a quello di riferimento.~~

³⁴ I dati relativi ai rapporti intragruppo di stato patrimoniale riferiti alle date del 31 marzo e del 30 settembre vanno trasmessi entro il 25 maggio e il 25 novembre successivi.

³⁵ La voce 36574 “Ripartizione delle perdite operative per linee di business e per eventi di perdita” va segnalata semestralmente con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI TERMINI DI TRASMISSIONE

15 FEBBRAIO	STATISTICA TRIMESTRALE PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
25 FEBBRAIO	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
15 MARZO	STATISTICA SEMESTRALE	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
25 MARZO	PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
25 APRILE	STATISTICA	31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE
15 MAGGIO	STATISTICA TRIMESTRALE PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	31 MARZO MEDESIMO ANNO
25 MAGGIO	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE DATI PATRIMONIALI INTRAGRUPPO PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	31 MARZO MEDESIMO ANNO 31 MARZO MEDESIMO ANNO 31 MARZO MEDESIMO ANNO
16 AGOSTO	STATISTICA TRIMESTRALE PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
25 AGOSTO	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
15 SETTEMBRE	STATISTICA SEMESTRALE	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
25 SETTEMBRE	PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
25 OTTOBRE	STATISTICA	30 GIUGNO MEDESIMO ANNO
15 NOVEMBRE	STATISTICA TRIMESTRALE PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO
25 NOVEMBRE	INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE DATI PATRIMONIALI INTRAGRUPPO PDV E COEFFICIENTI PRUDENZIALI	30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO 30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO 30 SETTEMBRE MEDESIMO ANNO

LEGENDA:

PDV: Patrimonio di vigilanza

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE DELLA CAPOGRUPPO

Alla Filiale della Banca d'Italia di _____
(ovvero) Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale ⁽³⁶⁾ –
Servizio Supervisione Gruppi Bancari
(oppure) Servizio Intermediari Specializzati

(denominazione della capogruppo) ⁽³⁷⁾

(codice)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa capogruppo trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché su quelli forniti dalle società e dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata.

Le suddette segnalazioni, che derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dagli organi aziendali di questo ente, esprimono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo nel suo complesso e delle sue componenti.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché con i dati forniti dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di rendicontazione sintetica per i responsabili aziendali di questo ente.

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione (o altro organo equipollente) di questa capogruppo.

Il Presidente del consiglio d'amministrazione
(o di altro organo equipollente) _____

Il Presidente del collegio sindacale
(o di altro organo equipollente) _____

Il Direttore generale _____

Il Dirigente preposto/capo contabile ⁽³⁸⁾ _____

³⁶ A seconda che la banca sia vigilata dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

³⁷ Ovvero denominazione della banca che detiene, anche attraverso società fiduciarie o soggetti interposti, partecipazioni non di controllo in misura pari o superiore al 20 per cento del capitale di società o di enti esercenti attività creditizia o finanziaria.

³⁸ Gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine devono fare riferimento al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998 (c.d. "Testo Unico della Finanza"). Relativamente agli altri intermediari, ove gli stessi abbiano volontariamente previsto nell'ambito della propria organizzazione aziendale - in virtù di specifiche disposizioni statutarie ovvero di apposite delibere dell'organo amministrativo - la citata figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fanno riferimento a tale soggetto. Negli altri casi, gli

intermediari considerano la figura del capo contabile o soggetto equipollente, che in virtù del sistema di deleghe aziendali sia responsabile delle risultanze contabili e del sistema informativo aziendale nonché della corretta applicazione delle disposizioni in materia di segnalazioni di vigilanza. Ove tale figura coincida con il Direttore Generale, tale soggetto sarà tenuto ad apporre la propria firma sulla lettera di attestazione in qualità sia di Direttore generale, sia di Dirigente preposto/capo contabile.

Sottosezione:

1 – ATTIVO

– 2.1.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ XXXXXXXX XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.2 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ XXXXXXXX XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXX**

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Questa voce corrisponde alla voce 10 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: 36001

Eliminato: nonché alla tabella 1.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo,

Eliminato: 02 : CASSA¶
04 DEPOSITI LIBERI PRESSO BANCHE CENTRALI¶
La "riserva obbligatoria" deve essere ricondotta nella sottovoce 36011.04 "Crediti verso banche: crediti verso Banche Centrali – riserva obbligatoria".¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36003**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla voce 20 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella 2.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo,

È richiesta la classificazione per “gerarchia *fair value*” con **periodicità semestrale**.

ATTIVITÀ PER CASSA:

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate.

03 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri con **periodicità semestrale**.

06 TITOLI DI CAPITALE

08 QUOTE DI OICR

XX FINANZIAMENTI

XX STRUMENTI DERIVATI

Eliminato: 10 . . . PRONTI
CONTRO TERMINE ATTIVI¶
12 . . . ALTRI ¶

Eliminato: :

Eliminato: . . . DERIVATI
FINANZIARI¶
18 . . . DI NEGOZIAZIONE ¶
20 . . . CONNESSI CON LA FAIR
VALUE OPTION ¶
22 . . . ALTRI¶
. . . DERIVATI SU CREDITI ¶
24 . . . DI NEGOZIAZIONE ¶
26 . . . CONNESSI CON LA FAIR
VALUE OPTION . . . ¶
28 . . . ALTRI . . . ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36005**

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alla voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 3.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la classificazione per “gerarchia *fair value*” con **periodicità semestrale**.

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate.

03 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri **con periodicità semestrale**.

06 TITOLI DI CAPITALE

08 QUOTE DI OICR

11 FINANZIAMENTI

È richiesta la distinzione tra finanziamenti strutturati e altri **con periodicità semestrale**.

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.5 –

Voce: **36007**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La presente voce corrisponde alla voce 40 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate nonché quella tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

È richiesta la classificazione per “gerarchia *fair value*” con periodicità semestrale.

03 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri con periodicità semestrale.

Eliminato: È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate¶

TITOLI DI CAPITALE

06 VALUTATI AL FAIR VALUE

08 VALUTATI AL COSTO

10 QUOTE DI OICR

12 FINANZIAMENTI

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.6 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ XXXXXXXX XXXX

Voce: **36009**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

La presente voce corrisponde alla voce 50 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 5.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate **nonché quella tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio”** (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

03 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri **con periodicità semestrale**.

06 FINANZIAMENTI

– 2.1.7 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~XXXXXXXX~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36011**

CREDITI VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione tra attività "in bonis" e attività deteriorate nonché quella tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

Eliminato: nonché alla tabella 6.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo,

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 21 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario. La sottovoce 28 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.¶

XX CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI

CREDITI VERSO BANCHE

XX FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri con periodicità semestrale.

Eliminato: XX

Eliminato: 02 . . . DEPOSITI VINCOLATI ¶
04 . . . RISERVA OBBLIGATORIA ¶
06 . . . PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI ¶
08 . . . ALTRI ¶

Eliminato: ¶

Eliminato: 10 . . . CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI ¶
12 . . . DEPOSITI VINCOLATI ¶
E' inclusa la riserva obbligatoria detenuta in via indiretta. ¶
. . . ALTRI FINANZIAMENTI ¶
14 . . . PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI ¶
16 . . . LEASING FINANZIARIO . ¶
18 . . . ALTRI ¶

Eliminato: 28 . CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI E VERSO BANCHE: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36013**

CREDITI VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione tra attività "in bonis" e attività deteriorate **nonché quella tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate")**.

XX FINANZIAMENTI

17 TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri **con periodicità semestrale**.

Eliminato: nonché alla tabella 7.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo,

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 17 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario. La sottovoce 24 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento. ¶

Eliminato: 02

Eliminato: CONTI CORRENTI

Eliminato: 04 . PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI¶
06 . MUTUI ¶
<#>CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONE DEL QUINTO ¶
10 . LEASING FINANZIARIO¶
12 . FACTORING¶
14 . ALTRE OPERAZIONI¶

Eliminato: 24 . CREDITI VERSO CLIENTELA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36015

DERIVATI DI COPERTURA: FAIR VALUE POSITIVO

La presente voce corrisponde alla voce 80 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella 8.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo

È richiesta la classificazione per “gerarchia *fair value*” con periodicità semestrale.

Eliminato: Le sottovoci da 01 a 07 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario. La sottovoce 14 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento. ¶

Eliminato: DERIVATI FINANZIARI:¶
01 . . . FAIR VALUE ¶
03 . . . FLUSSI FINANZIARI¶
05 . . . INVESTIMENTI ESTERI NETTI¶
07 . DERIVATI CREDITIZI¶
14 . . . DERIVATI DI COPERTURA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO ¶

– 2.1.10 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **XXXXXX**

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

La presente voce corrisponde – limitatamente all’adeguamento positivo delle attività finanziarie e all’adeguamento negativo delle passività finanziarie - alla voce 90 dell’attivo dello stato patrimoniale e alla voce 70 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

XX ADEGUAMENTO POSITIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

XX ADEGUAMENTO NEGATIVO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Eliminato: 36017

Eliminato:

Eliminato: nonché

Eliminato: e

Eliminato: alle

Eliminato: alla

Eliminato: corrispondenti

Eliminato: corrispondente

Eliminato: tabelle

Eliminato: tabella 9.1

Eliminato: e 7.1

Eliminato: della nota integrativa,

Eliminato: rispettivamente

Eliminato: Parte B - Attivo

Eliminato: e Parte B – Passivo,

Eliminato:

Eliminato: Se le variazioni di valore delle attività coperte non possono essere attribuite correttamente ai portafogli (crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita), l’adeguamento va indicato nella sottovoce 06 “complessivo”.

Eliminato: ADEGUAMENTO POSITIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE;
DI SPECIFICI PORTAFOGLI;

Eliminato: 02 CREDITI

Eliminato: 04 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.11 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36019

PARTECIPAZIONI

La presente voce corrisponde alle voci 100 dell'attivo e 200 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. Vi figurano anche le eventuali partecipazioni in società bancarie, finanziarie e strumentali (controllate in via esclusiva o in modo congiunto) escluse dal consolidamento **prudenziale** perché al di sotto delle previste soglie di rilevazione.

Eliminato: di vigilanza

Eliminato: ;

Eliminato: tali partecipazioni devono essere segnalate nella sottovoce 14.

XX AZIONI O QUOTE PROPRIE

Eliminato: . IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE:¶

XX ALTRE PARTECIPAZIONI

Eliminato: 02 . . BANCHE ¶
04 . . FINANZIARIE ¶

Eliminato: . DI ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶
22 . . DI PERTINENZA DEL GRUPPO ¶

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, di pertinenza del gruppo in base agli "equity ratios".¶

24 . . DI PERTINENZA DI TERZI ¶

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, per la quota imputabile ai terzi in base "equity ratios".¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.12 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36021

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

La presente voce corrisponde alla voce 110 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: 02 . RAMO DANNI¶
04 . RAMO VITA ¶
06 . RISERVE TECNICHE
ALLORCHÉ IL RISCHIO
DELL'INVESTIMENTO È
SOPPORTATO DAGLI
ASSICURATI¶

– 2.1.13 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36023

ATTIVITÀ MATERIALI

La presente voce corrisponde alla voce 120 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alle tabelle 12.1 e 12.2 della nota integrativa, Parte B – Attivo,

E' prevista la distinzione tra valutazione al costo e valutazione al valore rivalutato o *fair value* (variabile "tipologia di valutazione").

Formattato: Tipo di carattere: Corsivo

Eliminato: . ATTIVITÀ AD USO FUNZIONALE:¶
E' prevista la distinzione tra valutazione al costo e valutazione al valore rivalutato.¶
03 . . DI PROPRIETÀ ¶
07 . . ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO ¶
. ATTIVITÀ DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO: ¶
E' prevista la distinzione tra valutazione al costo e valutazione al *fair value*.¶
20 . . DI PROPRIETÀ ¶
24 . . ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

ATTIVITÀ IMMATERIALI

La presente voce corrisponde alla voce 130 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

XX AVVIAMENTO

XX ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:

Eliminato: 36025

Eliminato: nonché alla tabella 13.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo,

Eliminato: :

Eliminato: 02 DI
PERTINENZA DEL GRUPPO ¶
04 DI PERTINENZA DEI
TERZI

Eliminato: CON
DURATA LIMITATA ¶
. . . . VALUTATE AL
COSTO ¶
06 GENERATE
INTERNAMENTE ¶
08 ALTRE ¶
. . . . VALUTATE AL FAIR
VALUE ¶
10 GENERATE
INTERNAMENTE ¶
12 ALTRE ¶
. . . . CON DURATA
ILLIMITATA ¶
. . . . VALUTATE AL
COSTO ¶
14 GENERATE
INTERNAMENTE ¶
16 ALTRE ¶
. . . . VALUTATE AL FAIR
VALUE ¶
18 GENERATE
INTERNAMENTE ¶
20 ALTRE ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36027

ATTIVITÀ FISCALI

La presente voce corrisponde alla voce 140 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: 02 . CORRENTI ¶
. ANTICIPATE ¶
. IN CONTROPARTITA AL
CONTO ECONOMICO¶
08 PERDITE FISCALI¶
10 SVALUTAZIONI
FINANZIAMENTI¶
12 ALTRE¶
. IN CONTROPARTITA AL
PATRIMONIO NETTO¶
14 RISERVE DA
VALUTAZIONE¶
16 ALTRE¶

– 2.1.16 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **XXXXXX**

**ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI
DISMISSIONE**

La presente voce corrisponde alla voce 150 dell'attivo dello stato patrimoniale del
bilancio consolidato.

Eliminato: 36029

Eliminato: nonché alla tabella
15.1 della nota integrativa, Parte B
– Attivo,

Eliminato:

Eliminato: . SINGOLE
ATTIVITÀ:¶
01 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE
02 . . . PARTECIPAZIONI ¶
04 . . . ATTIVITÀ MATERIALI¶
06 . . . ATTIVITÀ
IMMATERIALI¶
<#>ALTRE ATTIVITÀ NON
CORRENTI¶
. GRUPPI DI ATTIVITÀ
(UNITA' OPERATIVE
DISMESSE):¶
10 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE
DETENUTE PER LA
NEGOZIAZIONE ¶
12 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE
VALUTATE AL FAIR VALUE ¶
14 . . . ATTIVITÀ
FINANZIARIE DISPONIBILI
PER LA VENDITA¶
16 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE
DETENUTE FINO ALLA
SCADENZA ¶
18 . . . CREDITI VERSO BANCHE
<#>CREDITI VERSO
CLIENTELA¶
22 . . . PARTECIPAZIONI ¶
24 . . . ATTIVITÀ MATERIALI ¶
26 . . . ATTIVITÀ IMMATERIALI ¶
<#>ALTRE ATTIVITÀ ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.17 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36031

ALTRE ATTIVITÀ

La presente voce corrisponde alla voce 160 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Nel processo di consolidamento dei conti i rapporti infragruppo devono essere elisi. Ove tali rapporti non presentino identico valore nella contabilità delle imprese tra le quali essi intercorrono, occorre far precedere la loro eliminazione da un'opportuna operazione di allineamento. Il residuo non riconciliabile è iscritto in un conto "aggiustamenti da consolidamento"; questo è addebitato o accreditato, a seconda che l'adeguamento del valore inferiore del rapporto reciproco presenti segno "avere" (aumento di passività o di ricavi) o "dare" (aumento di attività o costi).

Eliminato: 02
AGGIUSTAMENTI DA
CONSOLIDAMENTO ¶

Il saldo finale (dopo tutti gli aggiustamenti del conto suddetto è iscritto nella presente voce o nella voce **XXXXX** ("Altre passività"), a seconda del segno del saldo.

Se il residuo non riconciliabile, pur riguardando voci di conto economico, non deve modificare il risultato dell'esercizio, occorre che l'adeguamento del valore inferiore sia neutralizzato con una rettifica di eguale importo e segno da apportare nel conto economico consolidato.

Eliminato: sotto

Eliminato: sotto

Eliminato: 36059.02

Eliminato: : aggiustamenti da
consolidamento

Il saldo finale di tutte le anzidette rettifiche va segnalato, a seconda del segno, nella voce 36181 ("altri proventi di gestione") o nella voce 36125 ("altri oneri di gestione") e non deve modificare il risultato d'esercizio né per l'insieme delle imprese incluse nel consolidamento né per i sottosettori in cui si scompongono le segnalazioni consolidate.

Eliminato: 04 ORO, ARGENTO E
METALLI PREZIOSI¶
06 . . . RATEI ATTIVI¶
08 . . . MIGLIORIE SU BENI DI
TERZI¶
10 . . . ALTRE ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.1.18 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36033

**RISERVE DA VALUTAZIONE DI PERTINENZA DEL GRUPPO:
VALORE NEGATIVO**

Nella presente voce vanno segnalati gli importi di pertinenza del gruppo che confluiscono nella tabella B.1 della nota integrativa, Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato, del bilancio consolidato che presentano segno negativo.

Eliminato: 02 . . ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA ¶
04 . . COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI¶
06 . . COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ¶
08 . . DIFFERENZE DI CAMBIO¶
10 . . ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DIMISSIONE ¶
12 . PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI¶
14 . . QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO¶

– 2.1.19 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36035

RISERVE DA VALUTAZIONE DI PERTINENZA DI TERZI: VALORE NEGATIVO

Nella presente voce vanno segnalati gli importi di pertinenza di terzi che confluiscono nella tabella B.1 della nota integrativa, Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato, del bilancio consolidato che presentano segno negativo.

Eliminato: 02 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA ¶
04 . . . COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI ¶
06 . . . COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ¶
08 . . . DIFFERENZE DI CAMBIO¶
10 . . . ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE ¶
12 . . . PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI¶
14 . . . QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO ¶

– 2.1.20 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Voce: **36037**

PERDITE PORTATE A NUOVO

Nella presente voce devono essere segnalate anche le eventuali riserve negative (es. da *first time adoption*) diverse da quelle che confluiscono nelle voci **XXXXX** e **XXXXX** (ex 36033 e 36035).

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

04 DI PERTINENZA DEI TERZI

– 2.1.21 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXXXX XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36039**

PERDITA D'ESERCIZIO

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

La presente voce corrisponde alla voce 220 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato quando presenta saldo algebrico negativo.

04 DI PERTINENZA DEI TERZI

– 2.1.22 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ XXXXXXXX XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Sottosezione:

2 – PASSIVO

– 2.2.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.2.2 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~.xxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36041**

DEBITI VERSO BANCHE

Questa voce corrisponde alla voce 10 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella 1.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo,

02 DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI

03 DEBITI VERSO BANCHE

– 2.2.3 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} xxxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36043**

DEBITI VERSO CLIENTELA

Questa voce corrisponde alla voce 20 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

– 2.2.4 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~.xxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Questa voce corrisponde alla voce 30 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

E' richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri con **periodicità semestrale**.

Eliminato: 36045

Eliminato: nonché alla tabella 3.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo,

Eliminato: ¶

Eliminato: 03 . OBBLIGAZIONI
07 . ALTRI TITOLI¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Questa voce corrisponde alla voce 40 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

È richiesta la classificazione per “gerarchia del *fair value*” con **periodicità semestrale**.

PASSIVITÀ PER CASSA:

È richiesta la distinzione tra passività strutturate e altre con **periodicità semestrale**.

DEBITI VERSO BANCHE:

03 SCOPERTI TECNICI

05 ALTRI

DEBITI VERSO CLIENTELA:

07 SCOPERTI TECNICI

09 ALTRI

XX TITOLI DI DEBITO

XX STRUMENTI DERIVATI

Eliminato: Voce: **XXXXXX**
PASSIVITÀ SUBORDINATE

-----interruzione pagina-----

Eliminato: **36047**

Eliminato: nonché alla tabella 4.1 e alla voce 4.3 della nota integrativa, Parte B – Passivo,

Eliminato: ¶

Eliminato: **11** . . . OBBLIGAZIONI
15 . . . ALTRI TITOLI . . . ¶

Eliminato: DERIVATI FINANZIARI:

Eliminato: **18** . . . DI NEGOZIAZIONE
20 . . . CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION
22 . . . ALTRI
. . . DERIVATI CREDITIZI: ¶
24 . . . DI NEGOZIAZIONE
26 . . . CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION
28 . . . ALTRI

Eliminato: **16**

Eliminato: **10 dicembre 2009**

Voce: **36049**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Questa voce corrisponde alla voce 50 del passivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 5.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la classificazione per “gerarchia del *fair value*” nonché tra passività strutturate e altre [entrambe con periodicità semestrale](#).

03 DEBITI VERSO BANCHE

05 DEBITI VERSO CLIENTELA

11 TITOLI DI DEBITO

– 2.2.7 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – [XX°](#) aggiornamento del [XX xxxxxxx XXXX](#)

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36051

DERIVATI DI COPERTURA: FAIR VALUE NEGATIVO

Questa voce corrisponde alla voce 60 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella 6.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo,

È richiesta la classificazione per “gerarchia del *fair value*” con **periodicità semestrale**.

Eliminato: DERIVATI FINANZIARI¶
01 . . . FAIR VALUE¶
03 . . . FLUSSI FINANZIARI¶
05 . . . INVESTIMENTI ESTERI NETTI¶
07 . DERIVATI CREDITIZI¶
14 . . DERIVATI DI COPERTURA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

Questa voce corrisponde, limitatamente all'adeguamento negativo delle attività finanziarie e all'adeguamento positivo delle passività finanziarie, alla voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale e alla voce 70 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

XX ADEGUAMENTO NEGATIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

XX ADEGUAMENTO POSITIVO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Eliminato: 36053

Eliminato: nonché all

Eliminato: e

Eliminato: a corrispondente

Eliminato: i

Eliminato: tabella

Eliminato: e 9.1 e

Eliminato: 7.1 della nota integrativa

Eliminato: , rispettivamente

Eliminato: , Parte B –

Eliminato: Attivo e Parte B -

Eliminato: Passivo,

Eliminato: Se le variazioni di valore delle attività coperte non possono essere attribuite correttamente ai portafogli (crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita), l'adeguamento va indicato nella sottovoce 06 "complessivo".

Eliminato: . ADEGUAMENTO NEGATIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE:¶
. DI SPECIFICI PORTAFOGLI:¶

Eliminato: 02 . . . CREDITI ¶
04 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36055

PASSIVITÀ FISCALI

Questa voce corrisponde alla voce 80 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: 02 . CORRENTI ¶
DIFFERITE ¶
04 . IN CONTROPARTITA AL
CONTO ECONOMICO¶
IN CONTROPARTITA AL
PATRIMONIO NETTO:¶
08 . RISERVE DA
VALUTAZIONE¶
10 . ALTRE¶

– 2.2.10 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Questa voce corrisponde alla voce 90 del passivo dello stato patrimoniale.

Eliminato: 36057

Eliminato: nonché alla tabella 15.1 della nota integrativa (Parte B - attivo) del bilancio consolidato

Eliminato: PASSIVITÀ ASSOCIATE A SINGOLE ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE¶
02 . . . DEBITI ¶
04 . . . TITOLI¶
06 . . . ALTRE PASSIVITÀ ¶
 . . . PASSIVITÀ ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE¶
08 . . . DEBITI VERSO BANCHE
10 . . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
12 . . . TITOLI IN CIRCOLAZIONE ¶
14 . . . PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE¶
16 . . . PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE¶
18 . . . FONDI ¶
20 . . . ALTRE PASSIVITÀ

– 2.2.11 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36059

ALTRE PASSIVITÀ

Questa voce corrisponde alla voce 100 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Nel processo di consolidamento dei conti i rapporti infragruppo devono essere elisi. Ove tali rapporti non presentino identico valore nella contabilità delle imprese tra le quali essi intercorrono, occorre far precedere la loro eliminazione da un'opportuna operazione di allineamento. Il residuo non riconciliabile è iscritto in un conto "aggiustamenti da consolidamento"; questo è addebitato o accreditato, a seconda che l'adeguamento del valore inferiore del rapporto reciproco presenti segno "avere" (aumento di passività o di ricavi) o "dare" (aumento di attività o costi).

Il saldo finale (dopo tutti gli aggiustamenti del conto suddetto è iscritto nella presente voce o nella voce XXXXX ("Altre attività"), a seconda del segno del saldo.

Se il residuo non riconciliabile, pur riguardando voci di conto economico, non deve modificare il risultato dell'esercizio, occorre che l'adeguamento del valore inferiore sia neutralizzato con una rettifica di eguale importo e segno da apportare nel conto economico consolidato.

Il saldo finale di tutte le anzidette rettifiche va segnalato, a seconda del segno, nella voce 36181 ("altri proventi di gestione") o nella voce 36125 ("altri oneri di gestione") e non deve modificare il risultato d'esercizio né per l'insieme delle imprese incluse nel consolidamento né per i sottosettori in cui si scompongono le segnalazioni consolidate.

XX DEBITI A FRONTE DEL DETERIORAMENTO DELLE GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

Vi figurano anche i debiti a fronte del deterioramento dei derivati creditizi assimilati alle garanzie finanziarie rilasciate ai sensi dello IAS39.

XX ALTRE

Eliminato: 02 AGGIUSTAMENTI DA CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: Nel processo di consolidamento dei conti i rapporti infragruppo devono essere elisi. Ove tali rapporti non presentino identico valore nella contabilità delle imprese tra le quali essi intercorrono, occorre far precedere la loro eliminazione da un'opportuna operazione di allineamento. Il residuo non riconciliabile è iscritto in un conto "aggiustamenti da consolidamento"; questo è addebitato o accreditato, a seconda che l'adeguamento del valore inferiore del rapporto reciproco presenti segno "avere" (aumento di passività o di ricavi) o "dare" (aumento di attività o costi).¶
Il saldo finale (dopo tutti gli aggiustamenti del conto suddetto è iscritto nella presente sottovoce o nella sottovoce 36031.02 ("Altre attività: aggiustamenti da consolidamento"), a seconda del segno del saldo.¶
Se il residuo non riconciliabile, pur riguardando voci di conto economico, non deve modificare il risultato dell'esercizio, occorre che l'adeguamento del valore inferiore sia neutralizzato con una rettifica di eguale importo e segno da apportare nel conto economico consolidato.¶
Il saldo finale di tutte le anzidette rettifiche va segnalato, a seconda del segno, nella voce 36181 ("altri proventi di gestione") o nella voce 36125 ("altri oneri di gestione") e non deve modificare il risultato d'esercizio né per l'insieme delle imprese incluse nel consolidamento né per i sottosettori in cui si scompongono le segnalazioni consolidate.¶

Eliminato: DEBITI A FRONTE DEL DETERIORAMENTO DI:¶
04 . CREDITI DI FIRMA¶
06 . DERIVATI SU CREDITI¶
08 . IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI¶
10 . ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRIE AZIONI¶
12 . RATEI PASSIVI¶
14 . ALTRE PASSIVITÀ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36061**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Questa voce corrisponde alla voce 110 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

– 2.2.13 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36063

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Questa voce corrisponde alla voce 120 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché della tabella 12.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo,

Eliminato: 02 QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI ¶
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI: ¶
04 . . . CONTROVERSIE LEGALI ¶

Eliminato: 06

Eliminato: .

Eliminato: ONERI PER IL PERSONALE

Eliminato: DEBITI A FRONTE DEL DETERIORAMENTO DI CREDITI DI FIRMA ¶

Eliminato: 08

Eliminato: . ALTRI FONDI ¶

– 2.2.14 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxxx XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36065

RISERVE TECNICHE

Questa voce corrisponde alla voce 130 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: 02 . . RAMO
DANNI ¶
04 . . RAMO VITA ¶
06 . . RISERVE TECNICHE
ALLORCHÉ IL RISCHIO
DELL'INVESTIMENTO È
SOPPORTATO DAGLI
ASSICURATI ¶

– 2.2.15 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36067**

Eliminato:interruzione pagina.....

AZIONI RIMBORSABILI

Questa voce corrisponde alla voce 150 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

– 2.2.16 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Voce: ~~XXXXX~~

Eliminato: 36069

**RISERVE DA VALUTAZIONE DI PERTINENZA DEL GRUPPO:
VALORE POSITIVO**

Nella presente voce vanno segnalati gli importi di pertinenza del gruppo che confluiscono nella tabella B.1 della nota integrativa, Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato, che presentano segno positivo.

– 2.2.17 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXX**

STRUMENTI DI CAPITALE DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Questa voce corrisponde alla voce 160 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: ¶

Eliminato: 02 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA ¶
04 . . . ATTIVITÀ MATERIALI ¶
06 . . . ATTIVITÀ IMMATERIALI ¶
08 . . . COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI ¶
10 . . . COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ¶
12 . . . DIFFERENZE DI CAMBIO ¶
14 . . . ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE ¶
16 . . . LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE ¶
18 . . . UTILI ATTUARIALI RELATIVI A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI ¶
22 . . . QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO ¶
¶
¶
-----interruzione pagina-----

Eliminato: . 36071

Eliminato: 02 . . . COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO ¶
Per la definizione di strumenti computabili cfr. la Circolare n.155 del 18 dicembre 1991, "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali", Sezione I, paragrafo "Strumenti innovativi e non innovativi di capitale". ¶
04 . . . ALTRI

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36073

CAPITALE E RISERVE

Questa voce corrisponde alle voci 170, 180, 190 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. Sono esclusi gli utili portati a nuovo da segnalare nella voce **XXXXXX (EX VOCE 36077)**.

Eliminato: 02 . CAPITALE¶
04 . SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE¶
. RISERVE¶
06 . . LEGALE¶
08 . . STATUTARIA¶
10 . . PER AZIONI PROPRIE . ¶
12 . . ALTRE ¶
Figurano nella presente sottovoce, ad esempio, la componente patrimoniale (premio) derivante dall'emissione di propri strumenti patrimoniali, le riserve positive da *first time adoption* diverse da quelle che confluiscono nella voce 36069.

– 2.2.19 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX°** aggiornamento del **XX xxxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36075

PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI

Questa voce corrisponde alla voce 210 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella B.1 (escluse le voci azioni proprie e utile/perdita d'esercizio) della nota integrativa, Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato. Sono esclusi gli utili portati a nuovo da segnalare nella voce 36077.

XX CAPITALE E RISERVE

XX STRUMENTI DI CAPITALE

XX RISERVE DA VALUTAZIONE (VALORE POSITIVO)

Eliminato: 02 . . CAPITALE¶
04 . . SOVRAPPREZZI DI
EMISSIONE¶
06 . . RISERVE¶

– 2.2.20 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX** xxxxxx **XXXX**

Voce: **36077**

UTILI PORTATI A NUOVO

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

04 DI PERTINENZA DEI TERZI

– 2.2.21 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36079**

UTILE D'ESERCIZIO

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Questa sottovoce corrisponde alla voce 220 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato, quando questa presenta segno algebrico positivo.

04 DI PERTINENZA DEI TERZI

– 2.2.22 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} xxxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Sezione:

II – CONTO ECONOMICO

– 2.4.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.4.2 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} ~~xxxxxx~~^{xxxxxx} ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Sottosezione:

1 – COSTI

– 2.4.3 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} xxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.4.4 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} ~~xxxxxx~~^{xxxxxx} ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Questa voce corrisponde alla voce 20 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 36085

Eliminato: nonché alla tabella 1.4 della nota integrativa, Parte C,

Eliminato: 02 DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI¶
04 DEBITI VERSO BANCHE¶
06 . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
TITOLI IN CIRCOLAZIONE:¶
08 . . OBBLIGAZIONI¶
09 . . ALTRI TITOLI¶
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE:¶
11 . . DEBITI¶
13 . . TITOLI DI DEBITO¶
15 . . DERIVATI PLURIFLUSSO¶
17 . . DERIVATI CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION¶
PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: ¶
18 . . DEBITI¶
20 . . TITOLI DI DEBITO¶
24 . . ALTRE PASSIVITÀ E FONDI¶
28 DIFFERENZIALI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA¶

– 2.4.5 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36089

COMMISSIONI PASSIVE

Questa voce corrisponde alla voce 50 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella 2.2 della nota integrativa, Parte C,

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 22 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 24 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento. ¶

Eliminato: 02 . GARANZIE RICEVUTE ¶
04 . DERIVATI SU CREDITI ¶
 . SERVIZI DI GESTIONE E INTERMEDIAZIONE: ¶
06 NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI ¶
08 NEGOZIAZIONE DI VALUTE ¶
 GESTIONI DI PORTAFOGLI: ¶
10 PROPRIE ¶
12 DELEGATE DA TERZI ¶
14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI ¶
16 COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI ¶
18 OFFERTA FUORI SEDE DI STRUMENTI FINANZIARI, PRODOTTI E SERVIZI ¶
20 SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO ¶
22 ALTRI SERVIZI ¶
24 COMMISSIONI PASSIVE: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36091

**PERDITE DA NEGOZIAZIONE E MINUSVALENZE RELATIVE
ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DI
NEGOZIAZIONE**

Questa voce corrisponde alle voci 1 e 2, colonne “perdite da negoziazione” e “minusvalenze”, riportate nella tabella 4.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: alle

Eliminato: ATTIVITÀ FINANZIARIE: PERDITE DA NEGOZIAZIONE¶
02 . . . TITOLI DI DEBITO¶
04 . . . TITOLI DI CAPITALE ¶
06 . . . QUOTE DI OICR¶
08 . . . FINANZIAMENTI¶
10 . . . ALTRE¶
. . . ATTIVITÀ FINANZIARIE:
MINUSVALENZE¶
12 . . . TITOLI DI DEBITO¶
14 . . . TITOLI DI CAPITALE ¶
16 . . . QUOTE DI OICR¶
18 . . . FINANZIAMENTI¶
20 . . . ALTRE¶
. . . PASSIVITÀ FINANZIARIE:
PERDITE DA NEGOZIAZIONE ¶
22 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
24 . . . DEBITI ¶
26 . . . ALTRE¶
. . . PASSIVITÀ FINANZIARIE:
MINUSVALENZE¶
28 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
30 . . . DEBITI ¶
32 . . . ALTRE¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

PERDITE DA NEGOZIAZIONE E MINUSVALENZE RELATIVE A DERIVATI

Questa voce corrisponde alla voce 4, colonne “perdite da negoziazione” e “minusvalenze” della tabella 4.1 e alla voce 4, colonne “perdite da realizzo” e “minusvalenze” della tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: 36093

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 20 e da 42 a 60 corrispondono alla voce 4, colonne “perdite da negoziazione” e “minusvalenze” della tabella 4.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato. Le sottovoci da 22 a 40 corrispondono alla voce 4, colonne “perdite da realizzo” e “minusvalenze” della tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato. ¶
La distinzione tra derivati di negoziazione, derivati connessi con la *fair value option* e altri derivati riflette la medesima distinzione presente nei portafogli di negoziazione dello stato patrimoniale.¶

Eliminato: . . . DI NEGOZIAZIONE ¶
. . . DERIVATI FINANZIARI:¶
. . . . SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE ¶
02 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
04 MINUSVALENZE ¶
. . . . SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI ¶
06 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
08 MINUSVALENZE ¶
. . . . SU VALUTE E ORO ¶
10 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
12 MINUSVALENZE ¶
. . . . ALTRI ¶
14 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
16 MINUSVALENZE ¶
. . . . DERIVATI SU CREDITI : ¶
18 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
20 MINUSVALENZE ¶
. . . . CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION ¶
. . . . DERIVATI FINANZIARI:¶
. . . . SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE ¶
22 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
24 MINUSVALENZE ¶
. . . . SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI ¶
26 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
28 MINUSVALENZE ¶
. . . . SU VALUTE E ORO ¶
30 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
32 MINUSVALENZE ¶
. . . . ALTRI ¶
34 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
36 MINUSVALENZE ¶
. . . . DERIVATI SU CREDITI : ¶
38 DIFFERENZIALI NEGATIVI ¶
40 MINUSVALENZE ¶ [1]

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Questa voce corrisponde alla voce 3 delle tabelle 4.1 e 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, quando tale voce presenta segno negativo.

Eliminato: 36095

Eliminato: e componenti negative dell

Eliminato: a

Eliminato: a

Eliminato: alla voce 3 della tabella

Eliminato: <#>CONNESSE CON LA FAIR VALUE OPTION¶
Questa sottovoce corrisponde alla voce 3 della tabella 7.1 della nota integrativa, parte C, del bilancio consolidato, quando tale voce presenta segno negativo. ¶
04 . ALTRE¶
Questa voce corrisponde alla voce 3 della tabella 4.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, quando tale voce presenta segno negativo. ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36097

ONERI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA: DIFFERENZIALI E SVALUTAZIONI

La presente voce corrisponde alle voci B.1 e B.4 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci 01 e 11 si riferiscono alle imprese incluse nel gruppo bancario; la sottovoce 18 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: 01 . OPERAZIONI DI COPERTURA DEL FAIR VALUE¶
11 . OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI¶
18 . ONERI DI CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

– 2.4.10 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Voce: ~~XXXXX~~

Eliminato: 36099

SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ E RIVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE COPERTE

La presente voce corrisponde alle voci B.2, B.3 e B.5 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci da 01 a 07 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 10 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.¶

Eliminato: 01 SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE ¶
05 RIVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE ¶
07 ONERI RELATIVI AD ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA¶
10 SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ E RIVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE COPERTE: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

– 2.4.11 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36101

PERDITE DA CESSIONE/RIACQUISTO

Questa voce corrisponde alla colonna “perdite” riportata nella tabella 6.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: ATTIVITÀ FINANZIARIE:¶
... CREDITI VERSO BANCHE:¶
01 ... FINANZIAMENTI¶
03 ... TITOLI DI DEBITO¶
... CREDITI VERSO CLIENTELA:¶
05 ... FINANZIAMENTI¶
07 ... TITOLI DI DEBITO¶
... ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:¶
06 ... TITOLI DI DEBITO¶
08 ... TITOLI DI CAPITALE¶
10 ... QUOTE DI OICR¶
12 ... FINANZIAMENTI¶
14 ... ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA¶
... PASSIVITÀ FINANZIARIE:¶
16 ... DEBITI VERSO BANCHE¶
18 ... DEBITI VERSO CLIENTELA¶
20 ... TITOLI IN CIRCOLAZIONE¶

– 2.4.12 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Voce: **XXXXXX**

PERDITE DA REALIZZO E MINUSVALENZE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA VALUTATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alle colonne “minusvalenze” e “perdite da realizzo” riportate nella tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: 36103

Eliminato:

Eliminato: . MINUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:¶
02 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
04 . . . TITOLI DI CAPITALE ¶
06 . . . QUOTE DI OICR¶
08 . . . FINANZIAMENTI ¶
. MINUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE:¶
<#>TITOLI DI DEBITO ¶
12 . . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
14 . . . DEBITI VERSO BANCHE¶
. PERDITE DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:¶
16 . . . TITOLI DI DEBITO¶
18 . . . TITOLI DI CAPITALE¶
20 . . . QUOTE DI OICR¶
22 . . . FINANZIAMENTI ¶
. PERDITE DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE:¶
24 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
26 . . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
28 . . . DEBITI VERSO BANCHE ¶

– 2.4.13 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36105

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI

Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci da 01 a 19 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 21 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.¶

Eliminato: . CREDITI VERSO
BANCHE:¶
 RETTIFICHE DI VALORE
SPECIFICHE:¶
 FINANZIAMENTI:¶
01 CANCELLAZIONI ¶
03 ALTRE¶
 TITOLI DI DEBITO:¶
05 CANCELLAZIONI¶
07 ALTRE¶
 RETTIFICHE DI VALORE DI
PORTAFOGLIO ¶
09 FINANZIAMENTI ¶
11 TITOLI DI DEBITO¶
 CREDITI VERSO CLIENTELA:¶
 RETTIFICHE DI VALORE
SPECIFICHE:¶
 FINANZIAMENTI:¶
13 CANCELLAZIONI ¶
15 ALTRE¶
 TITOLI DI DEBITO:¶
17 CANCELLAZIONI¶
19 ALTRE¶
9 RETTIFICHE DI VALORE DI
PORTAFOGLIO ¶
21 FINANZIAMENTI ¶
23 TITOLI DI DEBITO¶
25 RETTIFICHE DI VALORE PER
DETERIORAMENTO DI CREDITI:
ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL
CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.2 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Sono escluse dalla presente voce le rettifiche di valore per deterioramento di titoli di capitale e quote di O.I.C.R. valutati al costo da includere nella voce **XXXXXX**.

Eliminato: 36107

Commento [a1]: Voce a pagina 2.4.16.

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 20 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 22 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: . . . RETTIFICHE DI VALORE SU:
. . . TITOLI DI DEBITO
02 . . . CANCELLAZIONI
04 . . . ALTRE
. . . TITOLI DI CAPITALE
06 . . . CANCELLAZIONI
08 . . . ALTRE
. . . QUOTE DI OICR
10 . . . CANCELLAZIONI
12 . . . ALTRE
. . . FINANZIAMENTI A BANCHE
14 . . . CANCELLAZIONI
16 . . . ALTRE
. . . FINANZIAMENTI A CLIENTELA
18 . . . CANCELLAZIONI
20 . . . ALTRE
22 . . . RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

– 2.4.15 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXX**

**RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI TITOLI DI
CAPITALE VALUTATI AL COSTO**

Cfr. voce **XXXXX**.

– 2.4.16 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.3 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: 36109

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 18 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 20 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.¶

Eliminato: . . . TITOLI DI DEBITO:¶
. . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE¶
02 . . . CANCELLAZIONI¶
04 . . . ALTRE¶
06 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
. . . FINANZIAMENTI A BANCHE:¶
. . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE¶
08 . . . CANCELLAZIONI¶
10 . . . ALTRE¶
12 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
. . . FINANZIAMENTI A CLIENTELA:¶
. . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE¶
14 . . . CANCELLAZIONI¶
16 . . . ALTRE¶
18 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
¶
20 . . . RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.4.17 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxx~~ ~~XXXX~~

Voce: ~~XXXXX~~

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.4 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: 36111

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 24 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 26 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.¶

Eliminato: GARANZIE RILASCIATE:¶
 . . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE ¶
02 . . . CANCELLAZIONI¶
04 . . . ALTRE ¶
06 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
 . . . DERIVATI SU CREDITI:¶
 . . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE¶
08 . . . CANCELLAZIONI¶
10 . . . ALTRE ¶
12 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
 . . . IMPEGNI A EROGARE FONDI:¶
 . . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE¶
14 . . . CANCELLAZIONI¶
16 . . . ALTRE ¶
18 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
 . . . ALTRE OPERAZIONI:¶
 . . . RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE¶
20 . . . CANCELLAZIONI¶
22 . . . ALTRE ¶
24 . . . RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
26 . . . RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: ----interruzione pagina----

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36113**

ALTRI ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

La presente voce corrisponde alla voce 160 del conto economico del bilancio consolidato, se quest'ultima presenta saldo negativo.

– 2.4.19 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxx ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36115

SPESE AMMINISTRATIVE – SPESE PER IL PERSONALE

Questa voce corrisponde alla sottovoce a) della voce 180 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: nonché alla tabella 11.1 della nota integrativa, Parte C,

Eliminato: PERSONALE
DIPENDENTE:¶
02 . . . SALARI E STIPENDI ¶
04 . . . ONERI SOCIALI ¶
06 . . . INDENNITÀ DI FINE
RAPPORTO ¶
08 . . . SPESE PREVIDENZIALI ¶
. . . TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO: ¶
09 . . . ACCANTONAMENTI ¶
11 . . . VERSAMENTI ALL'INPS ¶
ACCANTONAMENTO AL FONDO
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
E SIMILI ¶
12 . . . A CONTRIBUZIONE
DEFINITA ¶
14 . . . A BENEFICI DEFINITI ¶
. . . VERSAMENTI AI FONDI DI
PREVIDENZA COMPLEMENTARI
ESTERNI ¶
16 . . . A CONTRIBUZIONE
DEFINITA ¶
18 . . . A BENEFICI DEFINITI ¶
20 . . . COSTI DERIVANTI DA
ACCORDI DI PAGAMENTO
BASATI SU PROPRI STRUMENTI
PATRIMONIALI ¶
22 . . . ALTRI BENEFICI A FAVORE
DEI DIPENDENTI ¶
24 . . . ALTRO PERSONALE IN
ATTIVITÀ ¶
26 . . . AMMINISTRATORI ¶
28 . . . SINDACI ¶
30 . . . PERSONALE COLLOCATO A
RIPOSO ¶

– 2.4.20 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Voce: **36117**

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

Questa voce corrisponde alla sottovoce b) della voce 180 del conto economico del bilancio consolidato.

– 2.4.21 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36119

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

Questa voce corrisponde ~~alla~~ voce 190 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: agli accantonamenti lordi che concorrono alla formazione della

Eliminato: 02 . CONTROVERSIE LEGALI¶
04 . ALTRI RISCHI E ONERI¶

– 2.4.22 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36121

RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Questa voce corrisponde alle colonne “ammortamento” e “rettifiche di valore per deterioramento” riportate nella tabella 13.1. della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato:

XX AMMORTAMENTI

Eliminato: DI:

XX RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO

Eliminato: . . . ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ¶
02 . . . AD USO FUNZIONALE¶
04 . . . DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO¶
. . . ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO¶
06 . . . AD USO FUNZIONALE¶
08 . . . DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO¶

Eliminato: DI:

Eliminato: . . . ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ¶
10 . . . AD USO FUNZIONALE¶
12 . . . DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO¶
. . . ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO¶
14 . . . AD USO FUNZIONALE¶
16 . . . DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36123

RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Questa voce corrisponde alle colonne “ammortamento” e “rettifiche di valore per deterioramento” riportate nella tabella 14.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

XX AMMORTAMENTI

Eliminato: XX

Eliminato: AMMORTAMENT

XX RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO

Eliminato: O DI :

Eliminato: XX

Eliminato: . . . ATTIVITÀ
IMMATERIALI DI PROPRIETÀ¶
02 . . . GENERATE
INTERNAMENTE DALL'AZIENDA¶
04 . . . ALTRE¶
06 . . . ATTIVITÀ IMMATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶

Eliminato: . . . ATTIVITÀ
IMMATERIALI DI PROPRIETÀ¶
08 . . . GENERATE
INTERNAMENTE DALL'AZIENDA¶
10 . . . ALTRE¶
12 . . . ATTIVITÀ IMMATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **36125**

ALTRI ONERI DI GESTIONE

Questa voce corrisponde alla voce 15.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

– 2.4.25 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxx XXXX

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36127

PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI

La presente voce corrisponde alle sottovoci B “oneri” della tabella 16.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato:

XX SVALUTAZIONI

Eliminato: . . . IMPRESE
SOTTOPOSTE A CONTROLLO
CONGIUNTO:¶
02

XX RETTIFICHE DI VALORE DA DETERIORAMENTO

Eliminato: 04 . . . RETTIFICHE DI
VALORE DA DETERIORAMENTO¶
06 . . . PERDITE DA CESSIONE¶
08 . . . ALTRI ONERI¶
IMPRESE SOTTOPOSTE A
INFLUENZA NOTEVOLE:¶
10 . . . SVALUTAZIONI¶
12

XX PERDITE DA CESSIONE

XX ALTRI ONERI

Eliminato: 14

Eliminato: 16

– 2.4.26 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX** xxxxxx **XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36129

**SVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE DELLE
ATTIVITÀ MATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Questa voce corrisponde alla sottovoce A “Attività materiali” - colonne “svalutazioni” e “differenze di cambio negative” - della tabella 17.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: SVALUTAZIONI
DI:
... ATTIVITÀ MATERIALI DI
PROPRIETÀ¶
02 ... AD USO FUNZIONALE¶
04 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
... ATTIVITÀ MATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶
06 ... AD USO FUNZIONALE¶
08 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
... DIFFERENZE DI CAMBIO
NEGATIVE RELATIVE AD: ¶
... ATTIVITÀ MATERIALI DI
PROPRIETÀ¶
10 ... AD USO FUNZIONALE¶
12 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
... ATTIVITÀ MATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶
14 ... AD USO FUNZIONALE¶
16 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶

– 2.4.27 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36131

SVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alla sottovoce B “Attività immateriali” - colonne “svalutazioni” e “differenze di cambio negative” - della tabella 17.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: SVALUTAZIONI DI:
ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ
02 GENERATE INTERNAMENTE DALL'AZIENDA
04 ALTRE
06 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO
DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE RELATIVE AD:
ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ
08 GENERATE INTERNAMENTE DALL'AZIENDA
10 ALTRE
12 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

– 2.4.28 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Voce: ~~XXXXX~~

Eliminato: 36133

RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

Questa voce corrisponde alla voce 260 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 02 DI
PERTINENZA DEL GRUPPO¶
04 DI PERTINENZA DEI
TERZI¶

– 2.4.29 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36135

PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Questa voce corrisponde alle “perdite da cessione” riportate nella tabella 19.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: riportata

Eliminato: IMMOBILI:
02 ... AD USO FUNZIONALE
04 ... DETENUTI A SCOPO DI
INVESTIMENTO
06 ... ALTRE ATTIVITÀ

– 2.4.30 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Voce: **36137**

IMPOSTE

02 SUL REDDITO D'ESERCIZIO DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE

Questa voce corrisponde alla voce 290 del conto economico del bilancio consolidato, quando tale voce presenta saldo negativo.

04 RELATIVE AI GRUPPI DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Questa voce corrisponde alla voce 5 della tabella 21.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, quando tale voce presenta saldo negativo.

– 2.4.31 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36139

ONERI DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Nella presente voce vanno segnalate le componenti reddituali negative che concorrono alla formazione della voce 310 del conto economico nonché della tabella 21.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, al lordo delle relative imposte, da segnalare nella voce 36137.04.

Eliminato: 02 . . . ONERI¶
04 . . . SVALUTAZIONI DEL
GRUPPO DI ATTIVITÀ E
RIVALUTAZIONI DELLE
PASSIVITÀ ASSOCIATE ¶
06 . . . PERDITE DA REALIZZO¶

– 2.4.32 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Voce: **36141**

UTILE D'ESERCIZIO

Questa voce corrisponde alle somme delle voci 330 e 340 del conto economico del bilancio consolidato quando queste presentano segno algebrico positivo.

02 DI PERTINENZA DEI TERZI

04 DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO

|

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

– 2.4.33 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxx XXXX

|

– 2.4.34 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} ~~xxxxxx~~^{xxxxxx} ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre 2009

Sottosezione:

2 – RICAVI

– 2.5.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} xxxxxx ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

– 2.5.2 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} ~~xxxxxx~~^{xxxxxx} ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Questa voce corrisponde alla voce 10 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 36143

Eliminato: nonché alla tabella 1.1 della nota integrativa, Parte C,

Eliminato: . ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE¶
02 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
04 . . . FINANZIAMENTI¶
05 . . . DERIVATI PLURIFLUSSO¶
07 . . . DERIVATI CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION¶
. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE¶
08 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
10 . . . FINANZIAMENTI¶
. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA¶
14 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
16 . . . FINANZIAMENTI¶
. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA¶
20 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
22 . . . FINANZIAMENTI¶
. CREDITI VERSO BANCHE¶
26 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
28 . . . FINANZIAMENTI¶
. CREDITI VERSO CLIENTELA¶
32 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
34 . . . FINANZIAMENTI¶
44 . . . ALTRE ATTIVITÀ¶
48 . . . DIFFERENZIALI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

– 2.5.3 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Voce: **XXXXXX**

COMMISSIONI ATTIVE

Questa voce corrisponde alla voce 40 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 36147

Eliminato: nonché alla tabella 2.1 della nota integrativa, Parte C,

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 41 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 42 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento. ¶

Eliminato: 02 . GARANZIE RILASCIATE¶
04 . DERIVATI SU CREDITI¶
 . SERVIZI DI GESTIONE, INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA.¶
06 NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI¶
08 NEGOZIAZIONE DI VALUTE¶
 GESTIONE DI PORTAFOGLI.¶
10 INDIVIDUALI¶
12 COLLETTIVE¶
14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI¶
16 BANCA DEPOSITARIA¶
18 COLLOCAMENTO DI TITOLI ¶
20 ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI¶
21 ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI¶
23 ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA¶
 DISTRIBUZIONE DI SERVIZI DI TERZI ¶
 GESTIONE DI PORTAFOGLI.¶
24 INDIVIDUALI¶
26 COLLETTIVE¶
28 PRODOTTI ASSICURATIVI¶
30 ALTRI PRODOTTI ¶
32 SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO¶
34 SERVIZI DI SERVICING PER OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE¶
36 SERVIZI PER OPERAZIONI DI FACTORING¶
38 ESERCIZIO DI ESATTORIE E RICEVITORIE¶
39 ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI SCAMBIO¶
41 ALTRI SERVIZI¶
43 TENUTA E GESTIONE DI CONTI CORRENTI¶
45 COMMISSIONI ATTIVE: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI

Questa voce corrisponde alla voce 70 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 36149

Eliminato: nonché alla tabella 3.1 della nota integrativa, Parte C,

Eliminato: . ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE:¶
02 . . . DIVIDENDI ¶
04 . . . PROVENTI DA QUOTE DI OICR¶
. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:¶
06 . . . DIVIDENDI ¶
08 . . . PROVENTI DA QUOTE DI OICR¶
. ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE:¶
10 . . . DIVIDENDI ¶
12 . . . PROVENTI DA QUOTE DI OICR¶
14 . . . DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36151

**UTILI DA NEGOZIAZIONE E PLUSVALENZE RELATIVE ALLE
ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DI
NEGOZIAZIONE**

Questa voce corrisponde alle voci 1 e 2, colonne “utili da negoziazione” e “plusvalenze”, riportate nella tabella 4.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: alle

Eliminato: . ATTIVITÀ
FINANZIARIE: UTILI DA
NEGOZIAZIONE¶
02 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
04 . . . TITOLI DI CAPITALE¶
06 . . . QUOTE DI OICR¶
08 . . . FINANZIAMENTI¶
10 . . . ALTRE ¶
ATTIVITÀ FINANZIARIE:
PLUSVALENZE¶
12 . . . TITOLI DI DEBITO ¶
14 . . . TITOLI DI CAPITALE¶
16 . . . QUOTE DI OICR¶
18 . . . FINANZIAMENTI¶
20 . . . ALTRE ¶
PASSIVITÀ FINANZIARIE: UTILI
DA NEGOZIAZIONE¶
22 . . . TITOLI DI DEBITO¶
24 . . . DEBITI¶
26 . . . ALTRE ¶
PASSIVITÀ FINANZIARIE:
PLUSVALENZE¶
28 . . . TITOLI DI DEBITO¶
30 . . . DEBITI¶
32 . . . ALTRE¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXX**

UTILI DA NEGOZIAZIONE E PLUSVALENZE RELATIVI A DERIVATI

Questa voce corrisponde alla voce 4, colonne “utili da negoziazione” e “plusvalenze” della tabella 4.1 e alla voce 4, colonne “utili da realizzo” e “plusvalenze” della tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: 36153

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 20 e da 42 a 60 corrispondono alla voce 4, colonne “utili da negoziazione” e “plusvalenze”, della tabella 4.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato. Le sottovoci da 22 a 40 corrispondono alla voce 4, colonne “utili da realizzo” e “plusvalenze” della tabella 7.1 della nota integrativa, parte C, del bilancio consolidato.¶
La distinzione tra derivati di negoziazione, derivati connessi con la *fair value option* e altri derivati riflette la medesima distinzione presente nei portafogli di negoziazione dello stato patrimoniale.¶

Eliminato: . . . DI
NEGOZIAZIONE¶
. . . DERIVATI FINANZIARI ¶
. . . SU TITOLI DI DEBITO E
TASSI DI INTERESSE¶
02 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
04 PLUSVALENZE¶
. . . SU TITOLI DI CAPITALE
E INDICI AZIONARI ¶
06 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
08 PLUSVALENZE¶
. . . SU VALUTE E ORO¶
10 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
12 PLUSVALENZE¶
. . . ALTRI¶
14 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
16 PLUSVALENZE¶
. . . DERIVATI SU CREDITI ¶
18 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
20 PLUSVALENZE¶
. . . CONNESSI CON LA FAIR
VALUE OPTION¶
. . . DERIVATI FINANZIARI ¶
. . . SU TITOLI DI DEBITO E
TASSI DI INTERESSE¶
22 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
24 PLUSVALENZE¶
. . . SU TITOLI DI CAPITALE
E INDICI AZIONARI ¶
26 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
28 PLUSVALENZE¶
. . . SU VALUTE E ORO¶
30 DIFFERENZIALI
POSITIVI¶
32 PLUSVALENZE¶ [1]

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36155

DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Questa voce corrisponde alla voce 3 delle tabelle 4.1 e 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, quanto tale voce presenta segno positivo.

Formattato: Non Evidenziato

Formattato: Non Evidenziato

Formattato: Non Evidenziato

Formattato: Non Evidenziato

Eliminato: 02 . . . CONNESSE CON LA FAIR VALUE OPTION¶

Questa sottovoce corrisponde alla voce 3 della tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato quando tale voce presenta segno positivo.¶

04 . . . ALTRE¶

Questa sottovoce corrisponde alla voce 3 della tabella 4.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato quando tale voce presenta segno positivo.¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

– 2.5.8 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX** xxxxxx **XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36157

**PROVENTI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA:
DIFFERENZIALI E RIVALUTAZIONI**

La presente voce corrisponde alle voci A.1 e A.4 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci 01 e 11 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 18 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: 01 OPERAZIONI DI COPERTURA DEL FAIR VALUE¶
11 OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI¶
18 PROVENTI DI CONTRATTI DERIVATI DI COPERTURA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

– 2.5.9 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36159

RIVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ COPERTE E SVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ COPERTE

La presente voce corrisponde alle voci A.2, A.3 e A.5 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci da 01 a 07 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 10 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: 01 RIVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE ¶
05 SVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE ¶
07 PROVENTI RELATIVI AD ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA ¶
10 RIVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ COPERTE E SVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ COPERTE: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO ¶

– 2.5.10 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36161

UTILI DA CESSIONE/RIACQUISTO

Questa voce corrisponde alla colonna “utili” riportata nella tabella 6.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE:¶
. . . CREDITI VERSO BANCHE:¶
01 . . . FINANZIAMENTI¶
03 . . . TITOLI DI DEBITO¶
. . . CREDITI VERSO CLIENTELA:¶
05 . . . FINANZIAMENTI¶
07 . . . TITOLI DI DEBITO¶
. . . ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:¶
06 . . . TITOLI DI DEBITO¶
08 . . . TITOLI DI CAPITALE¶
10 . . . QUOTE DI OICR¶
12 . . . FINANZIAMENTI¶
14 . . . ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA¶
. . . PASSIVITÀ FINANZIARIE :¶
16 . . . DEBITI VERSO BANCHE¶
18 . . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
20 . . . TITOLI IN CIRCOLAZIONE¶

– 2.5.11 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36163

UTILI DA REALIZZO E PLUSVALENZE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA VALUTATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alle colonne “plusvalenze” e “utili da realizzo” riportate nella tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: . PLUSVALENZE SU
ATTIVITÀ FINANZIARIE¶
02 . . . TITOLI DI DEBITO¶
04 . . . TITOLI DI CAPITALE¶
06 . . . QUOTE DI OICR¶
08 . . . FINANZIAMENTI¶
. PLUSVALENZE SU PASSIVITÀ
FINANZIARIE¶
10 . . . TITOLI DI DEBITO¶
12 . . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
14 . . . DEBITI VERSO BANCHE¶
. UTILI DA REALIZZO SU
ATTIVITÀ FINANZIARIE¶
16 . . . TITOLI DI DEBITO¶
18 . . . TITOLI DI CAPITALE¶
20 . . . QUOTE DI OICR¶
22 . . . FINANZIAMENTI¶
. UTILI DA REALIZZO SU
PASSIVITÀ FINANZIARIE¶
24 . . . TITOLI DI DEBITO¶
26 . . . DEBITI VERSO CLIENTELA¶
28 . . . DEBITI VERSO BANCHE¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

– 2.5.12 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX** **xxxxxx** **XXXX**

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36165

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI

Questa voce corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci da 01 a 16 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 18 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: . CREDITI VERSO BANCHE :¶
 . . . RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE:¶
 . . . FINANZIAMENTI:¶
01 DA INTERESSI ¶
03 ALTRE ¶
 . . . TITOLI DI DEBITO:¶
05 DA INTERESSI ¶
07 ALTRE . . . ¶
 . . . RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO: ¶
 . . . FINANZIAMENTI:¶
09 DA INTERESSI ¶
11 ALTRE . . . ¶
 . . . TITOLI DI DEBITO:¶
13 DA INTERESSI ¶
15 ALTRE ¶
 . . . CREDITI VERSO CLIENTELA :¶
 . . . RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE:¶
 . . . FINANZIAMENTI:¶
17 DA INTERESSI ¶
19 ALTRE ¶
 . . . TITOLI DI DEBITO:¶
21 DA INTERESSI ¶
23 ALTRE . . . ¶
 . . . RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO: ¶
 . . . FINANZIAMENTI:¶
25 DA INTERESSI ¶
27 ALTRE . . . ¶
 . . . TITOLI DI DEBITO:¶
29 DA INTERESSI ¶
31 ALTRE ¶
33 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO ¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36167

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Questa voce corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.2 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 14 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 16 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: . . . RIPRESE DI VALORE SU:¶
. . . TITOLI DI DEBITO¶
02 . . . DA INTERESSI ¶
04 . . . ALTRE . . . ¶
06 . . . QUOTE DI OICR¶
. . . FINANZIAMENTI A BANCHE¶
08 . . . DA INTERESSI ¶
10 . . . ALTRE . . . ¶
. . . FINANZIAMENTI A CLIENTELA¶
12 . . . DA INTERESSI ¶
14 . . . ALTRE . . . ¶
16 . . . RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36169

**RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE
SINO ALLA SCADENZA**

Questa voce corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.3 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 24 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 26 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento. ¶

– 2.5.15 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

RIPRESE DI VALORE SU ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Questa voce corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.4 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: TITOLI DI DEBITO : ¶
RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE ¶
02 . . . DA INTERESSI ¶
04 . . . ALTRE . . . ¶
RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
06 . . . DA INTERESSI ¶
08 . . . ALTRE . . . ¶
FINANZIAMENTI A BANCHE : ¶
RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE ¶
10 . . . DA INTERESSI ¶
12 . . . ALTRE . . . ¶
RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
14 . . . DA INTERESSI ¶
16 . . . ALTRE . . . ¶
FINANZIAMENTI A CLIENTELA : ¶
RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE ¶
18 . . . DA INTERESSI ¶
20 . . . ALTRE . . . ¶
RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
22 . . . DA INTERESSI ¶
24 . . . ALTRE . . . ¶
26 RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO ¶

Eliminato: 36171

Eliminato: Le sottovoci da 02 a 32 si riferiscono alle imprese appartenenti al gruppo bancario; la sottovoce 34 si riferisce alle altre imprese incluse nel consolidamento.

Eliminato: GARANZIE RILASCIATE : ¶
RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE ¶
02 . . . DA INTERESSI ¶
04 . . . ALTRE . . . ¶
RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
06 . . . DA INTERESSI ¶
08 . . . ALTRE . . . ¶
DERIVATI SU CREDITI : ¶
RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE ¶
10 . . . DA INTERESSI ¶
12 . . . ALTRE . . . ¶
RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO ¶
14 . . . DA INTERESSI ¶
16 . . . ALTRE . . . ¶
IMPEGNI A EROGARE FONDI : ¶
RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE ¶
18 . . . DA INTERESSI ¶

... [2]

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

PREMI NETTI E ALTRI PROVENTI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

La presente voce corrisponde alle voci 150 e 160 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 36173

Eliminato: 02 PREMI NETTI ¶

Eliminato: Questa

Eliminato: sotto

Eliminato: 04 ALTRI PROVENTI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA ¶

La presente sottovoce corrisponde alla voce 160 del conto economico del bilancio consolidato, quando il relativo saldo è positivo.

– 2.5.17 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36175

RIATTRIBUZIONE A CONTO ECONOMICO DI FONDI PER RISCHI ED ONERI

In questa voce vanno segnalate le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce b) (“altri fondi”) della voce 120 (“fondi per rischi ed oneri”) del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. Cfr. voce 190 del conto economico del bilancio consolidato.

Eliminato: 02 . CONTROVERSIE
LEGALI¶
04 . ALTRI FONDI RISCHI E ONERI¶

– 2.5.18 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36177

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Questa voce corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 13.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: . . . DI PROPRIETÀ;¶
02 . . . AD USO FUNZIONALE;¶
04 . . . DETENUTE A SCOPO DI
INVESTIMENTO;¶
. . . ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO;¶
06 . . . AD USO FUNZIONALE;¶
08 . . . DETENUTE A SCOPO DI
INVESTIMENTO;¶

– 2.5.19 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: ~~XXXXXX~~

Eliminato: 36179

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Questa voce corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 14.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: ... DI PROPRIETÀ:¶
02 ... GENERATE
INTERNAMENTE DALL'AZIENDA¶
04 ... ALTRE¶
06 ... ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶

– 2.5.20 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36181

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Questa voce corrisponde alla voce 15.2 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Essa include anche la riattribuzione a conto economico del fondo di trattamento di fine rapporto e dei fondi assimilati.

Eliminato: 04 FITTI E
CANONI ATTIVI¶
07 . PROVENTI PER SERVIZI
INFORMATICI RESI¶
11 . RECUPERI DI SPESA¶
16 . RIATTRIBUZIONE A
CONTO ECONOMICO DEL
FONDO DI TRATTAMENTO DI
FINE RAPPORTO E DI ALTRI
FONDI DI QUIESCENZA E
PREVIDENZA¶
19 . ALTRI PROVENTI¶

– 2.5.21 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36183

PROVENTI DELLE PARTECIPAZIONI

La presente voce corrisponde alla voce A “Proventi” della tabella 16.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

XX RIVALUTAZIONI

Eliminato: . IMPRESE
SOTTOPOSTE A CONTROLLO
CONGIUNTO: ¶
02

XX UTILI DA CESSIONE

Eliminato: 04

XX RIPRESE DI VALORE

Eliminato: 06

XX ALTRI PROVENTI

Eliminato: 08

Eliminato: . IMPRESE
SOTTOPOSTE A INFLUENZA
NOTEVOLE: ¶
10 . . RIVALUTAZIONI ¶
12 . . UTILI DA CESSIONE ¶
14 . . RIPRESE DI VALORE ¶
16 . . ALTRI PROVENTI ¶

– 2.5.22 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX** xxxxxx **XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36185

**RIVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE SU
ATTIVITÀ MATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Questa voce corrisponde alla voce “Attività materiali” – colonne “rivalutazioni” e “differenze di cambio positive” – della tabella 17.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: RIVALUTAZIONI
DI:¶
... ATTIVITÀ MATERIALI DI
PROPRIETÀ¶
02 ... AD USO FUNZIONALE¶
04 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
... ATTIVITÀ MATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶
06 ... AD USO FUNZIONALE¶
08 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
... DIFFERENZE DI CAMBIO
POSITIVE RELATIVE AD :¶
... ATTIVITÀ MATERIALI DI
PROPRIETÀ¶
10 ... AD USO FUNZIONALE¶
12 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
... ATTIVITÀ MATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO¶
14 ... AD USO FUNZIONALE¶
16 ... DETENUTE A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

– 2.5.23 –

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36187

**RIVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE SU
ATTIVITÀ IMMATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Questa voce corrisponde alla voce “Attività immateriali” – colonne “rivalutazioni” e “differenze di cambio positive” – della tabella 17.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: RIVALUTAZIONI DI:
... ATTIVITÀ IMMATERIALI DI
PROPRIETÀ
02 ... GENERATE
INTERAMENTE DALL'AZIENDA
04 ... ALTRE
06 ... ATTIVITÀ IMMATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO
... DIFFERENZE DI CAMBIO
POSITIVE RELATIVE AD :
... ATTIVITÀ IMMATERIALI DI
PROPRIETÀ
08 ... GENERATE
INTERAMENTE DALL'AZIENDA
10 ... ALTRE
12 ... ATTIVITÀ IMMATERIALI
ACQUISITE IN LEASING
FINANZIARIO

– 2.5.24 –

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36189

UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Questa voce corrisponde agli utili da cessione indicati nella tabella 19.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: . . . IMMOBILI:¶
02 AD USO FUNZIONALE¶
04 DETENUTI A SCOPO
DI INVESTIMENTO¶
06 . . . ALTRE ATTIVITÀ¶

– 2.5.25 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX xxxxxx XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **XXXXXX**

Eliminato: 36191

PROVENTI DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Nella presente voce vanno segnalate le componenti reddituali positive che concorrono alla formazione della voce 310 del conto economico del bilancio consolidato, al lordo delle relative imposte da rilevare, a seconda del segno, nelle sottovoci 36137.04 o 36193.04.

Eliminato: 02 . . . PROVENTI
04 . . . RIVALUTAZIONI DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ E SVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ ASSOCIATE ¶
06 . . . UTILI DA REALIZZO

– 2.5.26 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **XX** ~~XXXXXX~~ **XXXX**

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **36193**

IMPOSTE: SALDO POSITIVO

02 SUL REDDITO D'ESERCIZIO DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE

Questa sottovoce corrisponde alla voce 290 del conto economico del bilancio consolidato, quando tale voce presenta segno positivo.

04 RELATIVE A GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE

Questa sottovoce corrisponde alla voce 5 della tabella 21.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, quando tale voce presenta segno positivo.

– 2.5.27 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} ~~xxxxxx~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

Voce: **36195**

PERDITA D'ESERCIZIO

Questa voce corrisponde alle voci 330 e 340 del conto economico del bilancio consolidato quando queste presentano segno negativo.

02 DI PERTINENZA DEI TERZI

04 DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO

– 2.5.28 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~^{XX} ~~xxxxxx~~^{xxxxxx} ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 2009

sezione:

III - ALTRE INFORMAZIONI

– 3.1.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XXXX

|

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36081

GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

La presente voce corrisponde alle voci 1), 2) e 5) della tabella 1 della nota integrativa, Parte B – Altre informazioni, del bilancio consolidato.

Eliminato: CREDITI DI FIRMA

Sono incluse anche le garanzie rilasciate nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione proprie e di terzi.

. . . CLIENTELA¶
02 . . . CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE¶

04 . . . CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA¶

. . . BANCHE¶
06 . . . CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE¶

08 . . . CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA¶

10 . . . ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI OBBLIGAZIONI DI TERZI¶

Attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi. Va indicato il valore della garanzia indicato nel contratto.

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36083

IMPEGNI

La presente voce corrisponde alle voci 3), 4) e 6) della tabella 1 delle nota integrativa, Parte B – Altre informazioni, del bilancio consolidato. **Inoltre, formano oggetto di rilevazione gli impegni revocabili a erogare fondi.**

IMPEGNI IRREVOCABILI:

XX A EROGARE FONDI

Eliminato: IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI

XX ALTRI IMPEGNI

Nella presente sottovoce figurano ad esempio le *note issuance facilities*, le *revolving facilities*, etc.

XX IMPEGNI REVOCABILI A EROGARE FONDI

Eliminato: ¶

Eliminato: . . . CONCESSI A CLIENTELA:¶
02 . . . A UTILIZZO CERTO ¶
04 . . . A UTILIZZO INCERTO¶
 . . . CONCESSI A BANCHE:¶
06 . . . A UTILIZZO CERTO ¶
08 . . . A UTILIZZO INCERTO¶
10 IMPEGNI SOTTOSTANTI AI DERIVATI SU CREDITI: VENDITE DI PROTEZIONE¶

Eliminato: ALTRI IMPEGNI

Voce: **XXXXX**

ESPOSIZIONE CREDITIZIE SCADUTE NON DETERIORATE

Va indicato il valore netto come definito nella parte E – Qualità del credito del bilancio consolidato.

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al *fair value*; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) gruppi di attività in via di dismissione; (variabile “portafoglio contabile”).

È prevista la distinzione per fascia scaduto: 1) fino a 90 giorni; 2) da oltre 90 giorni fino a 180 giorni; 3) da oltre 180 giorni fino a 1 anno; 4) da oltre 1 anno.

È altresì richiesta la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute e non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute e non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile “proprie/cedute non cancellate”).

FINANZIAMENTI:

- XX** VERSO BANCHE
- XX** VERSO CLIENTELA
- XX** TITOLI DI DEBITO

Voce: **XXXXX**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al *fair value*; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) gruppi di attività in via di dismissione; (variabile “portafoglio contabile”).

È prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute e non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute e non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile “proprie/cedute non cancellate”).

È inoltre richiesta la distinzione per: 1) Sofferenze; 2) Incagli; 3) Ristrutturate; 4) Scadute e/o sconfinanti deteriorate; 5) Esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate; 6) Altre esposizioni; (variabile “qualità del credito”).

FINANZIAMENTI

XX ESPOSIZIONI VERSO BANCHE

XX ESPOSIZIONI VERSO CLIENTELA

XX TITOLI DI DEBITO

Voce: **XXXXX**

**VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE
VERSO CLIENTELA**

XX SOFFERENZE

XX INCAGLI

XX RISTRUTTURATE

XX ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

XX ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

XX ALTRE ESPOSIZIONI (IN BONIS)

Voce: **XXXXX**

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Va indicato il valore di bilancio.

È richiesta la distinzione tra, passività finanziarie di negoziazione, passività finanziarie valutate al fair value, debiti verso banche, debiti verso clientela e titoli in circolazione (variabile “portafoglio contabile”).

Eliminato: . IMPEGNI A
RILASCIARE CREDITI DI FIRMA
IRREVOCABILI A:¶
14 . . . CLIENTELA¶
16 . . . BANCHE¶
24 . . . ALTRI

Sezione:

IV - DATI INTEGRATIVI

– 4.1.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del [xx xxxxxx XXXX](#)

Sottosezione:

1 – DETTAGLIO DEI DATI TRIMESTRALI

– 4.1.3 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxx XXXX

Voce: **36001**

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36001). Essa inoltre corrisponde alla tabella 1.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 10 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché

02 CASSA

04 DEPOSITI LIBERI PRESSO BANCHE CENTRALI

La “riserva obbligatoria” deve essere ricondotta nella sottovoce 36011.04 “Crediti verso banche: crediti verso Banche Centrali – riserva obbligatoria”.

Voce: **36003**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36003). Essa inoltre corrisponde alla tabella 2.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la classificazione per “gerarchia *fair value*”.

Eliminato: La presente voce corrisponde alla voce 20 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla

ATTIVITÀ PER CASSA:

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate.

FINANZIAMENTI

10 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

12 ALTRI

STRUMENTI DERIVATI:

DERIVATI FINANZIARI

18 DI NEGOZIAZIONE

20 CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

22 ALTRI

DERIVATI SU CREDITI

24 DI NEGOZIAZIONE

26 CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

28 ALTRI

Voce: **36011**

CREDITI VERSO BANCHE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36011). Essa inoltre corrisponde alla tabella 6.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate.

Eliminato: La presente voce corrisponde alla voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla

CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI

- 02** DEPOSITI VINCOLATI
- 04** RISERVA OBBLIGATORIA
- 06** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 08** ALTRI

CREDITI VERSO BANCHE

- 10** CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI
- 12** DEPOSITI VINCOLATI
E' inclusa la riserva obbligatoria detenuta in via indiretta.

ALTRI FINANZIAMENTI

- 14** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 16** LEASING FINANZIARIO
- 18** ALTRI

Voce: **36013**

CREDITI VERSO CLIENTELA

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36013). Essa inoltre corrisponde alla tabella 7.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione tra attività “in bonis” e attività deteriorate.

Eliminato: La presente voce corrisponde alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla

02 CONTI CORRENTI

04 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONE DEL QUINTO

10 LEASING FINANZIARIO

12 FACTORING

14 ALTRE OPERAZIONI

Voce: **36015**

DERIVATI DI COPERTURA: FAIR VALUE POSITIVO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36015). Essa inoltre corrisponde alla tabella 8.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo del bilancio consolidato.

È richiesta la classificazione per “gerarchia *fair value*”.

DERIVATI FINANZIARI:

- 01 FAIR VALUE
- 03 FLUSSI FINANZIARI
- 05 INVESTIMENTI ESTERI NETTI
- 07 DERIVATI CREDITIZI

Eliminato: La presente voce corrisponde alla voce 80 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato nonché alla

Voce: **XXXXX**

Eliminato: 36017

ADEGUAMENTO DI VALORE POSITIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

Eliminato: E DELLE PASSIVITÀ

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX, sottovoce XX. Essa inoltre corrisponde alla tabella 9.1 della nota integrativa, Parte B - Attivo, del bilancio consolidato.

Eliminato: – limitatamente all’adeguamento positivo delle attività finanziarie e all’adeguamento negativo delle passività finanziarie - alla voce 90 dell’attivo dello stato patrimoniale e alla voce 70 del passivo dello stato patrimoniale nonché alle corrispondenti tabelle

Se le variazioni di valore delle attività coperte non possono essere attribuite correttamente ai portafogli (crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita), l’adeguamento va indicato nella sottovoce 06 “complessivo”.

Eliminato: e 7.1

ADEGUAMENTO POSITIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE:

DI SPECIFICI PORTAFOGLI:

Eliminato: rispettivamente

02 CREDITI

Eliminato: e Parte B – Passivo

04 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

06 COMPLESSIVO

Eliminato: 08 ADEGUAMENTO NEGATIVO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE¶

Voce: **36019**

PARTECIPAZIONI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36019). Le eventuali partecipazioni in società bancarie, finanziarie e strumentali (controllate in via esclusiva o in modo congiunto) escluse dal consolidamento prudenziale perché al di sotto delle previste soglie di rilevazione, devono essere segnalate nella sottovoce 14.

IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE:

02 BANCHE

04 FINANZIARIE

06 ASSICURAZIONI

08 ALTRE

IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO

10 ASSICURAZIONI

12 ALTRE

14 ALTRE PARTECIPAZIONI

AZIONI O QUOTE PROPRIE:

16 DELLA CAPOGRUPPO

Nella presente sottovoce figurano anche le azioni o le quote dell'impresa capogruppo possedute dalle imprese controllate incluse nel consolidamento.

DI SOCIETÀ DEL GRUPPO BANCARIO:

18 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, di pertinenza del gruppo in base agli “equity ratios”.

20 DI PERTINENZA DI TERZI

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate riacquistate dalle medesime società, per la quota imputabile ai terzi in base “equity ratios”.

Eliminato: La presente voce corrisponde alle voci 100 dell'attivo e 200 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. Vi figurano anche l

Eliminato: di vigilanza

Eliminato: ; tali partecipazioni

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Voce: **36023**

ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36023).

Eliminato: La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36021).

Eliminato: ¶
¶
-----interruzione pagina-----

Eliminato: Essa inoltre corrisponde alle

ATTIVITÀ AD USO FUNZIONALE:

E' prevista la distinzione tra valutazione al costo e valutazione al valore rivalutato.

03 DI PROPRIETÀ

07 ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

ATTIVITÀ DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO:

E' prevista la distinzione tra valutazione al costo e valutazione al *fair value*.

20 DI PROPRIETÀ

24 ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

Eliminato:

Voce: **36025**

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36025).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde alla

AVVIAMENTO:

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Eliminato:

04 DI PERTINENZA DEI TERZI

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI:

CON DURATA LIMITATA

VALUTATE AL COSTO

06 GENERATE INTERNAMENTE

Eliminato:

08 ALTRE

VALUTATE AL FAIR VALUE

Eliminato:

10 GENERATE INTERNAMENTE

Eliminato:

12 ALTRE

CON DURATA ILLIMITATA

VALUTATE AL COSTO

14 GENERATE INTERNAMENTE

Eliminato:

16 ALTRE

Eliminato:

VALUTATE AL FAIR VALUE

Eliminato:

18 GENERATE INTERNAMENTE

Eliminato:

20 ALTRE

Eliminato:

Voce: **36027**

ATTIVITÀ FISCALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36027).

02 CORRENTI

ANTICIPATE

IN CONTROPARTITA AL CONTO ECONOMICO

08 PERDITE FISCALI

10 SVALUTAZIONI FINANZIAMENTI

12 ALTRE

IN CONTROPARTITA AL PATRIMONIO NETTO

14 RISERVE DA VALUTAZIONE

16 ALTRE

Eliminato: La presente voce corrisponde alla voce 140 dell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. ¶

Eliminato:

Eliminato:

Voce: **36029**

**ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI
DISMISSIONE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36029).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde alla

SINGOLE ATTIVITÀ:

- 01** ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 02** PARTECIPAZIONI
- 04** ATTIVITÀ MATERIALI
- 06** ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 08** ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Eliminato:

Eliminato:

GRUPPI DI ATTIVITÀ (UNITÀ OPERATIVE DISMESSE):

- 10** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE
- 12** ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE
- 14** ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 16** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA
- 18** CREDITI VERSO BANCHE
- 20** CREDITI VERSO CLIENTELA
- 22** PARTECIPAZIONI
- 24** ATTIVITÀ MATERIALI
- 26** ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 28** ALTRE ATTIVITÀ

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Voce: **36031**

ALTRE ATTIVITÀ

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36031).

02 AGGIUSTAMENTI DA CONSOLIDAMENTO

04 ORO, ARGENTO E METALLI PREZIOSI

06 RATEI ATTIVI

08 MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

10 ALTRE

Eliminato: La presente voce corrisponde alla voce 160 dell’attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato:

Eliminato: Nel processo di consolidamento dei conti i rapporti infragruppo devono essere elisi. Ove tali rapporti non presentino identico valore nella contabilità delle imprese tra le quali essi intercorrono, occorre far precedere la loro eliminazione da un’opportuna operazione di allineamento. Il residuo non riconciliabile è iscritto in un conto “aggiustamenti da consolidamento”; questo è addebitato o accreditato, a seconda che l’adeguamento del valore inferiore del rapporto reciproco presenti segno “avere” (aumento di passività o di ricavi) o “dare” (aumento di attività o costi).¶
Il saldo finale (dopo tutti gli aggiustamenti del conto suddetto è iscritto nella presente sottovoce o nella sottovoce 36059.02 (“Altre passività: aggiustamenti da consolidamento”), a seconda del segno del saldo.¶
Se il residuo non riconciliabile, pur riguardando voci di conto economico, non deve modificare il risultato dell’esercizio, occorre che l’adeguamento del valore inferiore sia neutralizzato con una rettifica di eguale importo e segno da apportare nel conto economico consolidato.¶
Il saldo finale di tutte le anzidette rettifiche va segnalato, a seconda del segno, nella voce 36181 (“altri proventi di gestione”) o nella voce 36125 (“altri oneri di gestione”) e non deve modificare il risultato d’esercizio né per l’insieme delle imprese incluse nel consolidamento né per i sottosettori in cui si scompongono le segnalazioni consolidate.¶

Voce: **36033**

RISERVE DA VALUTAZIONE DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO: VALORE NEGATIVO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

Nella presente voce, che costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36033), vanno segnalati gli importi di pertinenza del gruppo bancario che presentano segno negativo.

- 02 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 04 COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI
- 06 COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI
- 08 DIFFERENZE DI CAMBIO
- 10 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE
- 12 PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 14 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato:

Voce: **36035**

**RISERVE DA VALUTAZIONE DI PERTINENZA DI TERZI:
VALORE NEGATIVO**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

Nella presente voce, che costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36035), vanno segnalati gli importi di pertinenza di terzi che presentano segno negativo.

- 02 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 04 COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI
- 06 COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI
- 08 DIFFERENZE DI CAMBIO
- 10 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE
- 12 PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 14 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **36045**

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36045).

E' richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

03 OBBLIGAZIONI

07 ALTRI TITOLI

Eliminato: Voce: **36037**
PERDITE PORTATE A NUOVO

Nella presente voce devono essere segnalate anche le eventuali riserve negative (es. da *first time adoption*) diverse da quelle che confluiscono nelle voci 36033 e 36035.

02 . . . DI PERTINENZA DEL GRUPPO

04 . . . DI PERTINENZA DEI TERZI
-----interruzione pagina-----

Voce: **36039**

PERDITA D'ESERCIZIO

02 . . . DI PERTINENZA DEL GRUPPO

La presente voce corrisponde alle voci 220 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato quando presenta saldo algebrico negativo.

04 . . . DI PERTINENZA DEI TERZI

Eliminato:
-----interruzione pagina-----

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

Voce: **36047**

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce **XXXXX** (ex voce 36047).

È richiesta la classificazione per “gerarchia del *fair value*”.

Eliminato: Essa inoltre corrisponde alla

PASSIVITÀ PER CASSA:

È richiesta la distinzione tra passività strutturate e altre.

TITOLI DI DEBITO

11 OBBLIGAZIONI

15 ALTRI TITOLI

DERIVATI FINANZIARI:

18 DI NEGOZIAZIONE

20 CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

22 ALTRI

DERIVATI CREDITIZI:

24 DI NEGOZIAZIONE

26 CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

28 ALTRI

Voce: **36051**

DERIVATI DI COPERTURA: FAIR VALUE NEGATIVO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36051). Essa inoltre corrisponde alla tabella 6.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la classificazione per “gerarchia del *fair value*”.

DERIVATI FINANZIARI:

- 01** FAIR VALUE
- 03** FLUSSI FINANZIARI
- 05** INVESTIMENTI ESTERI NETTI
- 07** DERIVATI CREDITIZI

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 60 del passivo dello stato patrimoniale nonché

Voce: **36053**

ADEGUAMENTO DI VALORE NEGATIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

Eliminato: E DELLE PASSIVITÀ

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX.

Eliminato: Questa

Eliminato: Essa inoltre alla tabella

Se le variazioni di valore delle attività coperte non possono essere attribuite correttamente ai portafogli (crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita), l’adeguamento va indicato nella sottovoce 06 “complessivo”.

ADEGUAMENTO NEGATIVO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE:

DI SPECIFICI PORTAFOGLI:

02 CREDITI

04 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

06 COMPLESSIVO

Eliminato: 08 ADEGUAMENTO POSITIVO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE¶

Voce: **36055**

PASSIVITÀ FISCALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36055).

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 80 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

02 CORRENTI

DIFFERITE

04 IN CONTROPARTITA AL CONTO ECONOMICO

IN CONTROPARTITA AL PATRIMONIO NETTO:

08 RISERVE DA VALUTAZIONE

10 ALTRE

Voce: **36057**

PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36057).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

PASSIVITÀ ASSOCIATE A SINGOLE ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE

- 02 DEBITI
- 04 TITOLI
- 06 ALTRE PASSIVITÀ

PASSIVITÀ ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

- 08 DEBITI VERSO BANCHE
- 10 DEBITI VERSO CLIENTELA
- 12 TITOLI IN CIRCOLAZIONE
- 14 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE
- 16 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE
- 18 FONDI
- 20 ALTRE PASSIVITÀ

Eliminato:

Voce: **36059**

ALTRE PASSIVITÀ

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36059).

02 AGGIUSTAMENTI DA CONSOLIDAMENTO

DEBITI A FRONTE DEL DETERIORAMENTO DI:

04 CREDITI DI FIRMA

06 DERIVATI SU CREDITI

08 IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI

10 ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRIE AZIONI

12 RATEI PASSIVI

14 ALTRE PASSIVITÀ

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 100 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: Nel processo di consolidamento dei conti i rapporti infragruppo devono essere elisi. Ove tali rapporti non presentino identico valore nella contabilità delle imprese tra le quali essi intercorrono, occorre far precedere la loro eliminazione da un'opportuna operazione di allineamento. Il residuo non riconciliabile è iscritto in un conto “aggiustamenti da consolidamento”; questo è addebitato o accreditato, a seconda che l'adeguamento del valore inferiore del rapporto reciproco presenti segno “avere” (aumento di passività o di ricavi) o “dare” (aumento di attività o costi).¶
Il saldo finale (dopo tutti gli aggiustamenti del conto suddetto è iscritto nella presente sottovoce o nella sottovoce 36031.02 (“Altre attività: aggiustamenti da consolidamento”), a seconda del segno del saldo.¶
Se il residuo non riconciliabile, pur riguardando voci di conto economico, non deve modificare il risultato dell'esercizio, occorre che l'adeguamento del valore inferiore sia neutralizzato con una rettifica di eguale importo e segno da apportare nel conto economico consolidato.¶
Il saldo finale di tutte le anzidette rettifiche va segnalato, a seconda del segno, nella voce 36181 (“altri proventi di gestione”) o nella voce 36125 (“altri oneri di gestione”) e non deve modificare il risultato d'esercizio né per l'insieme delle imprese incluse nel consolidamento né per i sottosettori in cui si scompongono le segnalazioni consolidate.¶

Voce: **36063**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36063).

02 QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI:

04 CONTROVERSIE LEGALI

06 ONERI PER IL PERSONALE

08 ALTRI FONDI

Eliminato: Voce: 36061 ¶
**TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DEL PERSONALE ¶**
Questa voce corrisponde alla voce 110
del passivo dello stato patrimoniale del
bilancio consolidato. ¶
-----interruzione pagina-----

Eliminato: Essa inoltre corrisponde
alla

Eliminato: Questa voce corrisponde
alla voce 120 del passivo dello stato
patrimoniale nonché della

Eliminato: tabella 12.1 della nota
integrativa, Parte B – Passivo, del
bilancio consolidato.

Voce: **36069**

RISERVE DA VALUTAZIONE DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO: VALORE POSITIVO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

Nella presente voce, che costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36069), vanno segnalati gli importi di pertinenza del gruppo bancario che presentano segno positivo.

- 02 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA
- 04 ATTIVITÀ MATERIALI
- 06 ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 08 COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI
- 10 COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI
- 12 DIFFERENZE DI CAMBIO
- 14 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE
- 16 LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
- 18 UTILI ATTUARIALI RELATIVI A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 22 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Eliminato: Voce: 36065 ¶
RISERVE TECNICHE ¶
La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36065).

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 130 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

Eliminato: ¶
02 . . RAMO DANNI

Eliminato:

Eliminato: ¶
04 . . RAMO VITA ¶

Eliminato: 06 . RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI

Eliminato: ¶
-----interruzione pagina-----
Voce: 36067 ¶
AZIONI RIMBORSABILI ¶
Questa voce corrisponde alla voce 150 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. ¶
¶
-----interruzione pagina-----

Eliminato: che confluiscono nella tabella B.1 della nota integrativa, Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato,

Voce: **36071**

STRUMENTI DI CAPITALE DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36071).

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 160 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

02 COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO

Per la definizione di strumenti computabili cfr. la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991, “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”, Sezione I, paragrafo “Strumenti innovativi e non innovativi di capitale”.

04 ALTRI

Voce: **36073**

CAPITALE E RISERVE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36073). Sono esclusi gli utili portati a nuovo da segnalare nella voce 36077.

Eliminato: Questa voce corrisponde alle voci 170, 180, 190 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato.

02 CAPITALE

04 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE

RISERVE

06 LEGALE

08 STATUTARIA

10 PER AZIONI PROPRIE

12 ALTRE

Figurano nella presente sottovoce, ad esempio, la componente patrimoniale (premio) derivante dall’emissione di propri strumenti patrimoniali, le riserve positive da *first time adoption* diverse da quelle che confluiscono nella voce 36069.

Voce: **36075**

PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36075). Sono esclusi gli utili portati a nuovo da segnalare nella voce 36077.

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 210 del passivo dello stato patrimoniale nonché

Eliminato: alla tabella B.1 (escluse le voci azioni proprie e utile/perdita d’esercizio) della nota integrativa, Parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato.

02 CAPITALE

04 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE

06 RISERVE

STRUMENTI DI CAPITALE:

08 COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO

Per la definizione di strumenti computabili cfr. la Circolare n.155 del 18 dicembre 1991, “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”, Sezione I, paragrafo “Strumenti innovativi e non innovativi di capitale”.

10 ALTRI

RISERVE DA VALUTAZIONE (VALORE POSITIVO):

12 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

14 ATTIVITÀ MATERIALI

16 ATTIVITÀ IMMATERIALI

18 COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI

20 COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI

22 DIFFERENZE DI CAMBIO

24 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA’ IN VIA DI
DISMISSIONE

26 LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE

28 UTILI ATTUARIALI RELATIVI A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI

30 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **36081**

GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36081).

CREDITI DI FIRMA

Sono incluse anche le garanzie rilasciate nell’ambito di operazioni di cartolarizzazione proprie e di terzi.

CLIENTELA

02 CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE

04 CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

BANCHE

06 CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE

08 CONNESSI CON OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA

10 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI OBBLIGAZIONI DI TERZI

Attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi. Va indicato il valore della garanzia indicato nel contratto.

Eliminato: Voce: . 36077¶
UTILI PORTATI A NUOVO¶
02 . . DI PERTINENZA DEL GRUPPO ¶
04 . . DI PERTINENZA DEI TERZI ¶

¶
-----interruzione pagina-----

Voce: **36079¶**
UTILE D’ESERCIZIO¶
02 . . DI PERTINENZA DEL GRUPPO ¶
Questa sottovoce corrisponde alla voce 220 del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato, quando questa presenta segno algebrico positivo.¶
04 . . DI PERTINENZA DEI TERZI ¶

¶
-----interruzione pagina-----

Eliminato: La presente voce corrisponde alle voci 1), 2) e 5) della tabella 1 della nota integrativa, Parte B – Altre informazioni, del bilancio consolidato. .

Voce: **36083**

IMPEGNI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX, sottovoci XX e XX (ex voce 36083).

Formattato: Evidenziato

Eliminato: corrisponde alle voci 3), 4) e 6) della tabella 1 delle note integrative, Parte B – Altre informazioni, del bilancio consolidato.

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI

CONCESSI A CLIENTELA:

02 A UTILIZZO CERTO

04 A UTILIZZO INCERTO

CONCESSI A BANCHE:

06 A UTILIZZO CERTO

08 A UTILIZZO INCERTO

10 IMPEGNI SOTTOSTANTI AI DERIVATI SU CREDITI: VENDITE DI PROTEZIONE

ALTRI IMPEGNI:

IMPEGNI A RILASCIARE CREDITI DI FIRMA IRREVOCABILI A:

14 CLIENTELA

16 BANCHE

24 ALTRI

Voce: **36085**

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36085).

Formattato: Tipo di carattere:
Non Grassetto

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

02 DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI

04 DEBITI VERSO BANCHE

06 DEBITI VERSO CLIENTELA

TITOLI IN CIRCOLAZIONE:

08 OBBLIGAZIONI

09 ALTRI TITOLI

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE:

11 DEBITI

13 TITOLI DI DEBITO

15 DERIVATI PLURIFLUSSO

17 DERIVATI CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE:

18 DEBITI

20 TITOLI DI DEBITO

24 ALTRE PASSIVITÀ E FONDI

28 DIFFERENZIALI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA

Voce: **36089**

COMMISSIONI PASSIVE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36089). Essa inoltre corrisponde alla tabella 2.2 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 50 del conto economico nonché

02 GARANZIE RICEVUTE

04 DERIVATI SU CREDITI

SERVIZI DI GESTIONE E INTERMEDIAZIONE:

06 NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

08 NEGOZIAZIONE DI VALUTE

GESTIONI DI PORTAFOGLI:

10 PROPRIE

12 DELEGATE DA TERZI

14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

16 COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI

18 OFFERTA FUORI SEDE DI STRUMENTI FINANZIARI, PRODOTTI E SERVIZI

20 SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

22 ALTRI SERVIZI

Voce: **36091**

**PERDITE DA NEGOZIAZIONE E MINUSVALENZE RELATIVE
ALLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DI
NEGOZIAZIONE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36091).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

ATTIVITÀ FINANZIARIE: PERDITE DA NEGOZIAZIONE

- 02 TITOLI DI DEBITO
- 04 TITOLI DI CAPITALE
- 06 QUOTE DI OICR
- 08 FINANZIAMENTI
- 10 ALTRE

ATTIVITÀ FINANZIARIE: MINUSVALENZE

- 12 TITOLI DI DEBITO
- 14 TITOLI DI CAPITALE
- 16 QUOTE DI OICR
- 18 FINANZIAMENTI
- 20 ALTRE

PASSIVITÀ FINANZIARIE: PERDITE DA NEGOZIAZIONE

- 22 TITOLI DI DEBITO
- 24 DEBITI
- 26 ALTRE

PASSIVITÀ FINANZIARIE: MINUSVALENZE

- 28 TITOLI DI DEBITO
- 30 DEBITI
- 32 ALTRE

Voce: **36093**

**PERDITE DA NEGOZIAZIONE E MINUSVALENZE RELATIVE A
DERIVATI**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36093).

La distinzione tra derivati di negoziazione, derivati connessi con la *fair value option* e altri derivati riflette la medesima distinzione presente nei portafogli di negoziazione dello stato patrimoniale.

DI NEGOZIAZIONE

DERIVATI FINANZIARI:

SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE

02 DIFFERENZIALI NEGATIVI

04 MINUSVALENZE

SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI

06 DIFFERENZIALI NEGATIVI

08 MINUSVALENZE

SU VALUTE E ORO

10 DIFFERENZIALI NEGATIVI

12 MINUSVALENZE

ALTRI

14 DIFFERENZIALI NEGATIVI

16 MINUSVALENZE

DERIVATI SU CREDITI:

18 DIFFERENZIALI NEGATIVI

20 MINUSVALENZE

CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

DERIVATI FINANZIARI:

SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE

22 DIFFERENZIALI NEGATIVI

24	MINUSVALENZE
	SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI
26	DIFFERENZIALI NEGATIVI
28	MINUSVALENZE
	SU VALUTE E ORO
30	DIFFERENZIALI NEGATIVI
32	MINUSVALENZE
	ALTRI
34	DIFFERENZIALI NEGATIVI
36	MINUSVALENZE
	DERIVATI SU CREDITI:
38	DIFFERENZIALI NEGATIVI
40	MINUSVALENZE
	ALTRI DERIVATI:
	DERIVATI FINANZIARI:
	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE:
42	DIFFERENZIALI NEGATIVI
44	MINUSVALENZE
	SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI:
46	DIFFERENZIALI NEGATIVI
48	MINUSVALENZE
	SU VALUTE E ORO:
50	DIFFERENZIALI NEGATIVI
52	MINUSVALENZE
	ALTRI:
54	DIFFERENZIALI NEGATIVI
56	MINUSVALENZE
	DERIVATI SU CREDITI:

58 DIFFERENZIALI NEGATIVI

60 MINUSVALENZE

Voce: **36095**

**DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
FINANZIARIE PER CASSA**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36095).

Eliminato: .

02 CONNESSE CON LA FAIR VALUE OPTION

04 ALTRE

Voce: **36097**

**ONERI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA:
DIFFERENZIALI E SVALUTAZIONI**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36097).

Eliminato: La presente voce corrisponde alle voci B.1 e B.4 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato. ¶

01 OPERAZIONI DI COPERTURA DEL FAIR VALUE

11 OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

Eliminato: ¶

Voce: **36099**

**SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ E RIVALUTAZIONI DELLE
PASSIVITÀ FINANZIARIE COPERTE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36099).

- 01** SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 05** RIVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 07** ONERI RELATIVI AD ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

Eliminato: La presente voce
corrisponde alle voci B.2, B.3 e
B.5 della tabella 5.1 della nota
integrativa, Parte C, del bilancio
consolidato.

Eliminato:

Voce: **36101**

PERDITE DA CESSIONE/RIACQUISTO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36101).

Eliminato: Questa voce corrisponde alla colonna “perdite” riportata nella tabella 6.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE:

CREDITI VERSO BANCHE:

01 FINANZIAMENTI

03 TITOLI DI DEBITO

CREDITI VERSO CLIENTELA:

05 FINANZIAMENTI

07 TITOLI DI DEBITO

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:

06 TITOLI DI DEBITO

08 TITOLI DI CAPITALE

10 QUOTE DI OICR

12 FINANZIAMENTI

14 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

PASSIVITÀ FINANZIARIE:

16 DEBITI VERSO BANCHE

18 DEBITI VERSO CLIENTELA

20 TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Voce: **36103**

PERDITE DA REALIZZO E MINUSVALENZE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA VALUTATE AL FAIR VALUE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36103).

Eliminato: La presente voce corrisponde alle colonne “minusvalenze” e “perdite da realizzo” riportate nella tabella 7.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

MINUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

- 02** TITOLI DI DEBITO
- 04** TITOLI DI CAPITALE
- 06** QUOTE DI OICR
- 08** FINANZIAMENTI

MINUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE:

- 10** TITOLI DI DEBITO
- 12** DEBITI VERSO CLIENTELA
- 14** DEBITI VERSO BANCHE

Eliminato:

PERDITE DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

- 16** TITOLI DI DEBITO
- 18** TITOLI DI CAPITALE
- 20** QUOTE DI OICR
- 22** FINANZIAMENTI

PERDITE DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE:

- 24** TITOLI DI DEBITO
- 26** DEBITI VERSO CLIENTELA
- 28** DEBITI VERSO BANCHE

Voce: **36105**

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36105).

Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

CREDITI VERSO BANCHE:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE:

FINANZIAMENTI:

01 CANCELLAZIONI

03 ALTRE

TITOLI DI DEBITO:

05 CANCELLAZIONI

07 ALTRE

RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

09 FINANZIAMENTI

11 TITOLI DI DEBITO

CREDITI VERSO CLIENTELA:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE:

FINANZIAMENTI:

13 CANCELLAZIONI

15 ALTRE

TITOLI DI DEBITO:

17 CANCELLAZIONI

19 ALTRE

RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

21 FINANZIAMENTI

23 TITOLI DI DEBITO

Voce: **36107**

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36107).

RETTIFICHE DI VALORE SU:

TITOLI DI DEBITO

02 CANCELLAZIONI

04 ALTRE

TITOLI DI CAPITALE

06 CANCELLAZIONI

08 ALTRE

QUOTE DI OICR

10 CANCELLAZIONI

12 ALTRE

FINANZIAMENTI A BANCHE

14 CANCELLAZIONI

16 ALTRE

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

18 CANCELLAZIONI

20 ALTRE

Eliminato: Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.2 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Voce: **36109**

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36109).

TITOLI DI DEBITO:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

02 CANCELLAZIONI

04 ALTRE

06 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

FINANZIAMENTI A BANCHE:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

08 CANCELLAZIONI

10 ALTRE

12 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

FINANZIAMENTI A CLIENTELA:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

14 CANCELLAZIONI

16 ALTRE

18 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

Eliminato: Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.3 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Voce: **36111**

**RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE
OPERAZIONI FINANZIARIE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36111).

▼ -----
GARANZIE RILASCIATE:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

- 02 CANCELLAZIONI
- 04 ALTRE
- 06 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

DERIVATI SU CREDITI:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

- 08 CANCELLAZIONI
- 10 ALTRE
- 12 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

IMPEGNI A EROGARE FONDI:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

- 14 CANCELLAZIONI
- 16 ALTRE
- 18 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

ALTRE OPERAZIONI:

RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE

- 20 CANCELLAZIONI
- 22 ALTRE
- 24 RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

Eliminato: Questa voce corrisponde alla colonna “rettifiche di valore” riportata nella tabella 8.4 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Voce: **36115**

SPESE AMMINISTRATIVE – SPESE PER IL PERSONALE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36111).

Eliminato: Essa inoltre

PERSONALE DIPENDENTE:

02 SALARI E STIPENDI

04 ONERI SOCIALI

06 INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

08 SPESE PREVIDENZIALI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

09 ACCANTONAMENTI

11 VERSAMENTI ALL'INPS

ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

12 A CONTRIBUZIONE DEFINITA

14 A BENEFICI DEFINITI

VERSAMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARI ESTERNI

16 A CONTRIBUZIONE DEFINITA

18 A BENEFICI DEFINITI

20 COSTI DERIVANTI DA ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

22 ALTRI BENEFICI A FAVORE DEI DIPENDENTI

24 ALTRO PERSONALE IN ATTIVITÀ

26 AMMINISTRATORI

28 SINDACI

30 PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO

Voce: **36119**

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36119).

02 CONTROVERSIE LEGALI

04 ALTRI RISCHI E ONERI

Eliminato: Questa

Eliminato: ,

Eliminato: che

Eliminato: ,

Voce: **36121**

RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce, che costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36121),

Eliminato: Questa vo

AMMORTAMENTI DI:

ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ

02 AD USO FUNZIONALE

04 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

06 AD USO FUNZIONALE

08 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI :

ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ

10 AD USO FUNZIONALE

12 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

14 AD USO FUNZIONALE

16 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

Voce: **36123**

RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36123).

Eliminato: Questa voce

Eliminato: Essa inoltre

AMMORTAMENTO DI :

ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ

02 GENERATE INTERNAMENTE DALL'AZIENDA

04 ALTRE

06 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI:

ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ

08 GENERATE INTERNAMENTE DALL'AZIENDA

10 ALTRE

12 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

Voce: **36127**

PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36127).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO:

- 02** SVALUTAZIONI
- 04** RETTIFICHE DI VALORE DA DETERIORAMENTO
- 06** PERDITE DA CESSIONE
- 08** ALTRI ONERI

IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE:

- 10** SVALUTAZIONI
- 12** RETTIFICHE DI VALORE DA DETERIORAMENTO
- 14** PERDITE DA CESSIONE
- 16** ALTRI ONERI

Voce: **36129**

**SVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE DELLE
ATTIVITÀ MATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36129).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

SVALUTAZIONI DI:

ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ

02 AD USO FUNZIONALE

04 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

06 AD USO FUNZIONALE

08 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE RELATIVE AD:

ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ

10 AD USO FUNZIONALE

12 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

14 AD USO FUNZIONALE

16 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

Voce: **36131**

**SVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE DELLE
ATTIVITÀ IMMATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36131).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

SVALUTAZIONI DI:

ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ

02 GENERATE INTERNAMENTE DALL’AZIENDA

04 ALTRE

06 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

DIFFERENZE DI CAMBIO NEGATIVE RELATIVE AD:

ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ

08 GENERATE INTERNAMENTE DALL’AZIENDA

10 ALTRE

12 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

Voce: **36133**

RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36133).

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

04 DI PERTINENZA DEI TERZI

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 260 del conto economico del bilancio consolidato.

Voce: **36135**

PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36135).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde e

IMMOBILI:

- 02** AD USO FUNZIONALE
- 04** DETENUTI A SCOPO DI INVESTIMENTO
- 06** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **36139**

ONERI DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36139).

- 02** ONERI
- 04** SVALUTAZIONI DEL GRUPPO DI ATTIVITÀ E RIVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ ASSOCIATE
- 06** PERDITE DA REALIZZO

Eliminato: Nella presente voce vanno segnalate le componenti reddituali negative che concorrono alla formazione della voce 310 del conto economico nonché della tabella 21.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato, al lordo delle relative imposte, da segnalare nella voce 36137.04.

Voce: **36143**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36143).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

02 TITOLI DI DEBITO

04 FINANZIAMENTI

05 DERIVATI PLURIFLUSSO

07 DERIVATI CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

08 TITOLI DI DEBITO

10 FINANZIAMENTI

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

14 TITOLI DI DEBITO

16 FINANZIAMENTI

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

20 TITOLI DI DEBITO

22 FINANZIAMENTI

CREDITI VERSO BANCHE

26 TITOLI DI DEBITO

28 FINANZIAMENTI

CREDITI VERSO CLIENTELA

32 TITOLI DI DEBITO

34 FINANZIAMENTI

44 ALTRE ATTIVITÀ

48 DIFFERENZIALI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA

Voce: **36147**

COMMISSIONI ATTIVE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36147). Essa inoltre corrisponde alla tabella 2.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce corrisponde alla voce 40 del conto economico nonché

02 GARANZIE RILASCIATE

04 DERIVATI SU CREDITI

SERVIZI DI GESTIONE, INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA:

06 NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI

08 NEGOZIAZIONE DI VALUTE

GESTIONE DI PORTAFOGLI:

10 INDIVIDUALI

12 COLLETTIVE

14 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

16 BANCA DEPOSITARIA

18 COLLOCAMENTO DI TITOLI

20 ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

21 ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI

23 ATTIVITÀ DI CONSULENZA IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA

DISTRIBUZIONE DI SERVIZI DI TERZI

GESTIONE DI PORTAFOGLI:

24 INDIVIDUALI

26 COLLETTIVE

28 PRODOTTI ASSICURATIVI

30 ALTRI PRODOTTI

32 SERVIZI DI INCASSO E PAGAMENTO

34 SERVIZI DI SERVICING PER OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

36 SERVIZI PER OPERAZIONI DI FACTORING

- 38 ESERCIZIO DI ESATTORIE E RICEVITORIE
- 39 ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI SCAMBIO
- 41 ALTRI SERVIZI
- 43 TENUTA E GESTIONE DI CONTI CORRENTI

Voce: **36149**

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36149).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE:

02 DIVIDENDI

04 PROVENTI DA QUOTE DI OICR

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:

06 DIVIDENDI

08 PROVENTI DA QUOTE DI OICR

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE:

10 DIVIDENDI

12 PROVENTI DA QUOTE DI OICR

14 DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI

Voce: **36151**

**UTILI DA NEGOZIAZIONE E PLUSVALENZE RELATIVE ALLE
ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DI
NEGOZIAZIONE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36151).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde
voci 1 e 2,

ATTIVITÀ FINANZIARIE: UTILI DA NEGOZIAZIONE

02 TITOLI DI DEBITO

04 TITOLI DI CAPITALE

06 QUOTE DI OICR

08 FINANZIAMENTI

10 ALTRE

ATTIVITÀ FINANZIARIE: PLUSVALENZE

12 TITOLI DI DEBITO

14 TITOLI DI CAPITALE

16 QUOTE DI OICR

18 FINANZIAMENTI

20 ALTRE

PASSIVITÀ FINANZIARIE: UTILI DA NEGOZIAZIONE

22 TITOLI DI DEBITO

24 DEBITI

26 ALTRE

PASSIVITÀ FINANZIARIE: PLUSVALENZE

28 TITOLI DI DEBITO

30 DEBITI

32 ALTRE

Voce: **36153**

UTILI DA NEGOZIAZIONE E PLUSVALENZE RELATIVI A DERIVATI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36153).

La distinzione tra derivati di negoziazione, derivati connessi con la *fair value option* e altri derivati riflette la medesima distinzione presente nei portafogli di negoziazione dello stato patrimoniale.

DI NEGOZIAZIONE

DERIVATI FINANZIARI

SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE

02 DIFFERENZIALI POSITIVI

04 PLUSVALENZE

SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI

06 DIFFERENZIALI POSITIVI

08 PLUSVALENZE

SU VALUTE E ORO

10 DIFFERENZIALI POSITIVI

12 PLUSVALENZE

ALTRI

14 DIFFERENZIALI POSITIVI

16 PLUSVALENZE

DERIVATI SU CREDITI

18 DIFFERENZIALI POSITIVI

20 PLUSVALENZE

CONNESSI CON LA FAIR VALUE OPTION

DERIVATI FINANZIARI

SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE

22 DIFFERENZIALI POSITIVI

24	PLUSVALENZE
	SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI
26	DIFFERENZIALI POSITIVI
28	PLUSVALENZE
	SU VALUTE E ORO
30	DIFFERENZIALI POSITIVI
32	PLUSVALENZE
	ALTRI
34	DIFFERENZIALI POSITIVI
36	PLUSVALENZE
	DERIVATI SU CREDITI
38	DIFFERENZIALI POSITIVI
40	PLUSVALENZE
	ALTRI DERIVATI:
	DERIVATI FINANZIARI:
	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE:
42	DIFFERENZIALI POSITIVI
44	PLUSVALENZE
	SU TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI:
46	DIFFERENZIALI POSITIVI
48	PLUSVALENZE
	SU VALUTE E ORO:
50	DIFFERENZIALI POSITIVI
52	PLUSVALENZE
	ALTRI:
54	DIFFERENZIALI POSITIVI
56	PLUSVALENZE
	DERIVATI SU CREDITI:

58 DIFFERENZIALI POSITIVI

60 PLUSVALENZE

Voce: **36155**

**DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE SU ATTIVITÀ E PASSIVITÀ
FINANZIARIE PER CASSA**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36155).

02 CONNESSE CON LA FAIR VALUE OPTION

04 ALTRE

Voce: **36157**

**PROVENTI RELATIVI A DERIVATI DI COPERTURA:
DIFFERENZIALI E RIVALUTAZIONI**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36157). Essa inoltre corrisponde alle voci A.1 e A.4 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: La presente voce
corrisponde

01 OPERAZIONI DI COPERTURA DEL FAIR VALUE

11 OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

Voce: **36159**

**RIVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ COPERTE E SVALUTAZIONI
DELLE PASSIVITÀ COPERTE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36159). Essa inoltre corrisponde alle voci A.2, A.3 e A.5 della tabella 5.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: La presente voce
corrisponde

- 01** RIVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 05** SVALUTAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 07** PROVENTI RELATIVI AD ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

Voce: **36161**

UTILI DA CESSIONE/RIACQUISTO

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36161).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

ATTIVITÀ FINANZIARIE:

CREDITI VERSO BANCHE:

01 FINANZIAMENTI

03 TITOLI DI DEBITO

CREDITI VERSO CLIENTELA:

05 FINANZIAMENTI

07 TITOLI DI DEBITO

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:

06 TITOLI DI DEBITO

08 TITOLI DI CAPITALE

10 QUOTE DI OICR

12 FINANZIAMENTI

14 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

PASSIVITÀ FINANZIARIE :

16 DEBITI VERSO BANCHE

18 DEBITI VERSO CLIENTELA

20 TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Voce: **36163**

**UTILI DA REALIZZO E PLUSVALENZE SU ATTIVITÀ E
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA VALUTATE AL FAIR
VALUE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36163).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

PLUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE

02 TITOLI DI DEBITO

04 TITOLI DI CAPITALE

06 QUOTE DI OICR

08 FINANZIAMENTI

PLUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

10 TITOLI DI DEBITO

12 DEBITI VERSO CLIENTELA

14 DEBITI VERSO BANCHE

Eliminato:

UTILI DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE

16 TITOLI DI DEBITO

18 TITOLI DI CAPITALE

20 QUOTE DI OICR

22 FINANZIAMENTI

UTILI DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

24 TITOLI DI DEBITO

26 DEBITI VERSO CLIENTELA

28 DEBITI VERSO BANCHE

Voce: **36165**

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36165). Essa inoltre corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.1 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce
corrisponde

CREDITI VERSO BANCHE :

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE:

FINANZIAMENTI:

01 DA INTERESSI

03 ALTRE

TITOLI DI DEBITO:

05 DA INTERESSI

07 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO:

FINANZIAMENTI:

09 DA INTERESSI

11 ALTRE

TITOLI DI DEBITO:

13 DA INTERESSI

15 ALTRE

CREDITI VERSO CLIENTELA :

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE:

FINANZIAMENTI:

17 DA INTERESSI

19 ALTRE

TITOLI DI DEBITO:

21 DA INTERESSI

23 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO:

FINANZIAMENTI:

25 DA INTERESSI

27 ALTRE

TITOLI DI DEBITO:

29 DA INTERESSI

31 ALTRE

Voce: **36167**

**RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI
PER LA VENDITA**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36167). Essa inoltre corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.2 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce
corrisponde

RIPRESE DI VALORE SU:

TITOLI DI DEBITO

02 DA INTERESSI

04 ALTRE

06 QUOTE DI OICR

FINANZIAMENTI A BANCHE

08 DA INTERESSI

10 ALTRE

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

12 DA INTERESSI

14 ALTRE

Voce: **36169**

**RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE
SINO ALLA SCADENZA**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36169). Essa inoltre corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.3 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce corrisponde

TITOLI DI DEBITO:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

02 DA INTERESSI

04 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

06 DA INTERESSI

08 ALTRE

FINANZIAMENTI A BANCHE:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

10 DA INTERESSI

12 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

FINANZIAMENTI A CLIENTELA:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

18 DA INTERESSI

20 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

22 DA INTERESSI

24 ALTRE

Voce: **36171**

RIPRESE DI VALORE SU ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36171). Essa inoltre corrisponde alla colonna “riprese di valore” riportata nella tabella 8.4 della nota integrativa, Parte C, del bilancio consolidato.

Eliminato: Questa voce
corrisponde

GARANZIE RILASCIATE:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

02 DA INTERESSI

04 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

06 DA INTERESSI

08 ALTRE

DERIVATI SU CREDITI:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

10 DA INTERESSI

12 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

IMPEGNI A EROGARE FONDI:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

18 DA INTERESSI

20 ALTRE

RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO

22 DA INTERESSI

24 ALTRE

ALTRE OPERAZIONI:

RIPRESE DI VALORE SPECIFICHE

Eliminato:

26	DA INTERESSI
28	ALTRE
	RIPRESE DI VALORE DI PORTAFOGLIO
30	DA INTERESSI
32	ALTRE

Voce: **36175**

**RIATTRIBUZIONE A CONTO ECONOMICO DI FONDI PER
RISCHI ED ONERI**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36175).

02 CONTROVERSIE LEGALI

04 ALTRI FONDI RISCHI E ONERI

Eliminato: . . . La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36175).

Eliminato: ¶
.....interruzione pagina.....

Eliminato: In questa voce vanno segnalate le eventuali riattribuzioni a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla sottovoce b) (“altri fondi”) della voce 120 (“fondi per rischi ed oneri”) del passivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato. Cfr. voce 190 del conto economico del bilancio consolidato.

Voce: **36177**

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36177).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

DI PROPRIETÀ:

02 AD USO FUNZIONALE

04 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO:

06 AD USO FUNZIONALE

08 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

Voce: **36179**

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36179).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

DI PROPRIETÀ:

- 02** GENERATE INTERNAMENTE DALL' AZIENDA
- 04** ALTRE
- 06** ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

Voce: **36181**

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36181). Essa include anche la riattribuzione a conto economico del fondo di trattamento di fine rapporto e dei fondi assimilati.

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

04 FITTI E CANONI ATTIVI

07 PROVENTI PER SERVIZI INFORMATICI RESI

11 RECUPERI DI SPESA

16 RIATTRIBUZIONE A CONTO ECONOMICO DEL FONDO DI TRATTAMENTO
DI FINE RAPPORTO E DI ALTRI FONDI DI QUIESCENZA E PREVIDENZA

19 ALTRI PROVENTI

Voce: **36183**

PROVENTI DELLE PARTECIPAZIONI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36183).▼

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO:

- 02** RIVALUTAZIONI
- 04** UTILI DA CESSIONE
- 06** RIPRESE DI VALORE
- 08** ALTRI PROVENTI

IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE:

- 10** RIVALUTAZIONI
- 12** UTILI DA CESSIONE
- 14** RIPRESE DI VALORE
- 16** ALTRI PROVENTI

Voce: **36185**

**RIVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE SU
ATTIVITÀ MATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36185).

RIVALUTAZIONI DI:

ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ

02 AD USO FUNZIONALE

04 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

06 AD USO FUNZIONALE

08 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE RELATIVE AD:

ATTIVITÀ MATERIALI DI PROPRIETÀ

10 AD USO FUNZIONALE

12 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

ATTIVITÀ MATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

14 AD USO FUNZIONALE

16 DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO

Voce: **36187**

**RIVALUTAZIONI E DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE SU
ATTIVITÀ IMMATERIALI VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36187).

Eliminato: Essa inoltre
corrisponde

RIVALUTAZIONI DI:

ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ

02 GENERATE INTERNAMENTE DALL’AZIENDA

04 ALTRE

06 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

DIFFERENZE DI CAMBIO POSITIVE RELATIVE AD:

ATTIVITÀ IMMATERIALI DI PROPRIETÀ

08 GENERATE INTERNAMENTE DALL’AZIENDA

10 ALTRE

12 ATTIVITÀ IMMATERIALI ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO

Voce: **36189**

UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36189).

Eliminato: Essa inoltre corrisponde

IMMOBILI:

- 02** AD USO FUNZIONALE
- 04** DETENUTI A SCOPO DI INVESTIMENTO
- 06** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **36191**

**PROVENTI DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI
DISMISSIONE**

Cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Dati consolidati”.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce XXXXX (ex voce 36191).

02 PROVENTI

04 RIVALUTAZIONI DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ E SVALUTAZIONI DELLE
PASSIVITÀ ASSOCIATE

06 UTILI DA REALIZZO

Eliminato: Nella presente voce vanno segnalate le componenti reddituali positive che concorrono alla formazione della voce 310 del conto economico del bilancio consolidato, al lordo delle relative imposte da rilevare, a seconda del segno, nelle sottovoci 36137.04 o 36193.04.¶

Sottosezione:

**2 - INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CONSISTENZE E
DINAMICHE**

Eliminato: 1

Eliminato: FLUSSI

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del periodo di riferimento della segnalazione, occorre rilevare convenzionalmente gli aumenti (acquisti) o le diminuzioni (vendite) nelle sottovoci residuali "altre variazioni in aumento" o "altre variazioni in diminuzione".

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- [4.2.1](#) -

Voce: **36197**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.6 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: attività finanziarie di negoziazione; attività finanziarie valutate al fair value; attività finanziarie disponibili per la vendita; attività finanziarie detenute sino alla scadenza; crediti verso clientela; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E' prevista la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali"; attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

02 SOFFERENZE

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo scaduto").

ALTRE ATTIVITÀ

12 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo scaduto").

14 ALTRE

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

16 DETERIORATE

18 ALTRE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– [4.2.2](#) –

Voce: **36199**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.3 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: attività finanziarie di negoziazione; attività finanziarie valutate al fair value; attività finanziarie disponibili per la vendita; attività finanziarie detenute sino alla scadenza; crediti verso banche; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E' prevista la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali"; attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

02 SOFFERENZE

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo scaduto").

ALTRE ATTIVITÀ:

12 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo scaduto").

14 ALTRE

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

16 DETERIORATE

18 ALTRE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **4.2.3** –

Voce: **36201**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

La presente voce corrisponde alle tabelle A.1.3 e A.1.6, colonne “rettifiche di valore specifiche e di portafoglio”, della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

L'importo della presente voce va segnalato fino al momento in cui intervenga un evento estintivo delle esposizioni sottostanti.

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE VERSO CLIENTELA:

PER CASSA:

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: attività finanziarie di negoziazione; attività finanziarie valutate al fair value; attività finanziarie disponibili per la vendita; attività finanziarie detenute sino alla scadenza; crediti verso banche; crediti verso clientela; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E' prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”; attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

02 SOFFERENZE

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

E' prevista la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo scaduto”).

09 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

11 ALTRE ESPOSIZIONI

FUORI BILANCIO:

12 DETERIORATE

14 ALTRE

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE VERSO BANCHE:

PER CASSA:

Si distingue per portafoglio di classificazione contabile: attività finanziarie di negoziazione; attività finanziarie valutate al fair value; attività finanziarie disponibili per la vendita; attività finanziarie detenute sino alla scadenza; crediti verso banche; crediti verso clientela; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E' prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”; attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- 16 SOFFERENZE
 - 18 PARTITE INCAGLIATE
 - 20 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
 - 22 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione"
(variabile: "tipo scaduto").
 - 23 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
 - 25 ALTRE ESPOSIZIONI
- FUORI BILANCIO:
- 26 DETERIORATE
 - 28 ALTRE

- 4.2.5 -

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

Voce: **36207**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA VERSO CLIENTELA IN SOFFERENZA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

26 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

32 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.6** –

Voce: **36209**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA VERSO BANCHE IN SOFFERENZA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13 ALTRE
VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

26 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

32 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- **4.7** -

Voce: **36211**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA INCAGLIATE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA

06 SOFFERENZE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13 . ALTRE
VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

26 SOFFERENZE

28 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

29 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute ("incagli oggettivi").

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.8** –

Voce: **36213**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI LORDE PER CASSA INCAGLIATE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 SOFFERENZE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13 ALTRE
VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

26 SOFFERENZE

28 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

29 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute ("incagli oggettivi").

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- **4.2.9** -

Voce: **36215**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative a "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

- 02** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 04** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
- 07** TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI INCAGLIATE
Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute ("incagli oggettivi").
- 09** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS:

- 10** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 12** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
- 14** CANCELLAZIONI
- 16** INCASSI
- REALIZZI PER CESSIONI
- 18** CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 20** ALTRE

TRASFERIMENTI A:

- 22** SOFFERENZE
- 24** PARTITE INCAGLIATE
- 26** ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE
- 34** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– [4.2.10](#) –

Voce: **36217**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative a "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

- 02** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 04** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
- 07** TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI INCAGLIATE
Nel caso, ad esempio, di variazione del numero di rate scadute ("incagli oggettivi").
- 09** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS:

- 10** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 12** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
- 14** CANCELLAZIONI
- 16** INCASSI
- REALIZZI PER CESSIONI
- 18** CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 20** ALTRE

TRASFERIMENTI A:

- 22** SOFFERENZE
- 24** PARTITE INCAGLIATE
- 26** ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE
- 34** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- **4.2.11** -

Voce: **36219**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA RISTRUTTURATE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni ristrutturate" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

11 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

14 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

16 CANCELLAZIONI

18 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

20 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

22 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

24 SOFFERENZE

26 PARTITE INCAGLIATE

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– [42.12](#) –

Voce: **36221**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA RISTRUTTURATE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni ristrutturare" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

11 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

14 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

16 CANCELLAZIONI

18 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

20 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

22 ALTRE

TRASFERIMENTI A:

24 SOFFERENZE

26 PARTITE INCAGLIATE

34 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.13** –

Voce: **36223**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU SOFFERENZE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13 . ALTRE
VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 PARTITE INCAGLIATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.14** –

Voce: **36225**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU SOFFERENZE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13 ALTRE
VARIANTI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

22 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- **42.15** -

Voce: **36227**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU PARTITE INCAGLIATE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA

04 SOFFERENZE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: **13** ALTRE
VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 SOFFERENZE

26 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

27 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

30 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: **3**

Eliminato: **1**

Eliminato: **16**

Eliminato: **10 dicembre**

Eliminato: **09**

– **42.16** –

Voce: **36229**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU PARTITE INCAGLIATE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative agli "incagli" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA

04 SOFFERENZE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO:

XX ESCUSSIONI DI GARANZIE

XX ALTRE

Eliminato: 13 . ALTRE
VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 SOFFERENZE

26 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

27 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

30 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- **42.17** -

Voce: **36231**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA SCADUTE E/O
SCONFINANTI DETERIORATE VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni scadute e/ o sconfinanti deteriorate" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

03 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

05 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

07 TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI INCAGLIATE

09 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

08 RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE

10 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

12 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

14 SOFFERENZE

16 PARTITE INCAGLIATE

18 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

24 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.18** –

Voce: **36233**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA SCADUTE E/O
SCONFINANTI DETERIORATE VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

- 02** RETTIFICHE DI VALORE
- INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:
- 03** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 05** ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS
- 07** TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI INCAGLIATE
- 09** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

- 08** RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE
- 10** RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
- 12** CANCELLAZIONI
- TRASFERIMENTI A:
- 14** SOFFERENZE
- 16** PARTITE INCAGLIATE
- 18** ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE
- 24** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.19** –

Voce: **36235**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA RISTRUTTURATE
VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni ristrutturate" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

11 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

12 DA INTERESSI

14 ALTRE

16 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

18 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

20 SOFFERENZE

22 PARTITE INCAGLIATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– **42.20** –

Voce: **36237**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA RISTRUTTURATE
VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) relative alle "esposizioni ristrutturate" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

- 02** RETTIFICHE DI VALORE
 - TRASFERIMENTI DA
- 04** PARTITE INCAGLIATE
- 06** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 11** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

- 12** DA INTERESSI
- 14** ALTRE
- 16** RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
- 18** CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

- 20** SOFFERENZE
- 22** PARTITE INCAGLIATE
- 28** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

– **42.21** –

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

Voce: **36239**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE

Formano oggetto di rilevazione le esposizioni creditizie garantite (pronti contro termine attivi, leasing finanziario, ecc.).

Le garanzie reali sono ripartite nelle seguenti fattispecie: pegni su depositi di contante, pegni su titoli, pegni su altri valori (es. merci), ipoteche su immobili e altre garanzie reali (ad es., privilegi, pegno su beni mobili registrati, prestiti contro cessione del quinto).

Le garanzie personali sono distinte in: derivati su crediti (*credit-link notes* – CLN e altri derivati) e crediti di firma.

I derivati su crediti diversi dalle CLN e i crediti di firma sono ripartiti in: Governi e Banche Centrali, altri enti pubblici, banche, società finanziarie, società di assicurazione, imprese non finanziarie, altri soggetti.

E' prevista la distinzione tra attività "in bonis" e attività deteriorate.

La voce va compilata applicando i criteri di rilevazione previsti per le tavole A.3.1 e A.3.2 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

VERSO BANCHE:

PER CASSA:

TOTALMENTE GARANTITE:

- 26 ESPOSIZIONE NETTA
- 28 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

- 30 ESPOSIZIONE NETTA
- 32 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

FUORI BILANCIO:

TOTALMENTE GARANTITE:

- 34 ESPOSIZIONE NETTA
- 36 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

- 38 ESPOSIZIONE NETTA
- 40 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

VERSO CLIENTELA:

PER CASSA:

TOTALMENTE GARANTITE:

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

– [4.2.22](#) –

Eliminato: flussi

42	ESPOSIZIONE NETTA
44	FAIR VALUE DELLA GARANZIA
PARZIALMENTE GARANTITE:	
46	ESPOSIZIONE NETTA
48	FAIR VALUE DELLA GARANZIA
FUORI BILANCIO:	
TOTALMENTE GARANTITE:	
50	ESPOSIZIONE NETTA
52	FAIR VALUE DELLA GARANZIA
PARZIALMENTE GARANTITE:	
54	ESPOSIZIONE NETTA
56	FAIR VALUE DELLA GARANZIA

Eliminato: Voce: . 36240 . ¶
ESPOSIZIONI NON GARANTITE VERSO SOGGETTI RESIDENTI NEI PAESI A RISCHIO¶
Per le modalità di compilazione di tale voce si rimanda a quanto indicato per l'analoga informazione prevista nella Circolare n. 272 del 31 luglio 2008, "Matrice dei conti".¶
Formano oggetto di rilevazione le sole esposizioni vantate dal gruppo bancario.¶
 ESPOSIZIONI LOCALI IN VALUTA LOCALE¶
 . . . PER CASSA¶
08 . . . INCAGLI¶
12 . . . SOFFERENZE¶
13 . . . ALTRE¶
 . . . DI FIRMA¶
16 . . . SOFFERENZE¶
20 . . . ALTRE¶
 ESPOSIZIONI LOCALI IN VALUTA ESTERA¶
 . . . VERSO GOVERNI CENTRALI ED ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ¶
24 . . . PER CASSA¶
28 . . . DI FIRMA¶
 . . . VERSO ALTRI SOGGETTI ¶
 . . . PER CASSA¶
32 . . . INCAGLI¶
33 . . . SOFFERENZE¶
36 . . . ALTRE ¶
 . . . DI FIRMA¶
40 . . . SOFFERENZE¶
44 . . . ALTRE ESPOSIZIONI ¶
 ESPOSIZIONI DIVERSE DA QUELLE LOCALI ¶
 . . . ESPOSIZIONI COMMERCIALI A BREVE TERMINE¶
46 . . . PER CASSA¶
48 . . . DI FIRMA¶
 . . . ALTRE ESPOSIZIONI¶
 . . . PER CASSA¶
50 INCAGLI¶
52 SOFFERENZE¶
54 ALTRE ¶
56 DI FIRMA

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

Voce: **XXXXX**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI VERSO SOGGETTI NON RESIDENTI

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore complessive, specifiche e di portafoglio, operate alla data di riferimento della segnalazione.

Formano oggetto di rilevazione le sole rettifiche di valore operate dal gruppo bancario.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

SPECIFICHE:

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

06 GARANZIE RILASCIATE

10 IMPEGNI A EROGARE FONDI

14 DERIVATI CREDITIZI

18 DERIVATI FINANZIARI

DI PORTAFOGLIO:

22 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

26 GARANZIE RILASCIATE

32 IMPEGNI A EROGARE FONDI

36 DERIVATI CREDITIZI

Eliminato: Voce: **36242** ¶
**SVALUTAZIONI EFFETTUATE
SULLE ESPOSIZIONI NON
GARANTITE VERSO SOGGETTI
RESIDENTI NEI PAESI A
RISCHIO**¶

Per le modalità di compilazione di tale voce si rimanda a quanto indicato per l'analoga informazione prevista nella Circolare n.272 del 31 luglio 2008, "Matrice dei conti"¶

Formano oggetto di rilevazione le sole svalutazioni operate dal gruppo bancario.¶

ESPOSIZIONI LOCALI IN
VALUTA LOCALE¶
... PER CASSA¶

08 ... INCAGLI¶

12 ... SOFFERENZE¶

13 ... ALTRE¶

... DI FIRMA¶

16 ... SOFFERENZE¶

20 ... ALTRE¶

ESPOSIZIONI LOCALI IN
VALUTA ESTERA¶

... VERSO GOVERNI CENTRALI
ED ENTI DEL SETTORE PUBBLICO¶

24 ... PER CASSA¶

28 ... DI FIRMA¶

... VERSO ALTRI SOGGETTI¶

... PER CASSA¶

32 ... INCAGLI¶

33 ... SOFFERENZE¶

36 ... ALTRE¶

... DI FIRMA¶

40 ... SOFFERENZE¶

44 ... ALTRE¶

ESPOSIZIONI DIVERSE DA
QUELLE LOCALI ¶

... ESPOSIZIONI COMMERCIALI A
BREVE TERMINE¶

46 ... PER CASSA¶

48 ... DI FIRMA¶

... ALTRE ESPOSIZIONI¶

... PER CASSA¶

50 ... INCAGLI¶

52 ... SOFFERENZE¶

54 ... ALTRE¶

56 ... DI FIRMA

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

Voce: **XXXXX**

**RETTIFICHE DI VALORE SU ESPOSIZIONI VERSO SOGGETTI
NON RESIDENTI**

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore, specifiche e di portafoglio, operate nel periodo di riferimento della segnalazione.

Formano oggetto di rilevazione le sole rettifiche di valore operate dal gruppo bancario.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

SPECIFICHE:

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

06 GARANZIE RILASCIATE

10 IMPEGNI A EROGARE FONDI

14 DERIVATI CREDITIZI

DI PORTAFOGLIO:

22 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

26 GARANZIE RILASCIATE

32 IMPEGNI A EROGARE FONDI

36 DERIVATI CREDITIZI

Eliminato: 3

Eliminato: 1

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 09

- **42.25** -

Sottosezione:

3 – CARTOLARIZZAZIONI

Eliminato: 2

– 4.3.1 –

Eliminato: 3

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

– 4.3.2 –

Eliminato: 3

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – [XX°](#) aggiornamento del [XX XXXXXX XXXX](#)

Voce: **36243**

ESPOSIZIONI PER CASSA DERIVANTI DA CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

Sono incluse tutte le esposizioni qualunque sia la forma tecnica (titoli, mutui, ecc).

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

Nella categoria “senior“ vanno comprese le esposizioni che sono rimborsate per prime. Ad esempio, si ipotizzi che a fronte di un’operazione di cartolarizzazione vengano emessi titoli di tipologie differenti A, B, C, D, ordinati per priorità decrescente di rimborso. In tal caso, nelle sottovoci riferite ai titoli “senior” vanno ricondotti i titoli di tipo A (priorità massima di rimborso), nelle sottovoci riferite ai titoli “mezzanine” vanno indicati i titoli di tipo B e C (priorità intermedie, ancorché tra loro differenziate, di rimborso), nelle sottovoci relative ai titoli “junior” i titoli di tipo D.

Per attività proprie si intendono quelle detenute dal gruppo bancario. Pertanto eventuali cartolarizzazioni di attività detenute da imprese assicurative o da altre imprese oggetto di consolidamento sono considerate come di terzi.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostanti sia attività proprie sia di terzi, i titoli vanno imputati nelle pertinenti voci in proporzione al peso che le attività proprie e quelle di terzi hanno sul complesso delle attività oggetto di cartolarizzazione. Ad esempio, qualora la cartolarizzazione riguardi attività in sofferenza per 100 di cui 60 proprie (riamaste integralmente in bilancio) e 40 di terzi e il gruppo segnalante abbia in portafoglio titoli junior per 10, quest’ultimo indica 6 nella sottovoce 18.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostanti sofferenze, incagli e altre attività, queste ultime vanno convenzionalmente imputate (facendo riferimento alla situazione in essere alla data di emissione dei titoli) prima ai titoli “senior”, fino a concorrenza, poi a quelli “mezzanine” e solo l’eventuale residuo finale a quelli “junior”. A titolo di esempio, si ipotizzi che a fronte di un’operazione di cartolarizzazione di attività proprie pari a 100 (oggetto di integrale cancellazione dal bilancio), di cui 50 sofferenze e 50 crediti in bonis, vengano emessi titoli “senior” per 40, “mezzanine” per 50, “junior” per 10 e che il gruppo segnalante abbia in portafoglio titoli “senior” per 20 e “mezzanine” per 10. In tal caso il gruppo deve indicare 20 nella sottovoce 08, 2 nella sottovoce 08 (corrispondente a $0,2*10$; dove 0,2 è pari al rapporto tra il residuo credito in bonis di 10 e il totale dei titoli “mezzanine” di 50) e 8 nella sottovoce 02.

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OGGETTO DI INTEGRALE CANCELLAZIONE DAL BILANCIO :

Va indicato il valore dell’esposizione iscritto nell’attivo del bilancio.

02 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

04 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

06 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

08 ALTRE

Eliminato: 3

– 4.3.3 –

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OGGETTO DI PARZIALE CANCELLAZIONE DAL BILANCIO :

Va indicato il valore dell'esposizione determinato come se l'operazione avesse dato luogo all'integrale cancellazione delle attività sottostanti del bilancio della banca originator.

A tal fine va indicato quello che sarebbe stato il valore di prima iscrizione delle attività verso la cartolarizzazione, al netto di eventuali rimborsi e di riduzioni di valore dovute al deterioramento delle attività sottostanti. Non si considerano eventuali plusvalenze e minusvalenze riconducibili alle variazioni dei tassi di mercato.

10 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

12 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

14 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

16 ALTRE

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI RIMASTE INTEGRALMENTE IN BILANCIO :

Va indicato il valore dell'esposizione determinato come se l'operazione avesse dato luogo all'integrale cancellazione delle attività sottostanti del bilancio della banca originator.

A tal fine va indicato quello che sarebbe stato il valore di prima iscrizione delle attività verso la cartolarizzazione, al netto di eventuali rimborsi e di riduzioni di valore dovute al deterioramento delle attività sottostanti. Non si considerano eventuali plusvalenze e minusvalenze riconducibili alle variazioni dei tassi di mercato.

18 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

20 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

22 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

24 ALTRE

Eliminato: 3

Voce: **36245**

**MARGINI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO IRREVOCABILI
CONCESSE NELL'AMBITO DI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
PROPRIE**

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

Si veda anche la voce 36243.

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OGGETTO DI INTEGRALE CANCELLAZIONE
DAL BILANCIO :

02 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

04 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

06 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

08 ALTRE

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OGGETTO DI PARZIALE CANCELLAZIONE
DAL BILANCIO :

10 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

12 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

14 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

16 ALTRE

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI RIMASTE INTEGRALMENTE IN BILANCIO :

18 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

20 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

22 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

24 ALTRE

-4.3.5 -

Eliminato: 3

Voce: **36247**

**GARANZIE RILASCIATE NELL'AMBITO DI OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE PROPRIE**

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il valore nominale delle garanzie rilasciate, al netto di eventuali rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

Si veda la voce 36243.

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OGGETTO DI INTEGRALE CANCELLAZIONE
DAL BILANCIO :

02 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

04 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

06 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

08 ALTRE

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OGGETTO DI PARZIALE CANCELLAZIONE
DAL BILANCIO :

10 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

12 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

14 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

16 ALTRE

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI RIMASTE INTEGRALMENTE IN BILANCIO :

18 AVENTI CARATTERISTICHE DI SOFFERENZE

20 AVENTI CARATTERISTICHE DI INCAGLI

22 AVENTI CARATTERISTICHE DI ALTRE ATTIVITÀ DETERIORATE

24 ALTRE

Eliminato: 3

– 4.3.6 –

Voce: **36249**

ESPOSIZIONI PER CASSA DERIVANTI DA CARTOLARIZZAZIONI DI TERZI

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

Formano oggetto di rilevazione anche le esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di attività di pertinenza delle imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle rientranti nel gruppo bancario, indipendentemente dalla loro cancellazione (integrale o parziale) o meno dall'attivo del bilancio consolidato.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostanti sia attività di imprese consolidate non appartenenti al gruppo bancario sia di terzi (la distinzione tra "attività deteriorate" e "altre attività" va operata facendo riferimento alla situazione in essere alla data di emissione dei titoli), le esposizioni vanno imputate nella presente voce in proporzione al peso che le attività delle imprese consolidate e quelle di terzi hanno sul complesso delle attività oggetto di cartolarizzazione. Ad esempio, qualora la cartolarizzazione riguardi attività deteriorate per 100 di cui 60 di imprese consolidate e 40 di terzi e il gruppo segnalante abbia in portafoglio titoli junior per 10, quest'ultimo indica 6 nella sottovoce 02 e 4 nella sottovoce 06.

La medesima impostazione va applicata nel caso di operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostanti attività per cassa di imprese appartenenti al gruppo bancario (cfr. voce 36243) e attività per cassa di terzi.

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI DI ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Ai fini della determinazione del valore dell'esposizione, nel caso di cartolarizzazioni che non hanno dato luogo all'integrale cancellazione dal bilancio delle attività sottostanti, si applicano le istruzioni previste per la voce 36243 - sottovoci da 18 a 24.

02 ATTIVITÀ DETERIORATE

04 ALTRE ATTIVITÀ

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI DI ALTRE IMPRESE

Figurano i valori di bilancio.

06 ATTIVITÀ DETERIORATE

08 ALTRE ATTIVITÀ

-4.3.7 -

Eliminato: 3

Voce: **36251**

GARANZIE RILASCIATE NELL'AMBITO DI CARTOLARIZZAZIONI DI TERZI

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

Formano oggetto di rilevazione anche le garanzie rilasciate a fronte di cartolarizzazioni di attività di pertinenza di imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle rientranti nel gruppo bancario, indipendentemente dalla loro cancellazione o meno dall'attivo del bilancio consolidato.

Figura il valore nominale delle garanzie rilasciate, al netto di eventuali rettifiche di valore specifiche e di portafoglio.

Si veda anche la voce 36249.

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI DI ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

02 ATTIVITÀ DETERIORATE

04 ALTRE ATTIVITÀ

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI DI ALTRE IMPRESE

06 ATTIVITÀ DETERIORATE

08 ALTRE ATTIVITÀ

– 4.3.8 –

Eliminato: 3

Voce: **36253**

**MARGINI DISPONIBILI SU LINEE DI CREDITO IRREVOCABILI
RILASCIATE NELL'AMBITO DI CARTOLARIZZAZIONI DI TERZI**

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

Formano oggetto di rilevazione anche i margini disponibili connessi con cartolarizzazioni di attività di pertinenza delle imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle rientranti nel gruppo bancario, indipendentemente dalla loro cancellazione o meno dall'attivo del bilancio consolidato.

Si veda anche la voce 36249.

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI DI ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL
CONSOLIDAMENTO

02 ATTIVITÀ DETERIORATE

04 ALTRE ATTIVITÀ

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI DI ALTRE IMPRESE

06 ATTIVITÀ DETERIORATE

08 ALTRE ATTIVITÀ

-4.3.9 -

Eliminato: 3

Voce: **36255**

**ESPOSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI: RIPARTITE
PER PORTAFOGLIO**

Si distingue tra esposizioni: 1) senior; 2) mezzanine; 3) junior.

La presente voce corrisponde alla tabella C.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato. E' prevista la ripartizione in: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie disponibili per la vendita; 3) attività finanziarie valutate al *fair value*; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

Si veda la voce 36243.

CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

04 ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO

CARTOLARIZZAZIONE DI TERZI

06 ESPOSIZIONI PER CASSA

08 ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO

Eliminato: 3

– 4.3.10 –

Voce: **36257**

**CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI: AMMONTARE
COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE
SOTTOSTANTI AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI
SOSTEGNO CREDITIZIO**

La presente voce corrisponde alla colonna “cartolarizzazioni tradizionali” riportata nella tabella C.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

ATTIVITÀ PROPRIE

OGGETTO DI INTEGRALE CANCELLAZIONE DAL BILANCIO

- 02 SOFFERENZE
- 04 INCAGLI
- 06 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 10 ALTRE ATTIVITÀ

OGGETTO DI PARZIALE CANCELLAZIONE DAL BILANCIO

- 12 SOFFERENZE
- 14 INCAGLI
- 16 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 18 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 20 ALTRE ATTIVITÀ

RIMASTE INTEGRALMENTE IN BILANCIO

- 22 SOFFERENZE
- 24 INCAGLI
- 26 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 28 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 30 ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ DI TERZI

- 32 SOFFERENZE
- 34 INCAGLI

– 4.3.11 –

Eliminato: 3

- 36 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 38 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 40 ALTRE ATTIVITÀ

–4.3.12 –

Eliminato: 3

Voce: **36259**

**CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE: ATTIVITÀ SOTTOSTANTI
AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI SOSTEGNO
CREDITIZIO**

La presente voce corrisponde alla colonna “cartolarizzazioni sintetiche” riportata nella tabella C.1.5 della nota integrativa , Parte E – Rischio di credito, del bilancio consolidato.

CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

- 02 SOFFERENZE
- 04 INCAGLI
- 06 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 10 ALTRE ATTIVITÀ

CARTOLARIZZAZIONI DI TERZI

- 12 SOFFERENZE
- 14 INCAGLI
- 16 ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE
- 18 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 20 ALTRE ATTIVITÀ

– 4.3.13 –

Eliminato: 3

–4.3.14 –

Eliminato: 3

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – [XX°](#) aggiornamento del [XX XXXXXX XXXX](#)

Sottosezione:

4 - DERIVATI

Eliminato: 3

- 4.4.1 -

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 - **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXX XXXX**

Eliminato: 3

Eliminato: 3

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 20

Eliminato: 09

- 44.2 -

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 - XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

Voce: **36262**

DERIVATI FINANZIARI: VALORE NOZIONALE

La presente voce corrisponde alla tabella A.1 e A.2 della nota integrativa, Parte E - Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

I derivati finanziari sono distinti nelle seguenti categorie: derivati su titoli di debito e tassi di interesse; derivati su titoli di capitale e indici azionari; derivati su valute e oro; derivati su merci; altri sottostanti.

E' prevista la distinzione per portafogli: 1) portafoglio di negoziazione di vigilanza; 2) portafoglio bancario - di copertura; 3) portafoglio bancario - altri derivati.

Si distingue altresì tra derivati finanziari incorporati in altri strumenti finanziari e altri derivati finanziari.

OPERAZIONI "OVER THE COUNTER"

- 01** OPZIONI
- 05** SWAP
- 09** FORWARD
- 13** FUTURES
- 17** ALTRI

OPERAZIONI CON CONTROPARTI CENTRALI

- 21** OPZIONI
- 25** SWAP
- 29** FORWARD
- 33** FUTURES
- 37** ALTRI

- 4.4.3 -

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 - ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~XXXXXX~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 3

Eliminato: 3

Eliminato: 16

Eliminato: 10 dicembre

Eliminato: 20

Eliminato: 09

Voce: **36264**

DERIVATI FINANZIARI: FAIR VALUE LORDO POSITIVO

La presente voce corrisponde alla tabella A.3 della nota integrativa, Parte E - Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

I derivati finanziari sono distinti nelle seguenti categorie: derivati su titoli di debito e tassi di interesse; derivati su titoli di capitale e indici azionari; derivati su valute e oro; derivati su merci; altri sottostanti.

E' prevista la distinzione per portafogli: 1) portafoglio di negoziazione di vigilanza; 2) portafoglio bancario - di copertura; 3) portafoglio bancario - altri derivati.

Si distingue altresì tra derivati finanziari incorporati in altri strumenti finanziari e altri derivati finanziari.

OPERAZIONI "OVER THE COUNTER"

- 01** OPZIONI
- 05** INTEREST RATE SWAP
- 09** CROSS CURRENCY SWAP
- 13** EQUITY SWAP
- 17** FORWARD
- 21** FUTURES
- 25** ALTRI

OPERAZIONI CON CONTROPARTI CENTRALI

- 29** OPZIONI
- 33** INTEREST RATE SWAP
- 37** CROSS CURRENCY SWAP
- 41** EQUITY SWAP
- 45** FORWARD
- 49** FUTURES
- 53** ALTRI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

– 44.4 –

Voce: **36266**

DERIVATI FINANZIARI: FAIR VALUE LORDO NEGATIVO

La presente voce corrisponde alla tabella A.4 della nota integrativa, Parte E - Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

I derivati finanziari sono distinti nelle seguenti categorie: derivati su titoli di debito e tassi di interesse; derivati su titoli di capitale e indici azionari; derivati su valute e oro; derivati su merci; altri sottostanti.

E' anche prevista la distinzione per portafogli: 1) portafoglio di negoziazione di vigilanza; 2) portafoglio bancario - di copertura; 3) portafoglio bancario - altri derivati.

Si distingue altresì tra derivati finanziari incorporati in altri strumenti finanziari e altri derivati finanziari.

OPERAZIONI "OVER THE COUNTER"

- 01 OPZIONI
- 05 INTEREST RATE SWAP
- 09 CROSS CURRENCY SWAP
- 13 EQUITY SWAP
- 17 FORWARD
- 21 FUTURES
- 25 ALTRI

OPERAZIONI CON CONTROPARTI CENTRALI

- 29 OPZIONI
- 33 INTEREST RATE SWAP
- 37 CROSS CURRENCY SWAP
- 41 EQUITY SWAP
- 45 FORWARD
- 49 FUTURES
- 53 ALTRI

- 4.4.5 -

Eliminato: 3
Eliminato: 3
Eliminato: 16
Eliminato: 10 dicembre
Eliminato: 20
Eliminato: 09

Voce: **36268**

**DERIVATI FINANZIARI “OVER THE COUNTER” – FAIR VALUE
LORDI NEGATIVI: COMPOSIZIONE PER CONTROPARTI**

La presente voce corrisponde alle tabelle da A.5 ad A.8 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

E' prevista la distinzione per portafogli: 1) portafoglio di negoziazione di vigilanza; 2) portafoglio bancario - di copertura; 3) portafoglio bancario - altri derivati.

È richiesta la distinzione nelle seguenti tipologie di contratti: derivati su titoli di debito e tassi di interesse; derivati su titoli di capitale e indici azionari; derivati su valute e oro; derivati su merci; altri sottostanti.

E' prevista la distinzione tra derivati rientranti in accordi di compensazione e derivati non rientranti in accordi di compensazione.

- 05** GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 13** ALTRI ENTI PUBBLICI
- 21** BANCHE
- 23** SOCIETÀ FINANZIARIE
- 37** SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 45** IMPRESE NON FINANZIARIE
- 53** ALTRI SOGGETTI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

– 44.6 –

Voce: **36270**

**DERIVATI FINANZIARI “OVER THE COUNTER” – FAIR VALUE
LORDI POSITIVI: COMPOSIZIONE PER CONTROPARTI**

La presente voce corrisponde alle tabelle da A.5 a A.8 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione nelle seguenti tipologie di contratti: derivati su titoli di debito e tassi di interesse; derivati su titoli di capitale e indici azionari; derivati su valute e oro; derivati su merci; altri sottostanti.

E' prevista la distinzione per portafogli: 1) portafoglio di negoziazione di vigilanza; 2) portafoglio bancario - di copertura; 3) portafoglio bancario - altri derivati.

E' prevista la distinzione tra derivati rientranti in accordi di compensazione e derivati non rientranti in accordi di compensazione.

05	GOVERNI E BANCHE CENTRALI
13	ALTRI ENTI PUBBLICI
21	BANCHE
29	SOCIETÀ FINANZIARIE
37	IMPRESE DI ASSICURAZIONE
45	IMPRESE NON FINANZIARIE
53	ALTRI SOGGETTI

– 44.7 –

Eliminato: 3
Eliminato: 3
Eliminato: 16
Eliminato: 10 dicembre
Eliminato: 20
Eliminato: 09

Voce: **36277**

**CREDITI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI FINANZIARI
SCADUTI**

DA 1 MESE SINO A 3 MESI

- 02** VALORE NETTO
Ammontare al netto delle eventuali rettifiche di valore.
- 04** VALORE LORDO
Ammontare al lordo delle eventuali rettifiche di valore.

DA OLTRE 3 MESI

- 06** VALORE NETTO
Ammontare al netto delle eventuali rettifiche di valore.
- 08** VALORE LORDO
Ammontare al lordo delle eventuali rettifiche di valore.

– 44.8 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~[°] aggiornamento del ~~XX~~ ~~XXXXXX~~ ~~XXXX~~

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

Voce: **36279**

**RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI RIVENIENTI DA
CONTRATTI DERIVATI FINANZIARI**

Cfr. la sottovoce “minusvalenze su derivati” nonché la sottovoce “oneri relativi a derivati di copertura”.

- 44.9 -

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 - ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~XXXXXX~~ ~~XXXX~~

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

Voce: **36281**

DERIVATI CREDITIZI: VALORE NOZIONALE

La presente voce corrisponde alla tabella B.1 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

Va indicato il valore nozionale di fine periodo.

I derivati su crediti sono distinti in: derivati su crediti su un singolo soggetto (“single name”); derivati su crediti su più soggetti (“basket”).

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:

ACQUISTI DI PROTEZIONE (VENDITE DEL RISCHIO)

- 01** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 05** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 11** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 13** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

VENDITE DI PROTEZIONE (ACQUISTI DEL RISCHIO)

- 27** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 31** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 37** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 39** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

PORTAFOGLIO BANCARIO:

ACQUISTI DI PROTEZIONE (VENDITE DEL RISCHIO)

- 53** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 57** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 63** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 65** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

VENDITE DI PROTEZIONE (ACQUISTI DEL RISCHIO)

- 79** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 83** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 89** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 91** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

– 4.4.10 –

Voce: **36282**

DERIVATI CREDITIZI “OVER THE COUNTER”: FAIR VALUE LORDO POSITIVO

La presente voce corrisponde alle tabelle B.4 e B.5 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

E’ prevista la distinzione tra derivati rientranti in accordi di compensazione e derivati non rientranti in accordi di compensazione.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:

ACQUISTI DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 01** GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 03** ALTRI ENTI PUBBLICI
- 05** BANCHE
- 07** SOCIETÀ FINANZIARIE
- 09** SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 11** IMPRESE NON FINANZIARIE
- 13** ALTRI SOGGETTI

VENDITE DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 17** GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 19** ALTRI ENTI PUBBLICI
- 21** BANCHE
- 23** SOCIETÀ FINANZIARIE
- 25** SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 27** IMPRESE NON FINANZIARIE
- 29** ALTRI SOGGETTI

PORTAFOGLIO BANCARIO:

ACQUISTI DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 31** GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 33** ALTRI ENTI PUBBLICI
- 35** BANCHE
- 37** SOCIETÀ FINANZIARIE
- 39** SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 41** IMPRESE NON FINANZIARIE
- 43** ALTRI SOGGETTI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

VENDITE DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 47 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 49 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 51 BANCHE
- 53 SOCIETÀ FINANZIARIE
- 55 SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 57 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 59 ALTRI SOGGETTI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

– 4.4.12 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

Voce: **36284**

DERIVATI CREDITIZI “OVER THE COUNTER”: FAIR VALUE LORDO POSITIVO

La presente voce corrisponde alla tabella B.2 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:

ACQUISTI DI PROTEZIONE (VENDITE DEL RISCHIO)

- 01 CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 05 CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 11 TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 13 ALTRI DERIVATI SU CREDITI

VENDITE DI PROTEZIONE (ACQUISTI DEL RISCHIO)

- 27 CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 31 CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 37 TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 39 ALTRI DERIVATI SU CREDITI

PORTAFOGLIO BANCARIO:

ACQUISTI DI PROTEZIONE (VENDITE DEL RISCHIO)

- 53 CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 57 CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 63 TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 65 ALTRI DERIVATI SU CREDITI

VENDITE DI PROTEZIONE (ACQUISTI DEL RISCHIO)

- 79 CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 83 CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 89 TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 91 ALTRI DERIVATI SU CREDITI

– 4.4.13 –

Eliminato: 3
Eliminato: 3
Eliminato: 16
Eliminato: 10 dicembre
Eliminato: 20
Eliminato: 09

Voce: **36290**

DERIVATI CREDITIZI “OVER THE COUNTER”: FAIR VALUE LORDO NEGATIVO

La presente voce corrisponde alle tabelle B.4 e B.5 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

E' prevista la distinzione tra derivati rientranti in accordi di compensazione e derivati non rientranti in accordi di compensazione.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

ACQUISTI DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 01 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 03 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 05 BANCHE
- 07 SOCIETÀ FINANZIARIE
- 09 SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 11 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 13 ALTRI SOGGETTI

VENDITE DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 17 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 19 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 21 BANCHE
- 23 SOCIETÀ FINANZIARIE
- 25 SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 27 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 29 ALTRI SOGGETTI

PORTAFOGLIO BANCARIO

ACQUISTI DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- 31 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 33 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 35 BANCHE
- 37 SOCIETÀ FINANZIARIE
- 39 SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 41 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 43 ALTRI SOGGETTI

VENDITE DI PROTEZIONE CON CONTROPARTI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

- 47 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 49 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 51 BANCHE
- 53 SOCIETÀ FINANZIARIE
- 55 SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 57 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 59 ALTRI SOGGETTI

– 4.4.15 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~XXXXXX~~ ~~XXXX~~

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

Voce: **36286**

**DERIVATI CREDITIZI “OVER THE COUNTER”: FAIR VALUE
LORDO NEGATIVO**

La presente voce corrisponde alla tabella B.3 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:

ACQUISTI DI PROTEZIONE (VENDITE DEL RISCHIO)

- 01** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 05** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 11** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 13** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

VENDITE DI PROTEZIONE (ACQUISTI DEL RISCHIO)

- 27** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 31** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 37** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 39** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

PORTAFOGLIO BANCARIO:

ACQUISTI DI PROTEZIONE (VENDITE DEL RISCHIO)

- 53** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 57** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 63** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 65** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

VENDITE DI PROTEZIONE (ACQUISTI DEL RISCHIO)

- 79** CREDIT DEFAULT PRODUCTS
- 83** CREDIT SPREAD PRODUCTS
- 89** TOTAL RATE OF RETURN SWAP
- 91** ALTRI DERIVATI SU CREDITI

- Eliminato: 3
- Eliminato: 3
- Eliminato: 16
- Eliminato: 10 dicembre
- Eliminato: 20
- Eliminato: 09

– 4.4.16 –

Voce: **36288**

**DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI “OVER THE COUNTER”:
FAIR VALUE NETTI**

La presente voce corrisponde alla tabella C.1 della nota integrativa, Parte E – Strumenti derivati, del bilancio consolidato.

Formano oggetto di rilevazione i fair value netti positivi o negativi (da segnalare con il pertinente segno algebrico) dei derivati finanziari e creditizi rientranti in accordi di compensazione.

ACCORDI BILATERALI DERIVATI FINANZIARI

- 02 GOVERNI E BANCHE CENTRALI:
- 04 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 06 BANCHE
- 08 SOCIETA' FINANZIARIE
- 10 SOCIETA' DI ASSICURAZIONE
- 12 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 14 ALTRI SOGGETTI

ACCORDI BILATERALI DERIVATI CREDITIZI:

- 22 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 24 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 26 BANCHE
- 28 SOCIETA' FINANZIARIE
- 30 SOCIETA' DI ASSICURAZIONE
- 32 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 34 ALTRI SOGGETTI

ACCORDI “CROSS PRODUCTS“:

- 42 GOVERNI E BANCHE CENTRALI
- 44 ALTRI ENTI PUBBLICI
- 46 BANCHE
- 48 SOCIETA' FINANZIARIE
- 50 SOCIETA' DI ASSICURAZIONE
- 52 IMPRESE NON FINANZIARIE
- 54 ALTRI SOGGETTI

– 4.4.17 –

Eliminato: 3
Eliminato: 3
Eliminato: 16
Eliminato: 10 dicembre
Eliminato: 20
Eliminato: 09

– 4.4.18 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

Eliminato: 3
Eliminato: 3
Eliminato: 16
Eliminato: 10 dicembre
Eliminato: 20
Eliminato: 09

Sottosezione:

5 – NOTIZIE COMPLEMENTARI

Eliminato: 4

– 4.5.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

Eliminato: 4

– 4.5.2 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

Voce: **36387**

ATTIVITÀ SUBORDINATE DEL GRUPPO BANCARIO VERSO IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6 "Segnalazione statistica".

Figurano nella presente voce le attività subordinate del gruppo bancario verso imprese di assicurazione, incluse le attività che hanno formato oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Le sottovoci relative alle imprese di assicurazione "partecipate" si riferiscono anche a società che il gruppo bancario o la singola banca controlla (in modo esclusivo o congiunto) indirettamente, grazie ad altre interessenze detenute da imprese incluse nel consolidamento non appartenenti al gruppo bancario.

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE:

- 02** VERSO IMPRESE NON PARTECIPATE
- 04** VERSO IMPRESE PARTECIPATE FINO AL 10 %
- 06** VERSO IMPRESE PARTECIPATE OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 08** VERSO IMPRESE PARTECIPATE IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50%
- 10** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO
- 12** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO ESCLUSIVO

ALTRE:

- 14** VERSO IMPRESE NON PARTECIPATE
- 16** VERSO IMPRESE PARTECIPATE FINO AL 10 %
- 18** VERSO IMPRESE PARTECIPATE OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 20** VERSO IMPRESE PARTECIPATE IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50 %
- 22** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO
- 24** VERSO IMPRESE CONTROLLATE IN MODO ESCLUSIVO
- 26** ATTIVITÀ SUBORDINATE: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Eliminato: 4

Voce: **36389**

**PASSIVITÀ SUBORDINATE EMESSE DAL GRUPPO BANCARIO
SOTTOSCRITTE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE**

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6 "Segnalazione statistica".
Figurano nella presente voce le passività subordinate emesse dal gruppo bancario sottoscritte da imprese di assicurazione incluse le passività che hanno formato oggetto di elisione in sede di consolidamento.

Le sottovoci relative alle imprese di assicurazione "partecipate" si riferiscono anche a società che il gruppo bancario o la singola banca controlla (in modo esclusivo o congiunto) indirettamente, grazie ad altre interessenze detenute da imprese incluse nel consolidamento non appartenenti al gruppo bancario.

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO:

- 02 IMPRESE PARTECIPANTI FINO AL 10 %
- 04 IMPRESE PARTECIPANTI OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 06 IMPRESE PARTECIPANTI IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50 %
- 08 IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO CONGIUNTO
- 10 IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO ESCLUSIVO
- ALTRE IMPRESE
- 12 PARTECIPATE
- 14 ALTRE
- ALTRE:
- 16 IMPRESE PARTECIPANTI FINO AL 10 %
- 18 IMPRESE PARTECIPANTI OLTRE IL 10 % MA INFERIORI AL 20 %
- 20 IMPRESE PARTECIPANTI IN MISURA PARI O SUPERIORE AL 20 % E FINO AL 50 %
- 22 IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO CONGIUNTO
- 24 IMPRESE CONTROLLANTI IN MODO ESCLUSIVO
- ALTRE IMPRESE
- 26 PARTECIPATE
- 28 ALTRE
- 30 PASSIVITÀ SUBORDINATE: SEGNALEZIONE NEGATIVA
La presente voce va compilata solo se alla data di riferimento della segnalazione tutte le precedenti sottovoci presentano importi nulli. Va convenzionalmente indicato il valore "1".

Eliminato: 4

Voce: **36299**

**VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA
DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

Questa voce corrisponde alla tabella 2.3 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione per tipologia di attività finanziaria: 1) titoli di debito; 2) titoli di capitale; 3) quote di oicr; 4) finanziamenti.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

ACQUISTI:

- 01** CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE
- 03** ALTRI
- 04** VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE
- 06** ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

VENDITE:

- 07** CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE
- 09** ALTRE
- 10** RIMBORSI
- 12** VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE
- 16** TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI

E' prevista l'indicazione del portafoglio di destinazione (attività finanziarie disponibili per la vendita, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti verso banche, crediti verso clientela).

- 20** ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

– 4.5.5 –

Eliminato: 4

Voce: **36301**

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Questa voce corrisponde alla tabella 3.3 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione per tipologia di attività finanziaria: 1) titoli di debito; 2) titoli di capitale; 3) quote di oicr; 4) finanziamenti.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

ACQUISTI:

- 01** CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE
- 03** ALTRI
- 04** VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE
- 06** ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

VENDITE:

- 07** CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE
- 09** ALTRE
- 10** RIMBORSI
- 12** VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE
- 14** ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

Eliminato: 4

– 4.5.6 –

Voce: **36303**

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Questa voce corrisponde alla tabella 4.4 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione per tipologia di attività finanziaria: 1) titoli di debito; 2) titoli di capitale; 3) quote di oicr; 4) finanziamenti.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

ACQUISTI:

01 CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE

03 ALTRI

04 VARIAZIONI POSITIVE DI FAIR VALUE

RIPRESE DI VALORE

06 IMPUTATE A CONTO ECONOMICO

08 IMPUTATE A PATRIMONIO NETTO

10 TRASFERIMENTI DA ALTRI PORTAFOGLI

E' prevista l'indicazione del portafoglio di provenienza (attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie detenute sino alla scadenza).

12 ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

VENDITE:

13 CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE

15 ALTRE

16 RIMBORSI

18 VARIAZIONI NEGATIVE DI FAIR VALUE

SVALUTAZIONI DA DETERIORAMENTO

20 IMPUTATE A CONTO ECONOMICO

22 IMPUTATE A PATRIMONIO NETTO

24 TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI

E' prevista l'indicazione del portafoglio di destinazione (attività finanziarie detenute sino alla scadenza, crediti verso banche, crediti verso clientela).

26 ALTRE VARIAZIONI

Eliminato: 4

– 4.5.7 –

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

– 4.5.8 –

Eliminato: 4

Voce: **36305**

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Questa voce corrisponde alla tabella 5.3 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione per tipologia di attività finanziaria: 1) titoli di debito; 2) finanziamenti.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

ACQUISTI:

01 CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE

03 ALTRI

04 RIPRESE DI VALORE

06 TRASFERIMENTI DA ALTRI PORTAFOGLI

E' prevista l'indicazione del portafoglio di provenienza (attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie disponibili per la vendita, crediti verso banche, crediti verso clientela).

08 ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

VENDITE:

09 CONNESSI CON OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE AZIENDALE

11 ALTRE

12 RIMBORSI

14 RETTIFICHE DI VALORE

16 TRASFERIMENTI AD ALTRI PORTAFOGLI

E' prevista l'indicazione del portafoglio di destinazione (attività finanziarie disponibili per la vendita, crediti verso banche, crediti verso clientela).

18 ALTRE VARIAZIONI

Vi figurano convenzionalmente anche i trasferimenti che comportano i cambiamenti da un sottosistema di rilevazione all'altro (ad es. per effetto di un'operazione di aggregazione aziendale interna).

Eliminato: 4

– 4.5.9 –

Voce: **36307**

PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA IN:

La presente voce include anche le partecipazioni detenute dal gruppo bancario nelle altre società incluse nel consolidamento, che hanno formato oggetto di elisione.

Inoltre vanno anche considerate, quando i diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria siano pari o superiori al 10%: 1) le azioni classificate nel portafoglio disponibile per la vendita; 2) le azioni oggetto di *fair value option*; 3) le azioni collocate nel portafoglio di negoziazione; 4) le attività non correnti e i gruppi di attività in via di dismissione.

Sono escluse le azioni o quote della capogruppo o di altre società del gruppo bancario (cfr. voce 36019 "Partecipazioni" sottovoci da 16 a 20). Sono altresì escluse le partecipazioni derivanti da investimenti del fondo di trattamento di fine rapporto del personale e del fondo di previdenza del personale. La classificazione delle imprese e degli enti partecipati va effettuata secondo quanto previsto dal Titolo IV, Capitolo 9, della Circolare n. 229 del 21 aprile 1999, "Istruzioni di vigilanza per le banche".

02 BANCHE

04 ENTI FINANZIARI

06 ENTI STRUMENTALI

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE:

05 IMPRESE DI ASSICURAZIONE

07 SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE ASSICURATIVA

09 SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO

IMPRESE NON FINANZIARIE:

PARTECIPAZIONI QUALIFICATE:

10 QUOTATE

12 NON QUOTATE

ALTRE PARTECIPAZIONI:

14 QUOTATE

16 NON QUOTATE

Eliminato: 4

Voce: **36310**

PARTECIPAZIONI DI VIGILANZA: DETTAGLI INFORMATIVI

La presente voce costituisce un dettaglio della voce 36307.

Formano oggetto di segnalazione le partecipazioni acquisite: a) nell'ambito dell'adesione a consorzi di garanzia e collocamento, b) per recupero crediti, c) in imprese in temporanea difficoltà finanziaria, d) in leasing finanziario, secondo quanto stabilito nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza.

02 ACQUISITE NELL'AMBITO DELL'ADESIONE A CONSORZI DI GARANZIA E COLLOCAMENTO

06 ACQUISITE PER RECUPERO CREDITI

10 IN IMPRESE IN TEMPORANEA DIFFICOLTA' FINANZIARIA

ACQUISITE IN LEASING FINANZIARIO:

14 QUOTA CAPITALE CANONI SCADUTI

18 QUOTA CAPITALE CANONI DA CORRISPONDERE

Eliminato:

– 4,5.11 –

Eliminato: 4

Voce: **36311**

GESTIONI E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

La presente voce corrisponde alla tabella 5 della nota integrativa, Parte B – Altre informazioni, del bilancio consolidato, con esclusione della voce 4 “Altre operazioni”.

ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DELLA CLIENTELA

ACQUISTI

02 REGOLATI

04 NON REGOLATI

VENDITE

06 REGOLATE

08 NON REGOLATE

GESTIONI DI PORTAFOGLI

10 INDIVIDUALI

12 COLLETTIVE

CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

TITOLI DI TERZI IN DEPOSITO: CONNESSI CON LO SVOLGIMENTO DI BANCA DEPOSITARIA

Sono escluse le gestioni di portafogli.

14 TITOLI EMESSI DALLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

16 ALTRI TITOLI

ALTRI TITOLI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono escluse le gestioni di portafogli.

18 TITOLI EMESSI DALLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

20 ALTRI TITOLI

22 TITOLI DI TERZI DEPOSITATI PRESSO TERZI

24 TITOLI DI PROPRIETÀ DEPOSITATI PRESSO TERZI

Eliminato: 4

Voce: **36313**

NUMERO PROMOTORI FINANZIARI

02 DIPENDENTI

04 MANDATARI E AGENTI

– 4.5.13 –

Eliminato: 4

Voce: **36315**

NUMERO DIPENDENTI

Occorre aver riguardo alla situazione in essere nel giorno di riferimento della segnalazione.

CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

02 TEMPO PIENO

04 PART-TIME

06 ALTRE FORME CONTRATTUALI

– 4.5.14 –

Eliminato: 4

Voce: **36317**

DEBITI PER IMPEGNI DI ACQUISTO DI PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

VERSO SOGGETTI NON INCLUSI NEL CONSOLIDAMENTO

La presente voce corrisponde alle voci 2.4 e 4 “ Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali” contenute nelle tabelle 1.1 e 2.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo, del bilancio consolidato.

BANCHE:

CONNESSI CON OPZIONI PUT EMESSE

18 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo d’esercizio dell’opzione

20 VALORE DI BILANCIO

CONNESSI CON ALTRI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE

22 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo convenuto

24 VALORE DI BILANCIO

CLIENTELA:

CONNESSI CON OPZIONI PUT EMESSE

26 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo d’esercizio dell’opzione

28 VALORE DI BILANCIO

CONNESSI CON ALTRI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE

30 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo convenuto

32 VALORE DI BILANCIO

VERSO SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO DIVERSE DAL GRUPPO BANCARIO

BANCHE:

CONNESSI CON OPZIONI PUT EMESSE

34 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo d’esercizio dell’opzione

36 VALORE DI BILANCIO

Eliminato: 4

– 4,5.15 –

CONNESSI CON ALTRI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE

38 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo convenuto

40 VALORE DI BILANCIO

CLIENTELA:

CONNESSI CON OPZIONI PUT EMESSE

42 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo d'esercizio dell'opzione

44 VALORE DI BILANCIO

CONNESSI CON ALTRI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE

46 VALORE NOZIONALE
Figura nella presente voce il prezzo convenuto

48 VALORE DI BILANCIO

Eliminato: 4

– 4.5.16 –

Voce: **36319**

ATTIVITÀ FINANZIARIE SUBORDINATE

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DELL'EMITTENTE:

DI BASE E SUPPLEMENTARE:

- 02** **VERSO BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE**
Forma oggetto di segnalazione nella presente sottovoce l'ammontare degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale, degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e dei prestiti subordinati emessi da società esercenti attività creditizia o finanziaria che, in base alla vigente disciplina di vigilanza, sono computabili nel patrimonio degli emittenti e sono dedotti dal patrimonio di vigilanza del gruppo segnalante.
- 04** **VERSO SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE**
Figura nella presente sottovoce l'ammontare delle attività finanziarie subordinate emesse da società assicurative partecipate dal gruppo bancario computabili nel patrimonio di vigilanza degli emittenti.
- 06** **DI 3° LIVELLO**
Forma oggetto di segnalazione nella presente sottovoce l'ammontare degli strumenti finanziari computabili nel patrimonio di 3° livello dell'emittente e dedotto dal patrimonio del gruppo segnalante.
- 08** **ALTRI**
Strumenti innovativi e non innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e prestiti subordinati in portafoglio diversi da quelli di cui alle precedenti sottovoci. Va segnalato anche l'importo di detti strumenti finanziari che, sebbene computabile nel patrimonio degli emittenti, soddisfa i requisiti per non essere dedotto dal patrimonio del gruppo bancario segnalante in base alla vigente disciplina (ad esempio, le quote ammortizzate di prestiti subordinati computabili nel patrimonio dell'emittente).

Eliminato: 4

– 4.5.17 –

Voce: **36321**

MARGINI ATTIVI SU LINEE DI CREDITO CONCESSE DA

02 BANCHE CENTRALI

04 BANCHE

– 4,5.18 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

Voce: **36323**

ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITÀ E IMPEGNI

La presente voce corrisponde alla tabella 2 della nota integrativa, Parte B – Altre informazioni, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività materiali.

– 4,5.19 –

Eliminato: 4

Voce: **36325**

**AMMONTARE DEI DIVIDENDI DISTRIBUITI O DA DISTRIBUIRE
A SOGGETTI ESTERNI AL GRUPPO**

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce l'ammontare dei dividendi e delle erogazioni di altro genere delle singole società del gruppo (compresa la capogruppo) destinato a soggetti esterni al gruppo stesso (ad esempio, fondi di beneficenza).

– 4,5,20 –

Eliminato: 4

Voce: **36327**

FINANZIAMENTI OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

CREDITI VERSO BANCHE

02 COSTO AMMORTIZZATO

04 VALORE DI BILANCIO

CREDITI VERSO CLIENTELA

06 COSTO AMMORTIZZATO

08 VALORE DI BILANCIO

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA:

BANCHE

10 COSTO AMMORTIZZATO

12 VALORE DI BILANCIO

CLIENTELA

14 COSTO AMMORTIZZATO

16 VALORE DI BILANCIO

- 4,5,21 -

Eliminato: 4

Voce: **36329**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA
SPECIFICA**

DEBITI VERSO BANCHE

02 COSTO AMMORTIZZATO

04 VALORE DI BILANCIO

DEBITI VERSO CLIENTELA

06 COSTO AMMORTIZZATO

08 VALORE DI BILANCIO

TITOLI IN CIRCOLAZIONE

10 COSTO AMMORTIZZATO

12 VALORE DI BILANCIO

– 4,5,22 –

Eliminato: 4

Voce: **36331**

OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE EMESSE DAL GRUPPO

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) titoli in circolazione.

AI SENSI DELLA LEGGE 130/99

CON ATTIVITÀ SOTTOSTANTI AVENTI NATURA DI:

- 02** TITOLI DERIVANTI DA CARTOLARIZZAZIONI
- 04** FINANZIAMENTI IPOTECARI
- 06** FINANZIAMENTI FONDIARI
- 08** FINANZIAMENTI VERSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- 10** ALTRE ATTIVITÀ
- 12** AI SENSI DELLE LEGISLAZIONI DI ALTRI PAESI
Ad esempio, le “pfandbriefe” tedesche, le “obligation foncières” francesi, ecc..

– 4,5.23 –

Eliminato: 4

Voce: **36333**

FINANZIAMENTI RIPARTITI PER FORMA TECNICA

Va indicato il valore netto di bilancio.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali” e attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

E’ altresì prevista la distinzione tra finanziamenti in sofferenza, incagliati, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti deteriorati – approccio per debitore, scaduti e/o sconfinanti deteriorati – approccio per transazione, in bonis (variabile “bonis/deteriorate”).

VERSO BANCHE CENTRALI:

- 01** RISERVA OBBLIGATORIA
- 03** DEPOSITI VINCOLATI
- 05** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 07** ALTRI

VERSO BANCHE:

- 09** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 11** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 13** MUTUI
- 15** LEASING FINANZIARIO
- 17** ALTRI FINANZIAMENTI
- 19** SOFFERENZE NON RIPARTITE

VERSO CLIENTELA:

- 21** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 23** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- MUTUI
- 25** SU IMMOBILI RESIDENZIALI

Eliminato: 4

– 4,5,24 –

Per la definizione di immobili residenziali cfr. la Circolare n.155 del 18 dicembre 1991, "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

27 ALTRI

LEASING FINANZIARIO

29 SU IMMOBILI RESIDENZIALI

Per la definizione di immobili residenziali cfr. la Circolare n.155 del 18 dicembre 1991, "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

31 ALTRI

33 OPERAZIONI DI FACTORING

35 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONI DEL QUINTO

39 ALTRI FINANZIAMENTI

50 SOFFERENZE NON RIPARTITE

– 4,5.25 –

Eliminato: 4

Voce: **36334**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU FINANZIAMENTI

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

E' prevista la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali", attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

BANCHE:

02 SOFFERENZE

04 PARTITE INCAGLIATE

06 FINANZIAMENTI RISTRUTTURATI

08 FINANZIAMENTI SCADUTI E/O SCONFINANTI DETERIORATI

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo scaduto").

10 FINANZIAMENTI SCADUTI E/O SCONFINANTI NON DETERIORATI

11 ALTRI FINANZIAMENTI

CLIENTELA:

12 SOFFERENZE

14 PARTITE INCAGLIATE

16 FINANZIAMENTI RISTRUTTURATI

18 FINANZIAMENTI SCADUTI E/O SCONFINANTI DETERIORATI

E' prevista la ripartizione per "soggetto debitore" o per "singola transazione" (variabile: "tipo scaduto").

20 FINANZIAMENTI SCADUTI E/O SCONFINANTI NON DETERIORATI

21 ALTRI FINANZIAMENTI

Eliminato: 4

– 4,5,26 –

Voce: **36335**

DEBITI RIPARTITI PER FORMA TECNICA

La presente voce corrisponde alle tabelle 1.1 e 2.1 della nota integrativa, Parte B – Passivo, del bilancio consolidato.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) debiti verso banche; 4) debiti verso clientela; 5) passività associate a singole attività e gruppi di attività in via di dismissione.

E' prevista la distinzione tra “passività a fronte di attività cedute non cancellate” e “altre passività” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

03 DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI

DEBITI VERSO BANCHE:

06 CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI

07 DEPOSITI VINCOLATI

FINANZIAMENTI:

09 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

13 ALTRI FINANZIAMENTI

19 ALTRI DEBITI

DEBITI VERSO CLIENTELA:

22 CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI

23 DEPOSITI VINCOLATI

FINANZIAMENTI:

25 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

29 ALTRI FINANZIAMENTI

33 ALTRI DEBITI

– 4,5,27 –

Eliminato: 4

Voce: **36336**

TITOLI IN CIRCOLAZIONE: FAIR VALUE

E' richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

E' richiesta la distinzione per "gerarchia *fair value*".

03 OBBLIGAZIONI

07 ALTRI TITOLI

– 4,5,28 –

Eliminato: 4

Voce: **36337**

TITOLI DI DEBITO DI PROPRIETÀ: RIPARTIZIONE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI EMITTENTI

Va indicato il valore netto di bilancio.

È prevista la seguente distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali” e attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

È richiesta la distinzione tra titoli “in bonis” e titoli deteriorati (variabile “bonis/deteriorate”).

- 02 TITOLI DI STATO
- 04 TITOLI DI ALTRI ENTI PUBBLICI
- 06 TITOLI EMESSI DA BANCHE
- 08 TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ' FINANZIARIE
- 10 TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ' DI ASSICURAZIONE
- 12 TITOLI EMESSI DA ALTRI SOGGETTI

– 4,5,29 –

Eliminato: 4

Voce: **36339**

PASSIVITÀ: TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) titoli in circolazione; 4) passività associate a singole attività e gruppi di attività in via di dismissione.

Formano oggetto di segnalazione i titoli di debito in circolazione.

OBBLIGAZIONI:

02 SUBORDINATE

07 ALTRE

ALTRI TITOLI DI DEBITO:

08 SUBORDINATI

10 ALTRI

– 4,5.30 –

Eliminato: 4

Voce: **36341**

GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE: ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Questa voce corrisponde alla voce B.3 della tabella 15.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio consolidato.

- 02 TITOLI DI DEBITO
- 04 TITOLI DI CAPITALE
- 06 QUOTE DI OICR
- 08 FINANZIAMENTI

– 4,531 –

Eliminato: 4

Voce: **36343**

**RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
DISPONIBILI PER LA VENDITA**

DI PERTINENZA DEL GRUPPO:

La presente voce corrisponde alla tabella B.2 – colonna “gruppo bancario” – della nota integrativa, Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato, limitatamente alla quota di pertinenza del gruppo.

RISERVA POSITIVA

- 02 TITOLI DI DEBITO
- 04 TITOLI DI CAPITALE
- 06 QUOTE DI OICR
- 08 FINANZIAMENTI

RISERVA NEGATIVA

- 10 TITOLI DI DEBITO
- 12 TITOLI DI CAPITALE
- 14 QUOTE DI OICR
- 16 FINANZIAMENTI

DI PERTINENZA DI TERZI:

La presente voce corrisponde alla tabella B.2 – colonna “gruppo bancario” – della nota integrativa, Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato, limitatamente alla quota di pertinenza dei terzi.

RISERVA POSITIVA

- 18 TITOLI DI DEBITO
- 20 TITOLI DI CAPITALE
- 22 QUOTE DI OICR
- 24 FINANZIAMENTI

RISERVA NEGATIVA

- 26 TITOLI DI DEBITO
- 28 TITOLI DI CAPITALE
- 30 QUOTE DI OICR
- 32 FINANZIAMENTI

Eliminato: 4

– 4,5,32 –

Voce: **36345**

**RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI
E DEI GRUPPI IN VIA DI DISMISSIONE**

RISERVE POSITIVE

Cfr. sottovoci 36069.14 e 36075.24.

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

- 02 TITOLI DI DEBITO
- 04 TITOLI DI CAPITALE
- 06 QUOTE DI OICR
- 08 FINANZIAMENTI
- 10 ATTIVITÀ MATERIALI
- 12 ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 14 COPERTURA INVESTIMENTI ESTERI
- 16 COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI
- 18 DIFFERENZE DI CAMBIO
- 19 UTILI ATTUARIALI RELATIVI A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 20 LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
- 21 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

RISERVE NEGATIVE

Cfr. sottovoci 36033.10 e 36035.10.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

- 22 TITOLI DI DEBITO
- 24 TITOLI DI CAPITALE
- 26 QUOTE DI OICR
- 28 FINANZIAMENTI
- 30 COPERTURA INVESTIMENTI ESTERI
- 32 COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI
- 34 DIFFERENZE DI CAMBIO
- 36 PERDITE ATTUARIALI RELATIVI A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 38 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

– 4,533 –

Eliminato: 4

Voce: **36346**

IMMOBILI

AD USO FUNZIONALE:

02 DI PROPRIETA'

ACQUISITI IN LEASING FINANZIARIO:

06 QUOTA CAPITALE CANONI SCADUTI

10 QUOTA CAPITALE CANONI NON SCADUTI

PER INVESTIMENTO:

DI PROPRIETA':

14 PER INVESTIMENTO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL
PERSONALE

18 PER RECUPERO CREDITI

ACQUISITI IN LEASING FINANZIARIO:

22 QUOTA CAPITALE CANONI SCADUTI

26 QUOTA CAPITALE CANONI NON SCADUTI

30 ALTRI

Eliminato: 4

– 4,534 –

Sottosezione:

6 – VITA RESIDUA - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Cfr. “Istruzioni Generali”, paragrafo “Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)”.

Voce: **XXXXXX**

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (da segnalare nella voce xxxxx).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso") nonché per "indicatore di quotazione IAS".

Con riferimento ai titoli di debito è prevista la ripartizione per zona geografica dell'emittente (Italia; altri Paesi dell'area Euro; altri Paesi dell'UE; Altri paesi europei non UE; America del Nord, America del Sud, Asia, Africa, Oceania), variabile ("stato") e limitatamente alle sottovoci da 02 a 54 tra impegnati e non impegnati (variabile "disponibilità titolo") e sulla base della stanziabilità del titolo (stanziabile presso la BCE o presso altre banche centrali; non stanziabile - variabile "stanziabilità").

E' altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

TITOLI DI DEBITO

02 TITOLI DI STATO

06 TITOLI EMESSI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

10 TITOLI EMESSI DA ORGANISMI INTERNAZIONALI

TITOLI EMESSI DA BANCHE:

14 SUBORDINATI COMPUTATI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

18 ALTRI TITOLI SUBORDINATI

22 COVERED BOND

26 ALTRI TITOLI

TITOLI EMESSI DA ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI:

30 SUBORDINATI COMPUTATI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

34 ALTRI TITOLI SUBORDINATI

38 TITOLI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

42 ALTRI TITOLI

TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ NON FINANZIARIE:

- 46 TITOLI SUBORDINATI
- 50 ALTRI TITOLI
- 54 TITOLI EMESSI DA ALTRI SOGGETTI
- 58 QUOTE DI OICR

FINANZIAMENTI A:

- 62 BANCHE CENTRALI
- BANCHE:
- 66 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
 - 70 ALTRI FINANZIAMENTI
- CLIENTELA:
- 74 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
 - 78 ALTRI FINANZIAMENTI

Voce: **XXXXXX**

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Formano oggetto di segnalazione i soli pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte del gruppo segnalante e quelli con facoltà che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”).

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

02 CON BANCHE CENTRALI

06 CON BANCHE

10 CON CLIENTELA

Voce: **XXXXX**

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante a carico del cessionario (da segnalare nella voce XXXX).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso").

E' altresì richiesta la distinzione per "indicatore di quotazione IAS".

DEBITI VERSO BANCHE:

02 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

06 DEBITI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

10 ALTRI DEBITI

Vi figura anche la quota dei debiti subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

DEBITI VERSO CLIENTELA:

14 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

18 DEBITI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

22 ALTRI DEBITI

Vi figura anche la quota dei debiti subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

TITOLI DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE:

26 TITOLI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

30 ALTRI TITOLI

Vi figura anche la quota dei titoli subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

34 ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **XXXXX**

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

Formano oggetto di segnalazione i pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine da parte del gruppo segnalante nonché quelli che prevedono per il cessionario la facoltà di rivendita a termine e che non superano il test di derecognition della IAS 39.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”).

02 CON BANCHE CENTRALI

06 CON BANCHE

10 CON CLIENTELA

Voce: **XXXXX**

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

E' richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso").

DERIVATI FINANZIARI CON SCAMBIO DI CAPITALE:

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

DERIVATI FINANZIARI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE:

08 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

DEPOSITI E FINANZIAMENTI DA RICEVERE:

BANCHE

16 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

24 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI:

BANCHE

32 POSIZIONI LUNGHE

36 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

40 POSIZIONI LUNGHE

44 POSIZIONI CORTE

48 GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

Voce: **XXXXXX**

**ESPOSIZIONI CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
DI PROPRIE ATTIVITÀ**

Si distingue tra esposizioni senior, mezzanine e junior.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

02 TITOLI DI DEBITO

06 ALTRE ATTIVITÀ

IMPEGNI IRREVOCABILI AD EROGARE FONDI:

10 POSIZIONI LUNGHE

14 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI DERIVATI:

.

18 POSIZIONI LUNGHE

22 POSIZIONI CORTE

Sottosezione:

5-7 – VITA RESIDUA - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Cfr. “Istruzioni Generali”, paragrafo “Durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse (Vita residua - rischio di tasso di interesse)”.

Voce: **36347**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:
ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA**

~~Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo 1.6.4.~~

~~Ai fini della definizione di “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza” cfr. Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991, “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”.~~

Sono esclusi: gli strumenti finanziari subordinati attivi (cfr. voce 36353); i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (cfr. voce 36351).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

01 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

03 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

05 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

07 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

09 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

11 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

13 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

15 ALTRI TITOLI DI DEBITO

ALTRE ATTIVITÀ:

14 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRE

Voce: **36349**

PORTAFOGLIO BANCARIO: ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

~~Per "portafoglio bancario" si intende il complesso delle attività di rischio diverse da quelle incluse nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza".~~

Sono esclusi: gli strumenti finanziari subordinati attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (cfr. voce 36353); i pronti contro termine attivi (cfr. voce 36351).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

01 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

03 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

05 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

07 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

09 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

11 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

13 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

15 ALTRI TITOLI DI DEBITO

FINANZIAMENTI:

17 A BANCHE CENTRALI

A BANCHE

19 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI:

21 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

23 ALTRI

FINANZIAMENTI A CLIENTELA:

25 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI

27 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

29 ALTRI

Voce: **36351**

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.

Formano oggetto di segnalazione i soli pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte del gruppo segnalante e quelli con facoltà che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39. ~~Figurano nella presente voce soltanto le operazioni di pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine del sottostante a carico del gruppo segnalante.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

02 CON BANCHE CENTRALI

04 CON BANCHE

06 CON CLIENTELA

PORTAFOGLIO BANCARIO:

08 CON BANCHE CENTRALI

10 CON BANCHE

12 CON CLIENTELA

Voce: **36353**

STRUMENTI FINANZIARI SUBORDINATI ATTIVI

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", par. 1.6.4.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile "bonis/deteriorate").

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

**COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE
DELL'EMITTENTE**

- 10** BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE
- 12** IMPRESE DI ASSICURAZIONE
- 14** COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO DELL'EMITTENTE
- 16** ALTRI

PORTAFOGLIO BANCARIO:

**COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE
DELL'EMITTENTE**

- 18** BANCHE E SOCIETÀ FINANZIARIE
- 20** IMPRESE DI ASSICURAZIONE
- 22** COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO DELL'EMITTENTE
- 24** ALTRI

Voce: **36355**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:
DERIVATI FINANZIARI (VALORE NOZIONALE/DELTA
EQUIVALENT VALUE)**

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

CON TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

06 POSIZIONI LUNGHE

08 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI A TERMINE

10 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

14 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

SENZA TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

18 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

22 POSIZIONI LUNGHE

24 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

26 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

Voce: **36357**

PORTAFOGLIO BANCARIO: DERIVATI FINANZIARI (VALORE NOZIONALE/DELTA EQUIVALENT VALUE)

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

CON TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

06 POSIZIONI LUNGHE

08 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI A TERMINE

10 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

14 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

SENZA TITOLO SOTTOSTANTE:

OPZIONI ACQUISTATE

18 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

OPZIONI EMESSE

22 POSIZIONI LUNGHE

24 POSIZIONI CORTE

ALTRI CONTRATTI DERIVATI

26 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

Voce: **XXXXX**

ALTRE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

E' richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso").

DEPOSITI E FINANZIAMENTI DA RICEVERE:

BANCHE

04 POSIZIONI LUNGHE

08 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

12 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI:

BANCHE

20 POSIZIONI LUNGHE

24 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

28 POSIZIONI LUNGHE

32 POSIZIONI CORTE

Voce: **36359**

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato. Sono esclusi gli strumenti finanziari subordinati passivi (cfr. voce 36365) e i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine a carico del cessionario (cfr. voce 36363).

03 VERSO BANCHE

05 VERSO CLIENTELA

Voce: **36361**

PORTAFOGLIO BANCARIO: PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato. Sono esclusi: gli strumenti finanziari subordinati passivi (cfr. voce 36365); i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine a carico del cessionario (cfr. voce 36363).

DEBITI VERSO BANCHE

02 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI DEBITI

04 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

06 ALTRI

DEBITI VERSO CLIENTELA

08 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI DEBITI

10 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

12 ALTRI

TITOLI DI DEBITO

14 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRI

ALTRE PASSIVITÀ

18 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

20 ALTRI

Voce: **36363**

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

Formano oggetto di segnalazione i pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine da parte del gruppo segnalante nonché quelli che prevedono per il cessionario la facoltà di rivendita a termine e che non superano il test di *derecognition* della IAS 39. ~~Figurano nella presente voce soltanto le operazioni di pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine del sottostante a carico del cessionario.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

28 CON BANCHE

30 CON CLIENTELA

PORTAFOGLIO BANCARIO:

34 CON BANCHE

36 CON CLIENTELA

Voce: **36365**

STRUMENTI FINANZIARI SUBORDINATI PASSIVI

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato.

- 02** COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE E SUPPLEMENTARE
- 04** DI 3° LIVELLO
- 06** ALTRI

Voce: **36367**

**ESPOSIZIONI CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
DI PROPRIE ATTIVITÀ**

~~Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo 1.6.4.~~

Si distingue tra esposizioni senior, mezzanine e junior.

IMPEGNI AD EROGARE FONDI

Cfr. voce 36245.

04 POSIZIONI LUNGHE

06 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI DERIVATI

Va indicato il valore nozionale.

08 POSIZIONI LUNGHE

10 POSIZIONI CORTE

Sottosezione:

8 – DATI DI CONTO ECONOMICO

Eliminato: 6

– 4.8.1 –

Eliminato: 3

Eliminato: 6

– 4.8.2 –

Eliminato: 3

Eliminato: 6

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – [XX°](#) aggiornamento del [XX XXXXXX XXXX](#)

Voce: **36371**

ONERI SU STRUMENTI DI CAPITALE EMESSI

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DEL GRUPPO BANCARIO

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Cfr. sottovoce 36071.02

04 DI PERTINENZA DI TERZI

Cfr. sottovoce 36075.08

ALTRI

06 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Cfr. sottovoce 36071.04

08 DI PERTINENZA DI TERZI

Cfr. sottovoce 36075.10

– 4.8.3 –

Eliminato: 3

Eliminato: 6

Voce: **36373**

**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI SU FINANZIAMENTI
RIPARTITI PER FORMA TECNICA**

Cfr. voce 36333.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute sino alla scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali” e attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

È richiesta la distinzione tra interessi e proventi percepiti su finanziamenti “in bonis” e su finanziamenti deteriorati.

BANCHE CENTRALI:

- 01** RISERVA OBBLIGATORIA
- 03** DEPOSITI VINCOLATI
- 05** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 07** ALTRI

BANCHE:

- 09** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 11** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 13** MUTUI
- 15** LEASING FINANZIARIO
- 17** ALTRI FINANZIAMENTI
- 19** SOFFERENZE NON RIPARTITE

CLIENTELA

- 21** CONTI CORRENTI E DEPOSITI
- 23** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- MUTUI**
- 25** SU IMMOBILI RESIDENZIALI

Eliminato: 3

Eliminato: 6

Per la definizione di immobili residenziali cfr. la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali"

27 ALTRI

LEASING FINANZIARIO

29 SU IMMOBILI RESIDENZIALI

Per la definizione di immobili residenziali cfr. la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali"

31 ALTRI

33 OPERAZIONI DI FACTORING

35 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONI DEL QUINTO

39 ALTRI FINANZIAMENTI

50 SOFFERENZE NON RIPARTITE

- 48.5 -

Eliminato: 3

Eliminato: 6

Voce: **36375**

**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI SU DEBITI RIPARTITI
PER FORMA TECNICA**

Cfr. voce 36335.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) debiti verso banche; 4) debiti verso clientela; 5) passività associate a gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra “passività a fronte di attività cedute non cancellate” e “altre passività” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

01 DEBITI VERSO BANCHE CENTRALI:

DEBITI VERSO BANCHE:

03 CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI

05 DEPOSITI VINCOLATI

FINANZIAMENTI:

07 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

09 ALTRI FINANZIAMENTI

11 ALTRI DEBITI

DEBITI VERSO CLIENTELA:

15 CONTI CORRENTI E DEPOSITI LIBERI

17 DEPOSITI VINCOLATI

FINANZIAMENTI:

19 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

21 ALTRI FINANZIAMENTI

25 ALTRI DEBITI

– 48.6 –

Eliminato: 3

Eliminato: 6

Voce: **36377**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI SU TITOLI DI DEBITO DI PROPRIETÀ RIPARTITI PER PRINCIPALI CATEGORIE DI EMITTENTI

Cfr. voce 36337.

E' richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) attività finanziarie di negoziazione; 2) attività finanziarie valutate al fair value; 3) attività finanziarie disponibili per la vendita; 4) attività finanziarie detenute fino a scadenza; 5) crediti verso banche; 6) crediti verso clientela; 7) gruppi di attività in via di dismissione.

È prevista la distinzione tra attività "proprie", attività "cedute non cancellate anche a fini prudenziali" e attività "cedute non cancellate solo a fini di bilancio" (variabile: "proprie/cedute non cancellate").

È richiesta la distinzione tra interessi e proventi percepiti su titoli di debito "in bonis" e su titoli di debito deteriorati.

- 02 TITOLI DI STATO
- 04 TITOLI DI ALTRI ENTI PUBBLICI
- 06 TITOLI EMESSI DA BANCHE
- 08 TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ FINANZIARIE
- 10 TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
- 12 TITOLI EMESSI DA ALTRI SOGGETTI

- 48.7 -

Eliminato: 3

Eliminato: 6

Voce: **36379**

**INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI SU TITOLI DI DEBITO
RIPARTITI PER FORMA TECNICA**

Cfr. voce 36339.

È richiesta la distinzione per portafoglio di classificazione contabile: 1) passività finanziarie di negoziazione; 2) passività finanziarie valutate al fair value; 3) titoli in circolazione; 4) passività associate a gruppi di attività in via di dismissione.

OBBLIGAZIONI:

- 02** SUBORDINATE
- 04** BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)
- 06** ALTRE

ALTRI TITOLI DI DEBITO:

- 08** SUBORDINATI
- 10** ALTRI

– 4.8.8 –

Eliminato: 3

Eliminato: 6

Voce: **36380**

**INTERESSI PASSIVI SU STRUMENTI FINANZIARI COMPUTATI
NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA**

- 48.9 -

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 - **XX**° aggiornamento del **XX XXXXXX XXXX**

Eliminato: 3

Eliminato: 6

– 4.8.10 –

Eliminato: 3

Eliminato: 6

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – [XX](#)° aggiornamento del [XX XXXXXX XXXX](#)

Sottosezione:

9 – INFORMAZIONI PER PAESE DI CONTROPARTE

Eliminato: 8

– 4.9.1 –

Eliminato: 3

Eliminato: 8

– 49.2 –

Eliminato: 3

Eliminato: 8

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del XX XXXXXX XXXX

Voce: **58980**

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

E' prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte.

Per le sottovoci diverse dalla 06 e 12, è altresì prevista la classificazione per “Stato” del garante, “settore di attività economica” del garante, “tipo garanzia”, “vita residua”.

ATTIVITÀ IN BONIS:

02 FINANZIAMENTI

Cfr. voci 36197.12-14 e 36199.12-14 (per la quota relativa ai finanziamenti).

04 TITOLI DI DEBITO

Cfr. voci 36197.12-14 e 36199.12-14 (per la quota relativa ai titoli di debito).

06 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.

Cfr., per la quota relativa alla componente in *bonis*, le sottovoci 36003.06-08, 36005.06-08, 36007.06-08-10, 36019, 36029.01-02-10-12-14-22 (per la quota relativa ai titoli di capitale e alle quote di O.I.C.R.) e 36383 da 58 a 66.

ATTIVITÀ DETERIORATE:

08 FINANZIAMENTI

Cfr. voci 36197 da 02 a 08 e 36199 da 02 a 08 (per la quota relativa ai finanziamenti).

10 TITOLI DI DEBITO

Cfr. voci 36197 da 02 a 08 e 36199 da 02 a 08 (per la quota relativa ai titoli di debito).

12 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.

Cfr., per la quota relativa alla componente deteriorata, le sottovoci 36003.06-08, 36005.06-08, 36007.06-08-10, 36019, 36029.01-02-10-12-14-22 (per la quota relativa ai titoli di capitale e alle quote di O.I.C.R.) e 36383 da 58 a 66.

– 49.3 –

Eliminato: 3

Eliminato: 8

Voce: **58982**

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione.

Cfr. voci da 36041 a 36049 e 36057.02-04-08-10-12-14-16.

È prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte, “vita residua”.

– 49.4 –

Eliminato: 3

Eliminato: 8

Voce: **58984**

TOTALE ATTIVO

Cfr. "Istruzioni di carattere generale", paragrafo "Informazioni per paese di controparte".

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

Forma oggetto di rilevazione il complesso delle attività in bilancio (attività finanziarie, attività materiali, attività immateriali, ecc.).

- 49.5 -

Eliminato: 3

Eliminato: 8

Voce: **58986**

GARANZIE E IMPEGNI

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

È prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte, “Stato” del garante, “settore di attività economica” del garante, “tipo garanzia”.

02 CREDITI DI FIRMA

Cfr. voce 36081.

ALTRI IMPEGNI:

IRREVOCABILI:

04 PER CASSA

Cfr. voce 36083.02-04-06-08-10 e 24.

06 DI FIRMA

Cfr. voce 36083.14-16.

08 REVOCABILI

– 49.6 –

Eliminato: 3

Eliminato: 8

Voce: **58988**

DERIVATI

Cfr. “Istruzioni di carattere generale”, paragrafo “Informazioni per paese di controparte”.

Va segnalato il valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al lordo delle rettifiche di valore.

È prevista la classificazione per “sottosistema di rilevazione”, “localizzazione unità segnalante”, “valuta”, “Stato” della controparte, “settore di attività economica” della controparte.

Per le sottovoci 02 e 06 è altresì prevista la classificazione per “Stato” del garante, “settore di attività economica” del garante, “tipo garanzia”.

DERIVATI FINANZIARI

02 FAIR VALUE POSITIVI

Per i derivati finanziari non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36264.01-25.

Per i derivati finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.02-14 (relativamente ai *fair value* positivi); per i derivati creditizi e finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*cross products*” cfr. sottovoci 36288.42-54 (relativamente ai *fair value* positivi).

04 FAIR VALUE NEGATIVI

Per i derivati finanziari non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36266.01-25.

Per i derivati finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.02-14 (relativamente ai *fair value* negativi); per i derivati creditizi e finanziari rientranti in accordi di compensazione del tipo “*cross products*” cfr. sottovoci 36288.42-54 (relativamente ai *fair value* negativi).

DERIVATI CREDITIZI

Vanno segnalati i soli derivati creditizi inclusi nel portafoglio di negoziazione di vigilanza laddove il gruppo bancario sia acquirente di protezione.

06 FAIR VALUE POSITIVI

Per i derivati creditizi non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36282.01-13.

Per i derivati creditizi rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.22-34 (relativamente ai *fair value* positivi).

08 FAIR VALUE NEGATIVI

Per i derivati creditizi non rientranti in accordi di compensazione, cfr. sottovoci 36290.01-13.

Eliminato: 3

Eliminato: 8

Per i derivati creditizi rientranti in accordi di compensazione del tipo “*single product*” cfr. sottovoci 36288.22-34 (relativamente ai *fair value* negativi).

– 49.8 –

Eliminato: 3

Eliminato: 8

Sezione:

V – PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

Eliminato: 1

– 5.1.1 –

Eliminato: 4

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxx XXXX

Eliminato: 4

Sottosezione:

1 – PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO

– 5.1.3 –

Eliminato: 4

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

– 5.1.4 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

Voce: **36502**

PATRIMONIO DI BASE (TIER 1)

ELEMENTI POSITIVI:

- 02 CAPITALE
- 04 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE
- 06 RISERVE
- 07 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA

STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE:

- 09 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE COMPUTABILI FINO AL 35%
- 11 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE COMPUTABILI FINO AL 50%

~~STRUMENTI OGGETTO DI DISPOSIZIONI TRANSITORIE (GRANDFATHERING)~~

Eliminato: 13

XX STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE

XX STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE

12 UTILE DEL PERIODO

FILTRI PRUDENZIALI: INCREMENTI DEL PATRIMONIO DI BASE:

- 14 FAIR VALUE OPTION: VARIAZIONI DEL PROPRIO MERITO CREDITIZIO
- 16 AZIONI RIMBORSABILI
- 18 RISORSE PATRIMONIALI OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE
- 20 ALTRI FILTRI PRUDENZIALI POSITIVI
- 28 TOTALE DEGLI ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO DI BASE

ELEMENTI NEGATIVI:

- 30 AZIONI O QUOTE PROPRIE
- 32 AVVIAMENTO
- 34 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Eliminato: 4

- 5.1.5 -

36	PERDITA DEL PERIODO
	ALTRI ELEMENTI NEGATIVI:
37	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI
38	RETTIFICHE DI VALORE DI VIGILANZA RELATIVE AL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA
41	ALTRI
	FILTRI PRUDENZIALI: DEDUZIONI DAL PATRIMONIO DI BASE:
42	FAIR VALUE OPTION: VARIAZIONI DEL PROPRIO MERITO CREDITIZIO
	RISERVE NEGATIVE SU TITOLI DISPONIBILI PER LA VENDITA:
44	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.
46	TITOLI DI DEBITO
48	PLUSVALENZA CUMULATA NETTA SU ATTIVITA' MATERIALI
50	RISORSE PATRIMONIALI OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE
52	ALTRI FILTRI NEGATIVI
60	TOTALE DEGLI ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO DI BASE
	PATRIMONIO DI BASE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DA DEDURRE:
90	VALORE POSITIVO
92	VALORE NEGATIVO

Eliminato: 4

– 5.1.6 –

Voce: **36504**

PATRIMONIO DI BASE - ELEMENTI DA DEDURRE

INTERESSENZE AZIONARIE IN ENTI CREDITIZI E FINANZIARI PARI O SUPERIORI AL 20% DEL CAPITALE DELL'ENTE PARTECIPATO:

- 02 INTERESSENZE AZIONARIE
- 04 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE
- 05 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA
- 08 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
- 10 STRUMENTI SUBORDINATI

INTERESSENZE AZIONARIE IN ENTI CREDITIZI E FINANZIARI SUPERIORI AL 10% MA INFERIORI AL 20% DEL CAPITALE DELL'ENTE PARTECIPATO:

- 16 INTERESSENZE AZIONARIE
- 18 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE
- 19 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA
- 22 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
- 24 STRUMENTI SUBORDINATI

INTERESSENZE AZIONARIE IN ENTI CREDITIZI E FINANZIARI PARI O INFERIORI AL 10% DEL CAPITALE DELL'ENTE PARTECIPATO:

- 30 INTERESSENZE AZIONARIE
- 32 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE
- 33 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA
- 36 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
- 38 STRUMENTI SUBORDINATI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE:

- 44 PARTECIPAZIONI
- 46 STRUMENTI SUBORDINATI

- 5.1.7 -

Eliminato: 4

- 48 ECCEDEZZA DELLE PERDITE ATTESE RISPETTO ALLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
- 49 PERDITE ATTESE RELATIVE AGLI STRUMENTI DI CAPITALE E ALLE ESPOSIZIONI VERSO OICR NEL CASO DI SOTTOSTANTI RELATIVI A/O TRATTATI COME STRUMENTI DI CAPITALE
- 50 DEDUZIONI DERIVANTI DA CARTOLARIZZAZIONI
- 52 DEDUZIONI RELATIVE AL RISCHIO DI REGOLAMENTO SU TRANSAZIONI NON DVP
- 90 TOTALE ELEMENTI DA DEDURRE

– 5.1.8 –

Eliminato: 4

Voce: **36506**

PATRIMONIO DI BASE

02 VALORE POSITIVO

12 VALORE NEGATIVO

- 5.1.9 -

Eliminato: 4

Voce: **36508**

PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (TIER 2)

ELEMENTI POSITIVI:

RISERVE DA VALUTAZIONE:

ATTIVITÀ MATERIALI:

02 LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE

04 ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE

TITOLI DISPONIBILI PER LA VENDITA:

06 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.

08 TITOLI DI DEBITO

09 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE

STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI BASE:

11 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE COMPUTABILI FINO AL 35%

13 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE COMPUTABILI FINO AL 50%

14 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE

16 PASSIVITÀ SUBORDINATE DI 2° LIVELLO

18 ECCEDEXZA RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE RISPETTO ALLE PERDITE ATTESE

20 PLUSVALENZE NETTE SU PARTECIPAZIONI

22 ALTRI ELEMENTI POSITIVI

FILTRI PRUDENZIALI: INCREMENTI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE:

24 PLUSVALENZA CUMULATA NETTA SU ATTIVITÀ MATERIALI

26 RISORSE PATRIMONIALI OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE COMPUTABILI NEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE

28 ALTRI FILTRI POSITIVI

Eliminato: 4

– 5.1.10 –

36 TOTALE DEGLI ELEMENTI POSITIVI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE

ELEMENTI NEGATIVI:

38 MINUSVALENZE NETTE SU PARTECIPAZIONI

40 CREDITI

42 ALTRI ELEMENTI NEGATIVI

FILTRI PRUDENZIALI: DEDUZIONI DAL PATRIMONIO
SUPPLEMENTARE:

44 QUOTA NON COMPUTABILE DELLA RISERVA DA VALUTAZIONE
SU ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE

QUOTA NON COMPUTABILE DELLE RISERVE POSITIVE SU TITOLI
DISPONIBILI PER LA VENDITA:

46 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.

48 TITOLI DI DEBITO

50 RISORSE PATRIMONIALI OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A
TERMINE NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO
SUPPLEMENTARE

52 PASSIVITÀ SUBORDINATE DI 2° LIVELLO E STRUMENTI IBRIDI DI
PATRIMONIALIZZAZIONE OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A
TERMINE NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO
SUPPLEMENTARE

54 ALTRI FILTRI NEGATIVI

60 TOTALE DEGLI ELEMENTI NEGATIVI DEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE

PATRIMONIO SUPPLEMENTARE AL LORDO DEGLI ELEMENTI DA
DEDURRE:

80 VALORE POSITIVO

84 ECCEDENZA RISPETTO AL PATRIMONIO DI BASE AL LORDO DEGLI
ELEMENTI DA DEDURRE

90 VALORE POSITIVO AMMESSO

94 VALORE NEGATIVO

- 5.1.11 -

Eliminato: 4

Voce: **36510**

PATRIMONIO SUPPLEMENTARE - ELEMENTI DA DEDURRE

INTERESSENZE AZIONARIE IN ENTI CREDITIZI E FINANZIARI PARI O SUPERIORI AL 20% DEL CAPITALE DELL'ENTE PARTECIPATO:

- 02 INTERESSENZE AZIONARIE
- 04 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE
- 05 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA
- 08 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
- 10 STRUMENTI SUBORDINATI

INTERESSENZE AZIONARIE IN ENTI CREDITIZI E FINANZIARI SUPERIORI AL 10% MA INFERIORI AL 20% DEL CAPITALE DELL'ENTE PARTECIPATO:

- 16 INTERESSENZE AZIONARIE
- 18 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE
- 19 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA
- 22 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
- 24 STRUMENTI SUBORDINATI

INTERESSENZE AZIONARIE IN ENTI CREDITIZI E FINANZIARI PARI O INFERIORI AL 10% DEL CAPITALE DELL'ENTE PARTECIPATO:

- 30 INTERESSENZE AZIONARIE
- 32 STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE
- 33 STRUMENTI INNOVATIVI DI CAPITALE E STRUMENTI NON INNOVATIVI DI CAPITALE CON SCADENZA
- 36 STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZAZIONE
- 38 STRUMENTI SUBORDINATI

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE:

- 44 PARTECIPAZIONI
- 46 STRUMENTI SUBORDINATI

Eliminato: 4

- 48 ECCEDEZZA DELLE PERDITE ATTESE RISPETTO ALLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE
- 49 PERDITE ATTESE RELATIVE AGLI STRUMENTI DI CAPITALE E ALLE ESPOSIZIONI VERSO O.I.C.R. NEL CASO DI SOTTOSTANTI RELATIVI A/O TRATTATI COME STRUMENTI DI CAPITALE
- 50 DEDUZIONI DERIVANTI DA CARTOLARIZZAZIONI
- 52 DEDUZIONI RELATIVE AL RISCHIO DI REGOLAMENTO SU TRANSAZIONI NON DVP
- 90 TOTALE ELEMENTI DA DEDURRE

- 5.1.13 -

Eliminato: 4

Voce: **36512**

PATRIMONIO SUPPLEMENTARE

02 VALORE POSITIVO

12 VALORE NEGATIVO

– 5.1.14 –

Eliminato: 4

Voce: **36514**

**ELEMENTI DA DEDURRE DAL PATRIMONIO DI BASE E DAL
SUPPLEMENTARE**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI ASSICURAZIONE:

- 02** PARTECIPAZIONI
- 04** STRUMENTI SUBORDINATI
- 06** TOTALE ELEMENTI DA DEDURRE DAL PATRIMONIO DI BASE E
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE

- 5.1.15 -

Eliminato: 4

Voce: **36516**

PATRIMONIO DI VIGILANZA

02 VALORE POSITIVO

12 VALORE NEGATIVO

– **5.1.16** –

Eliminato: 4

Voce: **36518**

PATRIMONIO DI 3° LIVELLO (TIER 3)

ELEMENTI POSITIVI:

- 02 PASSIVITA' SUBORDINATE DI 2° LIVELLO NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE
- 04 PASSIVITA' SUBORDINATE DI 3° LIVELLO
- 06 TOTALE ELEMENTI POSITIVI PATRIMONIO DI 3° LIVELLO

ELEMENTI NEGATIVI:

FILTRI PRUDENZIALI: DEDUZIONI DAL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO

- 12 PASSIVITA' SUBORDINATE DI 2° E 3° LIVELLO OGGETTO DI IMPEGNI DI ACQUISTO A TERMINE NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO
- 14 ALTRE DEDUZIONI

PATRIMONIO DI 3° LIVELLO:

- 20 VALORE POSITIVO
- 22 ECCEDEXZA RISPETTO ALL'AMMONTARE COMPUTABILE
- 24 VALORE POSITIVO AMMESSO

- 5.1.17 -

Eliminato: 4

Voce: **36520**

**PATRIMONIO DI VIGILANZA INCLUSO IL PATRIMONIO DI 3°
LIVELLO**

02 VALORE POSITIVO

12 VALORE NEGATIVO

– 5.1.18 –

Eliminato: 4

Voce: **36522**

ALTRE INFORMAZIONI

02 PASSIVITÀ SUBORDINATE DI 2° LIVELLO NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO SUPPLEMENTARE E NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO

04 PRESTITI SUBORDINATI DI 3° LIVELLO NON COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI 3° LIVELLO

RISERVE DA VALUTAZIONE: COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI:

TITOLI DI DEBITO DISPONIBILI PER LA VENDITA:

10 RISERVA POSITIVA

12 RISERVA NEGATIVA

TITOLI DI CAPITALE DISPONIBILI PER LA VENDITA:

14 RISERVA POSITIVA

16 RISERVA NEGATIVA

ALTRI:

18 RISERVA POSITIVA

20 RISERVA NEGATIVA

- 5.1.19 -

Eliminato: 4

– 5.1.20 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

Sottosezione:

**2 – RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE SU BASE
CONSOLIDATA**

– 5.2.1 –

Eliminato: 4

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxxx XXXX

– 5.2.2 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxxx XXXX

Voce: **36526**

METODOLOGIA STANDARDIZZATA: ATTIVITA' DI RISCHIO

- 02 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI
 - 04 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ENTI TERRITORIALI
 - 06 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO ED ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
 - 08 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO
 - 10 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
 - 12 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI
 - 14 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE
 - 16 ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO
 - 18 ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI
 - 20 ESPOSIZIONI SCADUTE
 - 22 ESPOSIZIONI AD ALTO RISCHIO
 - 24 ESPOSIZIONI SOTTO FORMA DI OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE
 - 26 ESPOSIZIONI A BREVE TERMINE VERSO IMPRESE
 - 28 ESPOSIZIONI VERSO ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR)
 - 30 ALTRE ESPOSIZIONI
- TOTALE ATTIVITA' DI RISCHIO:
- 50 ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA
 - 52 GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI
 - 54 CONTRATTI DERIVATI
 - 56 OPERAZIONI SFT E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO TERMINE
 - 58 COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI

Eliminato: 4

- 5.2.3 -

Voce: **36528**

**METODOLOGIA STANDARDIZZATA: TECNICHE DI
ATTENUAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO:
AMMONTARE PROTETTO**

STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO PERSONALE E
REALE (METODO SEMPLIFICATO)

ESPOSIZIONI GARANTITE:

- 02 ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA
- 04 GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI
- 06 CONTRATTI DERIVATI
- 08 OPERAZIONI SFT E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO
TERMINE

STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE (METODO
INTEGRALE)

ESPOSIZIONI GARANTITE:

- 12 ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA
- 14 GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI
- 16 CONTRATTI DERIVATI
- 18 OPERAZIONI SFT E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO
TERMINE

Eliminato: 4

Voce: **36530**

**METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: PROBABILITA'
DI DEFAULT**

RISCHIO DI CREDITO:

- 02 AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI
 - 04 INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI
- IMPRESSE E FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI:
- 06 FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI
 - 08 ALTRI
- POSIZIONI AL DETTAGLIO:
- 10 ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI
 - 12 ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE
 - 14 ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO
 - 15 METODO PD/LGD
 - 16 RISCHIO DI DILUIZIONE

- 5.2.5 -

Eliminato: 4

Voce: **36532**

METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ATTIVITA' DI RISCHIO

02 ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E BANCHE CENTRALI

ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA INTERMEDIARI VIGILATI, ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI E ALTRI SOGGETTI:

04 INTERMEDIARI VIGILATI

06 ENTI PUBBLICI E TERRITORIALI

08 ALTRI

ESPOSIZIONI VERSO O GARANTITE DA IMPRESE:

12 FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI

14 PMI

16 ALTRE IMPRESE

ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO:

20 ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI: PMI

22 ESPOSIZIONI GARANTITE DA IMMOBILI RESIDENZIALI: PERSONE FISICHE

24 ESPOSIZIONI ROTATIVE AL DETTAGLIO QUALIFICATE

26 ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PMI

28 ALTRE ESPOSIZIONI AL DETTAGLIO: PERSONE FISICHE

32 CREDITI COMMERCIALI ACQUISTATI – RISCHIO DI DILUIZIONE

34 ALTRE ATTIVITA'

36 FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI – SLOTTING CRITERIA

38 TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELLE IPOTECHE IMMOBILIARI

40 RISCHIO DI REGOLAMENTO: ESPOSIZIONI PER TRANSAZIONI NON DVP CON FATTORI DI PONDERAZIONE REGOLAMENTARI

TOTALE ATTIVITA' DI RISCHIO:

60 ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA

Eliminato: 4

– 5.2.6 –

- 62 GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI A EROGARE FONDI
- 64 CONTRATTI DERIVATI
- 66 OPERAZIONI SFT E OPERAZIONI CON REGOLAMENTO A LUNGO
TERMINE
- 68 COMPENSAZIONE TRA PRODOTTI DIVERSI

- 5.2.7 -

Eliminato: 4

Voce: **36534**

METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI: ESPOSIZIONI IN STRUMENTI DI CAPITALE

- 02** METODO PD/LGD: ATTIVITA' DI RISCHIO
- 04** METODO DELLA PONDERAZIONE SEMPLICE: ATTIVITA' DI RISCHIO
- 06** METODO DEI MODELLI INTERNI: ATTIVITA' DI RISCHIO

– 5.2.8 –

Eliminato: 4

Voce: **36536**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA:
POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE**

ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA:

02 POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE

ATTIVITA' DI RISCHIO FUORI BILANCIO:

04 POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE

06 CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO

20 TOTALE ESPOSIZIONI

- 5.2.9 -

Eliminato: 4

Voce: **36538**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA STANDARDIZZATA:
POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE: AMMONTARE
PROTETTO**

ATTIVITA' DI RISCHIO:

- 02** STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO SEMPLIFICATO
- 12** STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO INTEGRALE

Eliminato: 4

– 5.2.10 –

Voce: **36540**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA BASATA SUI RATING
INTERNI: POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE**

ATTIVITA' DI RISCHIO PER CASSA:

- 02 METODO BASATO SUI RATING
- 04 METODO FORMULA DI VIGILANZA
- 06 METODO DELLA VALUTAZIONE INTERNA

ATTIVITA' DI RISCHIO FUORI BILANCIO:

- 12 METODO BASATO SUI RATING
- 14 METODO FORMULA DI VIGILANZA
- 16 METODO DELLA VALUTAZIONE INTERNA
- 20 CLAUSOLE DI RIMBORSO ANTICIPATO
- 30 TOTALE ESPOSIZIONI

- 5.2.11 -

Eliminato: 4

Voce: **36542**

**CARTOLARIZZAZIONI: METODOLOGIA BASATA SUI RATING
INTERNI: POSIZIONI VERSO LA CARTOLARIZZAZIONE:
AMMONTARE PROTETTO**

ATTIVITA' DI RISCHIO:

00 STRUMENTI DI PROTEZIONE DEL CREDITO DI TIPO REALE – METODO
INTEGRALE

Eliminato: 4

– 5.2.12 –

Sottosezione:

3 – GRANDI RISCHI SU BASE CONSOLIDATA

– 5.3.1 –

Eliminato: 4

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

– 5.3.2 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

Voce: **34800**

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA

– 5.3.3 –

Eliminato: 4

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

Voce: **34802**

ALTRE ATTIVITÀ DI RISCHIO PER CASSA

02 IMPIEGHI TOTALI

06 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE

07 TITOLI DI CAPITALE: ALTRI

09 TITOLI OBBLIGAZIONARI

12 ALTRE ATTIVITÀ

– ~~5.3.4~~ –

Eliminato: 4

Voce: **34804**

ATTIVITÀ DI RISCHIO FUORI BILANCIO

02 GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

04 CONTRATTI DERIVATI FINANZIARI

08 CONTRATTI DERIVATI CREDITIZI

- 5.3.5 -

Eliminato: 4

Voce: **34806**

DETTAGLIO DEI GRANDI RISCHI: STATUS ESPOSIZIONE

02 INCAGLI TOTALI

06 SOFFERENZE TOTALI

10 ATTIVITÀ DI RISCHIO CON SCADENZA SUCCESSIVA AL 31.12.2001

– ~~5.3.6~~ –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – **XX**° aggiornamento del **xx xxxxxxx XXXX**

Voce: **34807**

DETTAGLIO DEI GRANDI RISCHI PER SOGGETTO EROGANTE

- 02** BANCHE – FILIALI ESTERE
- 04** BANCHE – FILIAZIONI ESTERE
- 06** SOCIETA' FINANZIARIE (FILIALI E FILIAZIONI ESTERE)

– 5.3.7 –

Eliminato: 4

Voce: **34809**

**COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI CLIENTI CONNESSI:
CONTROPARTI**

– ~~5~~.3.8 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^o aggiornamento del ~~xx~~ xxxxxxxx ~~XXXX~~

Voce: **34808**

SVALUTAZIONI ANALITICHE SU IMPIEGHI TOTALI

- 5.3.9 -

Eliminato: 4

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

– 5.3.10 –

Eliminato: 4

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – XX° aggiornamento del xx xxxxxxx XXXX

Sottosezione:

4 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI SUI RISCHI DI MERCATO

– 5.4.1 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 4

Eliminato: 18

Eliminato: 2011

Eliminato:

– 5.4.2 –

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxxx ~~XXXX~~^{XXXX}

Eliminato: 4

Eliminato: 18

Eliminato: 2011

Voce: **36562**

RISCHI DI MERCATO: REQUISITI PATRIMONIALI

METODOLOGIA STANDARDIZZATA

RISCHIO GENERICO

TITOLI DI DEBITO

- 02** METODO BASATO SULLA SCADENZA
- 04** METODO BASATO SULLA DURATA FINANZIARIA
- 08** TITOLI DI CAPITALE

RISCHIO SPECIFICO

- 12** TITOLI DI DEBITO
- 14** TITOLI DI CAPITALE

RISCHIO DI POSIZIONE DEI CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE A O.I.C.R.

- 20** METODO DELLA SCOMPOSIZIONE SEMPLIFICATA
- 22** METODO DELLA SCOMPOSIZIONE PARZIALE
- 24** METODO RESIDUALE

OPZIONI

- 32** METODO SEMPLIFICATO
- METODO "DELTA-PLUS"
- 34** FATTORE GAMMA
- 36** FATTORE VEGA
- 38** METODO DI SCENARIO

42 RISCHIO DI CAMBIO

RISCHIO SULLE POSIZIONI IN MERCI

- 46** METODO BASATO SULLE FASCE DI SCADENZA
- 48** METODO BASATO SULLE FASCE DI SCADENZA AMPLIATO
- 50** METODO SEMPLIFICATO

MODELLI INTERNI

- 54** VAR
- 56** ALTRI REQUISITI
- 60** RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI DVP

Eliminato: 4

Eliminato: 18

Eliminato: 2011

– 5.4.3 –

**62 REQUISITO PATRIMONIALE SU STRUMENTI FINANZIARI ESPOSTI A
FATTORI DI RISCHIO NON CONTEMPLATI DALLA NORMATIVA**

– 5.4.4 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~ xxxxxxxx ~~XXXX~~

Eliminato: 4

Eliminato: 18

Eliminato: 2011

Voce: **36564**

RISCHI DI MERCATO: SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va compilata unicamente dai gruppi che non sono tenuti a produrre la segnalazione sui rischi di mercato consolidati.

Va convenzionalmente indicato il valore "1".

- 5.4.5 -

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 - ~~XX~~° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 4

Eliminato: 18

Eliminato: 2011

– 5.4.6 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – ~~XX~~^{XX}° aggiornamento del ~~XX~~ ~~xxxxxxx~~ ~~XXXX~~

Eliminato: 4

Eliminato: 18

Eliminato: 2011

Sottosezione:

5 – REQUISITI PATRIMONIALI CONSOLIDATI PER IL RISCHIO OPERATIVO

Voce: **36570**

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

METODO BASE:

- 02** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T
- 04** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T-1
- 06** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T-2

METODO STANDARDIZZATO:

- 12** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T
- 14** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T-1
- 16** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T-2

METODI AVANZATI:

- 22** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T
- 24** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T-1
- 26** MARGINE INTERMEDIAZIONE 31.12 ANNO T-2

Voce: **36572**

METODI AVANZATI

02 REQUISITO PATRIMONIALE LORDO

RIDUZIONI DEL REQUISITO PATRIMONIALE LORDO:

04 POLIZZE ASSICURATIVE: QUOTA DEDUCIBILE

06 ALTRI MECCANISMI DI TRASFERIMENTO: QUOTA DEDUCIBILE

08 ACCANTONAMENTI A FRONTE DEL RISCHIO OPERATIVO

10 CORRELAZIONE TRA LE PERDITE

12 RIDUZIONI DEL REQUISITO PATRIMONIALE LORDO – QUOTA NON DEDUCIBILE

Voce: **36574**

**RIPARTIZIONE DELLE PERDITE OPERATIVE PER LINEE DI
BUSINESS E PER EVENTI DI PERDITA**

02 NUMERO DI EVENTI DI PERDITA

PERDITE:

06 IMPORTO TOTALE

08 PERDITA MASSIMA

10 PERDITA MEDIANA

RECUPERI TOTALI DA:

16 POLIZZE ASSICURATIVE E ALTRI MECCANISMI DI TRASFERIMENTO
DEL RISCHIO OPERATIVO

18 ALTRI

20 SOGLIA MINIMA DI PERDITA

30 SOGLIA MINIMA DI PERDITA: SEGNALAZIONE NEGATIVA

Sottosezione:

6 – POSIZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

– 5.6.1 –

Voce: **36580**

REQUISITI PATRIMONIALI

RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE:

02 METODOLOGIA STANDARDIZZATA

METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI:

04 DI BASE

06 AVANZATA

RISCHI DI MERCATO:

10 METODOLOGIA STANDARDIZZATA

12 MODELLI INTERNI

16 RISCHIO DI CONCENTRAZIONE

18 RISCHIO OPERATIVO:

24 METODO BASE

26 METODO STANDARDIZZATO

28 METODI AVANZATI

30 INTEGRAZIONE PER FLOOR

34 ALTRI REQUISITI

**Eliminato: 20 . AGGIUSTAME
NTO DEI REQUISITI
PATRIMONIALI PER
RAPPORTI INFRAGRUPPO**

Voce: **36582**

REQUISITI PATRIMONIALI SPECIFICI

– 5.6.4 –

| Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 – [XX°](#) aggiornamento del [XX xxxxxxxx XXXX](#)

Voce: **36584**

REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI

Voce: **36586**

POSIZIONE PATRIMONIALE

02 ECCEDEENZA

12 DEFICIENZA

Voce: **36588**

DATI NOMINATIVI

REQUISITI PATRIMONIALI:

- 02 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE
RISCHI DI MERCATO
- 06 RISCHIO DI REGOLAMENTO PER LE TRANSAZIONI DVP
- 08 ALTRI
- 12 RISCHIO OPERATIVO
- 14 ALTRI REQUISITI
- 16 REQUISITI PATRIMONIALI SPECIFICI
- 18 REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI

Allegato 3



Matrice dei conti

INDICE

AVVERTENZE GENERALI

A) ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE	A.1
1) Destinatari	A.2
2) Struttura della matrice dei conti	A.3
3) Regole generali di compilazione	A.5
4) Modalità e termini di invio	A.7
5) Classificazione delle informazioni rispetto alla “residenza” e alla “valuta”	A.9
6) Filiali italiane di banche estere	A.11
7) Classificazione delle operazioni per settori e gruppi di attività economica	A.13
8) Bancoposta	A.14
9) Regole di cancellazione delle attività finanziarie	A.15
10) Dati di flusso	A.16
Allegato A – Lettera di attestazione	A.17
B) DATI STATISTICI - REGOLE RIGUARDANTI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI OPERAZIONI	B.1
1) Operazioni di cessione di attività finanziarie	B.2
2) Qualità del credito	B.6
3) Contrattazioni di depositi e finanziamenti in euro e in valuta. Negoziazioni di valuta, disposizioni di bonifico e di giroconto	B.12
4) Operazioni in “pool”	B.14
5) Titoli e derivati	B.16
6) Strumenti finanziari strutturati	B.29
7) Riporti, pronti contro termine e prestito titoli	B.37
8) Operazioni di factoring	B.39
9) Operazioni di anticipo salvo buon fine (s.b.f.)	B.41
10) Crediti passanti	B.44
11) Finanziamenti assistiti da garanzie reali e personali a loro volta supportate da depositi in denaro dei garanti	B.45
12) Covered bond	B.47
C) DATI STATISTICI - REGOLE RIGUARDANTI PARTICOLARI SOTTOSEZIONI INFORMATIVE O VOCI	C.1
1) Vita residua	C.2
2) Rapporti intercreditizi	C.11
3) Classificazione del credito per destinazione economica degli investimenti e per leggi incentivanti	C.12
4) Partite viaggianti tra filiali operanti in Italia e altre partite sospese	C.15
5) Servizi di investimento	C.18
6) Sistemi di pagamento con regolamento tramite sistemi di compensazione	C.26
7) Informazioni trimestrali sull’andamento di conto economico	C.27
8) Unità operanti all’estero	C.28
9) Tassi di interesse	C.29

10)Costi e ricavi connessi con transazioni non finanziarie internazionali	C.30
11)Traslazione del rischio	C.40
D) DATI DI BILANCIO	D.1
1) Dati patrimoniali	D.2
2) Dati di conto economico	D.6
E) GLOSSARIO	E.1

SEZIONE I - DATI STATISTICI MENSILI

1 - Situazione patrimoniale: attivo	I.1.1.1
2 - Situazione patrimoniale: passivo	I.2.1.1
3 - Situazione patrimoniale: altre informazioni	I.3.1.1
4 - Tassi di interesse	I.4.1.1

SEZIONE II – ALTRI DATI STATISTICI

1 - Dati patrimoniali	II.1.1.1
Parte prima – Dati territoriali e settoriali	II.1.1.3
Parte seconda – Altri dati patrimoniali	II.1.2.1
Parte terza – Vita residua –Rischio di liquidità	II.1.3.1
Parte quarta – Vita residua –Rischio di tasso di interesse	II.1.4.1
Parte quinta – Derivati	II.1.5.1
Parte sesta – Partite viaggianti e sospese	II.1.6.1
2 - Servizi di investimento	II.2.1.1
3 - Servizi di pagamento	II.3.1.1
4 - Altre informazioni	II.4.1.1
Parte prima – Canali distributivi	II.4.1.3
Parte seconda – Altre informazioni	II.4.2.1
5 - Andamento conto economico	II.5.1.1
6 - Dati patrimoniali filiali estere	II.6.1.1
Parte prima – Attivo	II.6.1.3
Parte seconda – Passivo	II.6.2.1
Parte terza – Altre informazioni	II.6.3.1

Eliminato: quarta

Eliminato: 4

Eliminato: quinta

Eliminato: 5

SEZIONE III – DATI DI BILANCIO

1 - Dati patrimoniali: attivo	III.1.1.1
2 - Dati patrimoniali: passivo	III.2.1.1
3 - Dati patrimoniali: dati integrativi	III.3.1.1
Parte prima – Garanzie rilasciate e impegni	III.3.1.3
Parte seconda – Qualità del credito	III.3.2.1
Parte terza – Cartolarizzazioni	III.3.3.1
Parte quarta – Notizie complementari	III.3.4.1
Parte quinta – Unità operanti all'estero	III.3.5.1
4 - Conto economico: costi	III.4.1.1
5 - Conto economico: ricavi	III.5.1.1
6 - Conto economico: dati integrativi	III.6.1.1

SEZIONE IV – PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PRUDENZIALI

1 - Patrimonio di vigilanza	IV.1.1.1
2 - Rischio di credito e di controparte	IV.2.1.1
3 - Grandi rischi	IV.3.1.1
4 - Requisiti patrimoniali sui rischi di mercato	IV.4.1.1
5 - Requisito patrimoniale per il rischio operativo	IV.5.1.1
6 - Posizione patrimoniale	IV.6.1.1

A) ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

10. DATI DI FLUSSO

I dati di flusso contenuti nelle Sezioni I e II (ad eccezione della Sottosezione II.5 “Andamento conto economico”) non hanno carattere cumulativo, ma vanno riferiti agli specifici periodi di tempo (mese, trimestre, semestre) indicati.

Le rilevazioni trimestrali e semestrali devono riguardare, rispettivamente, i trimestri che terminano nei mesi di marzo, di giugno, di settembre e di dicembre e i semestri che terminano nei mesi di giugno e di dicembre.

Nei processi di fusione per incorporazione la banca incorporante deve segnalare i dati di flusso di pertinenza dell’incorporata relativi al periodo (di riferimento della segnalazione) in cui è avvenuta la fusione, senza includere il dato di stock dell’incorporata in essere alla fine del periodo (di riferimento della segnalazione) precedente la fusione.

Con riferimento alla Sottosezione II.5 “Andamento conto economico” si applica quanto previsto per i “Dati di bilancio – Dati di conto economico” (cfr. paragrafo D.2).

**C) DATI STATISTICI – REGOLE RIGUARDANTI PARTICOLARI
SOTTOSEZIONI INFORMATIVE O VOCI**

1. VITA RESIDUA

Formano oggetto di rilevazione le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” dell’intera azienda (unità operanti in Italia e all’estero). L’indicazione della vita residua va effettuata distintamente per ciascuna valuta di denominazione dei rapporti oggetto di segnalazione.

Nella Sottosezione II.1, parte terza “Vita residua – rischio di liquidità” le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” sono rilevate in base alla durata residua per scadenza del capitale; viceversa, nella Sottosezione II.1, parte quarta “Vita residua – rischio di tasso di interesse” esse sono segnalate con riguardo alla data di riprezzamento del tasso di interesse.

1.1 DURATA RESIDUA PER DATA DI SCADENZA DEL CAPITALE (VITA RESIDUA – RISCHIO DI LIQUIDITA’)

La durata residua per data di scadenza del capitale corrisponde, sia per i rapporti a tasso fisso sia per quelli a tasso indicizzato, al periodo di tempo intercorrente tra la data di riferimento della segnalazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi ecc.).

Per l’individuazione delle operazioni a tasso indicizzato si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 1.2 “Durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse (Vita residua – rischio di tasso di interesse).

Gli strumenti finanziari strutturati, per cassa e “fuori bilancio”, vanno segnalati rilevando separatamente le loro componenti elementari, soltanto se l’effetto dei derivati incorporati può essere quello di: a) far rimborsare lo strumento finanziario “ospite” ad un valore diverso da quello nominale; b) modificare il valore nominale del derivato “ospite”. Non vanno pertanto scorporati i derivati incorporati il cui effetto è quello di incidere solo sui flussi reddituali dello strumento finanziario “ospite”.

1.1.1 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA CAPITALE

Con riferimento alla quota capitale delle attività e delle passività per cassa, nelle pertinenti fasce di vita residua occorre allocare i flussi finanziari contrattuali non attualizzati. Pertanto non vanno considerati i ratei di interesse maturati ⁽¹⁾, le componenti di costo ammortizzato, le svalutazioni forfettarie e le plus/minusvalenze da *fair value*.

Per le operazioni con piano di ammortamento occorre fare riferimento alla vita residua delle singole rate e il valore da considerare è quello risultante dal piano di ammortamento contrattuale.

Gli anticipi in conto mutui a scadenza non predeterminata vanno, convenzionalmente, attribuiti alla fascia di vita residua “oltre 3 anni”. Quelli per i quali siano già definiti i termini di scadenza del preammortamento e dell’ammortamento vanno, invece, ripartiti proporzionalmente secondo il profilo temporale del piano di

¹ Ad eccezione degli strumenti finanziari del tipo “zero coupon” oppure “one coupon” per i quali occorre segnalare anche i ratei maturati.

ammortamento, tenendo ovviamente anche conto della durata residua del preammortamento.

Criterio analogo a quello fissato per le operazioni con piano di ammortamento deve essere adottato anche relativamente ai depositi a risparmio con distinti vincoli temporali sui singoli versamenti periodicamente effettuati da parte dei titolari dei conti; su tali versamenti, pertanto, occorre calcolare le differenti durate residue in ragione delle diverse scadenze fissate.

Nei contratti di finanziamento a rimborso rateale, che prevedano un termine massimo per la restituzione integrale del prestito nonché l'obbligo di effettuare versamenti minimi periodici, la vita residua va convenzionalmente definita ripartendo il credito residuo in linea capitale in un numero di rate calcolato sulla base della presunzione che il mutuatario, alle singole scadenze periodiche, versi alla banca gli importi minimi dovuti.

La durata residua dei "Finanziamenti verso clientela - per anticipi: su effetti, altri titoli di credito e documenti s.b.f." (sottovoce 58005.22) deve essere calcolata avendo riguardo alle valute medie attribuite alle relative presentazioni. In alternativa, tale calcolo può essere convenzionalmente operato sulla base delle valute medie di più vicina maturazione degli effetti presentati. Per gli utilizzi s.b.f. a favore di non residenti bisogna fare riferimento alla scadenza sui singoli effetti anticipati.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione che non danno luogo alla cancellazione delle attività cedute ai sensi dello IAS 39, le banche "originator" classificano nelle pertinenti fasce di vita residua le attività finanziarie cartolarizzate nonché le passività nei confronti della società veicolo; con riferimento a queste ultime passività la classificazione per vita residua è operata in funzione della vita residua delle passività emesse dalla società veicolo sottoscritte da terzi (es. titoli ABS *senior*).

Sono classificate unicamente negli scaglioni "a vista e a revoca":

- le operazioni con durata residua fino a 24 ore e quelle overnight, da segnalare nello scaglione "a vista e a revoca";
- i titoli di debito emessi che alla data di riferimento della segnalazione risultano scaduti, ma non ancora rimborsati;
- le esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate - cfr. Avvertenze Generali, paragrafo "Qualità del credito" - limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, vanno classificate nello scaglione in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali;
- il credito residuo in linea capitale di operazioni per le quali vi sia stata la perdita del beneficio del termine da parte del debitore ovvero sia intervenuta la risoluzione di diritto del contratto e sempreché la posizione non sia stata trasferita a sofferenza o a incaglio;
- convenzionalmente le quote di OICR.

Le esposizioni ristrutturate vanno classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Le posizioni in sofferenza, incagliate e scadute e/o sconfinanti deteriorate, diverse da quelle valutate in bilancio al *fair value* (cfr. infra), vanno rilevate nelle pertinenti fasce di vita residua sulla base delle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti

effettuate dalla banca ai fini delle ultime valutazioni di bilancio disponibili (¹). Le nuove posizioni per le quali tali valutazioni non sono disponibili vanno, convenzionalmente, allocate nelle differenti fasce temporali sulla base di una ripartizione proporzionale, utilizzando come base di riparto la distribuzione nelle varie fasce di vita residua (a parità di tipologia di deterioramento) delle previsioni di recupero effettuate sulle altre posizioni deteriorate (²).

Le attività finanziarie deteriorate (diverse da quelle ristrutturare, classificate dalle banche a fini prudenziali sia nel “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza” sia nel “portafoglio bancario”), valutate in bilancio al *fair value* (³) vanno rilevate, convenzionalmente, nelle sottovoci relative al tasso indicizzato e nello scaglione “durata indeterminata”.

Il deposito di riserva obbligatoria (costituito sia in via diretta sia in via indiretta (⁴)) è attribuito alla fascia temporale “durata indeterminata”.

Con riferimento ai titoli di debito occorre adottare i seguenti criteri:

- ai titoli con rimborso graduale occorre applicare criteri simili a quelli delle operazioni con piano di ammortamento;
- i titoli a tasso indicizzato soggetti a rimborso secondo un piano di ammortamento a rate costanti vanno convenzionalmente ripartiti sulla base del piano di ammortamento calcolato al tasso di emissione;
- i titoli soggetti a estrazione secondo una percentuale costante nel tempo vanno ripartiti in base al numero di estrazioni che devono essere ancora effettuate nel periodo di tempo compreso fra la data di riferimento della segnalazione e quella di scadenza dell’ultima “tranche” dell’emissione;
- i titoli “serie aperta” devono essere sempre ripartiti secondo la percentuale fissa di estrazione;
- i titoli di cui sia sconosciuto il piano di ammortamento vanno ricompresi convenzionalmente nello scaglione temporale di scadenza “oltre 3 anni”.

I titoli di debito (sia di proprietà sia emessi) che alla scadenza prevedono la facoltà di conversione in azioni devono essere trattati come obbligazioni. Ove la facoltà di conversione sia esercitabile prima della scadenza naturale dell’obbligazione, la stessa facoltà va trattata come un’opzione di rimborso anticipato.

Gli “scoperti tecnici” vanno classificati in base alla vita residua dei titoli cui si riferiscono.

¹ Alle filiali italiane di banche estere comunitarie la cui casa madre non redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, è consentito di segnalare le attività finanziarie deteriorate nello scaglione temporale di vita residua “durata indeterminata”, qualora non dispongano delle informazioni sulle previsioni di recupero dei flussi di cassa sottostanti alle attività finanziarie deteriorate.

² Ad esempio, si ipotizzi che la Banca A abbia posizioni in sofferenza per complessive 1000, distribuite per 200 nella fascia 3-4 anni, per 300 nella fascia 4-5 anni, per 400 nella fascia 5-6 anni e per 100 nella fascia 6-7 anni. Si supponga altresì che la Banca A abbia nuove posizioni in sofferenza per complessive 100 per le quali non dispone delle previsioni di recupero dei flussi di cassa. In tale caso, la Banca A segnala le nuove posizioni in sofferenza per 20 [(200/1000)x100] nella fascia 3-4 anni, per 30 nella fascia 4-5 anni, per 40 nella fascia 5-6 anni e per 10 nella fascia 6-7 anni.

³ Vale a dire, classificate in bilancio nei portafogli “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, “Attività finanziarie valutate al *fair value*” e “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

⁴ In tale ultimo caso, i depositi costituiti presso la banca intermediaria vanno segnalati nella sottovoce xxxx.xx “Attività finanziarie per cassa – finanziamenti a: banche – altri finanziamenti”.

1.1.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA – QUOTA INTERESSI

Relativamente alla quota interessi occorre distinguere tra:

- attività/passività per cassa diverse da quelle “a vista” e dagli *zero coupon* e *one coupon*: forma oggetto di rilevazione l’ammontare dei flussi finanziari in linea interessi che verranno liquidati entro l’anno successivo alla data di riferimento della segnalazione;
- attività/passività per cassa “a vista” (es. conti correnti): forma oggetto di rilevazione l’ammontare degli interessi maturati nel periodo di riferimento della segnalazione, da rilevare nella fascia temporale “a vista e a revoca”.

1.1.3. OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

I derivati finanziari sono rilevati come la combinazione di una attività (posizione lunga) e di una passività (posizione corta) a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata) secondo le modalità di seguito indicate.

I derivati con titolo sottostante si definiscono di acquisto o di vendita a seconda che comportino l’acquisto o la vendita del titolo sottostante; nelle operazioni di acquisto (vendita) si ha una posizione lunga (posizione corta) riferita al titolo da ricevere (consegnare) ⁽¹⁾ e una posizione corta (posizione lunga) in corrispondenza del regolamento del denaro.

I derivati con scambio di capitale su valute e le compravendite a termine di valute si definiscono di acquisto o di vendita a seconda che comportino l’acquisto o la vendita della valuta sottostante; nelle operazioni di acquisto (vendita) contro euro si ha una posizione lunga (posizione corta) riferita alla valuta da ricevere (consegnare) e una posizione corta (posizione lunga) in euro; nel caso di scambio di due valute si ha una posizione lunga nella valuta da ricevere e una posizione corta nella valuta da consegnare. Tali operazioni vanno attribuite allo scaglione temporale nel quale cade la data di regolamento. Ad esempio, una vendita a quattro mesi di yen contro dollari va rilevata come posizione corta nello scaglione temporale “da oltre 3 mesi a 6 mesi” relativo alla vita residua delle operazioni in yen e come posizione lunga nello scaglione temporale “da oltre 3 mesi a 6 mesi” relativo alla vita residua delle operazioni in dollari.

Relativamente ai derivati finanziari occorre distinguere tra:

- derivati finanziari con scambio di capitale: a) relativamente allo scambio di capitale gli importi vanno rilevati secondo quanto previsto per le attività e passività per cassa; b) relativamente ai flussi di interessi sottostanti ai “*currency interest rate swaps*” vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell’esercizio successivo a quello di riferimento della segnalazione. Le opzioni, incluse quelle di rimborso anticipato, vanno segnalate in base al “*delta equivalent value*” ⁽²⁾;

¹ Nelle compravendite a termine e nei contratti derivati su titoli non fittizi occorre fare riferimento alla durata residua dello strumento finanziario sottostante. Nei contratti derivati su titoli fittizi (ad esempio, i “*futures*” negoziati sull’IDEM) bisogna riferirsi al tempo mancante alla data di regolamento più il tempo di durata dello strumento finanziario.

² Nel caso di rapporti con scadenza predeterminata, sono assimilate alle opzioni di rimborso anticipato le clausole contrattuali “a revoca” e “salvo revoca”.

- derivati finanziari senza scambio di capitale: a) nel caso di derivati rientranti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza (¹) va segnalato il relativo *fair value* nella fascia temporale “a vista e a revoca”; b) nel caso di derivati rientranti nel portafoglio bancario (²) vanno segnalati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell’esercizio successivo a quello di riferimento della segnalazione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del mutuo e convenzionalmente una posizione corta nella fascia a “vista e a revoca”.

Nell’ambito degli impegni irrevocabili a erogare fondi figurano anche gli impegni sottostanti a derivati su crediti in cui la banca è venditrice di protezione (“*protection seller*”) nonché i depositi e i finanziamenti da effettuare.

Le garanzie finanziarie rilasciate vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si preveda avvenga l’escussione.

1.1.4. FASCE TEMPORALI

Le fasce temporali di durata residua sono le seguenti:

- a vista e a revoca;
- da oltre 1 giorno a 7 giorni;
- da oltre 7 giorni a 15 giorni;
- da oltre 15 giorni a 1 mese;
- da oltre 1 mese a 2 mesi;
- da oltre 2 mesi a 3 mesi;
- da oltre 3 mesi a 6 mesi;
- da oltre 6 mesi a 1 anno;
- da oltre 1 anno a 18 mesi;
- da oltre 18 mesi a 2 anni;
- da oltre 2 anni a 3 anni;
- oltre 3 anni;
- irredimibile;
- durata indeterminata.

1.2 DURATA RESIDUA PER DATA DI RIPREZZAMENTO DEL TASSO DI INTERESSE (VITA RESIDUA – RISCHIO DI TASSO D’INTERESSE)

Per operazioni a tasso indicizzato si intendono quelle il cui tasso di interesse sia rivedibile sulla base di un meccanismo automatico di revisione. Fra le operazioni a tasso

¹ Ai fini della definizione di portafoglio di negoziazione di vigilanza si veda la Circolare n.155 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”.

² Ai fini della definizione di portafoglio bancario si veda la Circolare n.155 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”.

indicizzato devono essere ricondotti anche i rapporti che prevedono clausole di rivalutazione del capitale. Si considerano, inoltre, le operazioni le cui condizioni reddituali possono essere variate discrezionalmente dalla banca segnalante, a scadenze temporali prefissate (ad esempio un anno), tenendo conto delle oscillazioni di tassi d'interesse predefiniti. Le operazioni, invece, nelle quali non è contrattualmente prefissata la scadenza temporale di revisione del tasso di interesse vanno trattate:

- come operazioni a tasso indicizzato, qualora il parametro reddituale di riferimento è un tasso di interesse di mercato (ad esempio, EURIBOR); tali operazioni vanno ricondotte nella fascia di vita residua per data di revisione dei rendimenti in base al tempo mancante alla data a partire dalla quale decorrono gli effetti della revisione del tasso di interesse;
- convenzionalmente come operazioni a tasso fisso, qualora il parametro reddituale di riferimento è un tasso di interesse "istituzionale".

I rapporti attivi e passivi in conto corrente vanno, convenzionalmente, classificati fra le operazioni a tasso indicizzato, a meno di clausole contrattuali che stabiliscano diversamente.

Le operazioni di finanziamento parametrare al tasso di rifinanziamento principale della BCE vanno sempre considerate come "a tasso indicizzato", prescindendo dalla fissazione o meno – a livello contrattuale – di predeterminate scadenze temporali per la revisione del tasso d'interesse. Tali finanziamenti, ove i relativi contratti non fissino le scadenze temporali nelle quali operare la revisione del tasso, vanno rilevati nella fascia temporale "da oltre 7 giorni a 1 mese".

Nel caso di rapporti (attivi e passivi) che prevedano la corresponsione di un tasso d'interesse fisso per i primi anni di durata del contratto e di un tasso d'interesse indicizzato per il restante periodo di tempo, l'operazione andrà convenzionalmente classificata tra i rapporti a tasso indicizzato. Per tali rapporti la durata residua per tempo di riprezzamento corrisponderà al lasso temporale compreso tra la data di rilevazione e la prima successiva data di revisione dei rendimenti indicizzati (o singole rate indicizzate, nel caso di operazioni con piano di ammortamento) ⁽¹⁾. Il medesimo criterio di classificazione si applica agli anticipi in conto mutui che prevedano la facoltà per la banca erogante di variare il tasso inizialmente pattuito: a) durante il lasso di tempo ricompreso fra l'erogazione provvisoria e quella definitiva; b) al termine di tale periodo temporale. Per tali anticipi la durata residua per tempo di riprezzamento sarà "a vista e a revoca", nel caso sub a), e pari al lasso temporale mancante alla data di erogazione definitiva, nel caso sub b).

I rapporti (attivi e passivi) che prevedono la corresponsione di un tasso d'interesse fisso (indicizzato) e la facoltà per la banca di trasformarlo, dopo un determinato intervallo temporale, in tasso indicizzato (fisso) vanno trattati come una combinazione di rapporti a tasso fisso (indicizzato) e di opzioni su tassi d'interesse che consentono la vendita (l'acquisto) del tasso d'interesse fisso contro quello indicizzato per un periodo

¹ Si ipotizzi, a titolo di esempio, un mutuo avente durata originaria 15 anni e con rate annuali per i primi 5 anni a tasso fisso e per i successivi 10 anni a tasso indicizzato, con tasso indicizzato fissato la prima volta alla scadenza del 5 anno e così via per gli anni successivi. In tal caso, ai fini della durata residua per tempo di riprezzamento il mutuo va classificato: a) relativamente alle 5 rate a tasso fisso, negli scaglioni di vita residua, rispettivamente "da oltre 6 mesi a 1 anno", "da oltre 18 mesi a 2 anni", "da oltre 2 anni a 3 anni", "da oltre 3 anni a 4 anni", "da oltre 4 anni a 5 anni"; b) relativamente alle restanti 10 rate a tasso indicizzato nello scaglione di vita residua "da oltre 4 anni a 5 anni".

di tempo corrispondente alla durata dell'operazione principale ⁽¹⁾. Il valore di tali opzioni corrisponde al valore segnalato per i rapporti attivi e passivi cui le opzioni stesse sono collegate (cfr. anche successivo paragrafo) moltiplicato per il relativo "delta". Dopo la scadenza dell'opzione i rapporti in questione devono essere segnalati tra quelli a tasso fisso o a tasso indicizzato in base al tasso d'interesse effettivamente riconosciuto (tasso originario, se l'opzione non è stata esercitata; tasso modificato, nell'ipotesi di esercizio dell'opzione).

Criteri analoghi vanno seguiti nel caso in cui l'opzione suddetta sia riconosciuta alla controparte contrattuale della banca segnalante.

I rapporti (attivi e passivi) che prevedono la corresponsione di un tasso d'interesse indicizzato con una soglia minima e/o massima vanno trattati come una combinazione di rapporti a tasso indicizzato e di opzioni del tipo "floor" e/o "cap" ⁽²⁾. Ad esempio, i finanziamenti a tasso indicizzato che prevedono un valore minimo (floor) al tasso d'interesse che i clienti sono tenuti a pagare, corrispondono alla combinazione di: a) un finanziamento a tasso variabile (da segnalarsi nello scaglione temporale relativo alla data di revisione del rendimento); b) un'opzione floor acquistata, che dà luogo a una serie di posizioni lunghe sul tasso fisso ⁽³⁾ e corte sul tasso variabile ⁽⁴⁾.

Gli strumenti finanziari strutturati, per cassa e "fuori bilancio", vanno segnalati rilevando separatamente le loro componenti elementari, ad eccezione di quelli allocati nel portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza e trattati a fini prudenziali sulla base di una serie di posizioni di sensibilità sui fattori di rischio rilevanti (cfr. Circolare n.263 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"). Le opzioni, qualunque sia

¹ La posizione relativa al tasso fisso ha una durata pari a quella dell'operazione principale, mentre la posizione relativa al tasso indicizzato ha una durata pari a quella di scadenza dell'opzione più il tempo mancante alla più vicina data di revisione del rendimento.

² Ai fini della rilevazione per vita residua l'opzione "floor" è assimilabile a una serie di "forward rate agreement" di numero pari alle relative scadenze in cui la banca riceve (cede) il tasso fisso contemplato nel rapporto e cede (riceve) il valore corrente del tasso indicizzato di riferimento. Trattamento analogo va applicato alle opzioni "cap".

³ Da segnalarsi negli scaglioni temporali relativi a ciascuna rata, nel caso di finanziamenti a rimborso rateale.

⁴ Dal punto di vista segnaletico, le posizioni di cui al punto b) vanno rilevate attivando la vita residua per data di revisione del tasso e valorizzando, convenzionalmente, il tipo tasso dell'operazione come "tasso fisso".

Si ipotizzi al riguardo un mutuo quinquennale a tasso indicizzato, di importo pari a 500, rate annuali pari a 100 e con incorporata un'opzione floor in base alla quale il tasso d'interesse sul mutuo non può scendere al di sotto dell'X%. Il valore del delta si ipotizza uguale in corrispondenza di ciascuna rata del mutuo.

Ipotesi A: delta pari allo 0%

In tal caso, il mutuo nel suo insieme va rilevato per un importo pari a 500 nello scaglione di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno", mentre non va rilevata nessuna posizione lunga e corta con riferimento all'opzione floor.

Ipotesi B: delta pari al 50%

In tal caso, il mutuo va rilevato nel suo insieme per un importo pari a 500 nello scaglione di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno", mentre l'opzione floor dà luogo a 5 posizioni lunghe (ciascuna riferita alle 5 rate del mutuo) di importo pari a 50 (=100*50%) - da rilevare negli scaglioni di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno", "da oltre 18 mesi a 2 anni", "da oltre 2 anni a 3 anni", "da oltre 3 anni a 4 anni", "da oltre 4 anni a 5 anni" - e ad una posizione corta di importo pari a 250 da rilevare nello scaglione di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno".

Ipotesi C: delta pari al 100%

In tal caso, il mutuo va rilevato nel suo insieme per un importo pari a 500 nello scaglione di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno", mentre l'opzione floor dà luogo a 5 posizioni lunghe (ciascuna riferita alle 5 rate del mutuo) di importo pari a 100 (=100*100%) - da rilevare negli scaglioni di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno", "da oltre 18 mesi a 2 anni", "da oltre 2 anni a 3 anni", "da oltre 3 anni a 4 anni", "da oltre 4 anni a 5 anni" - e ad una posizione corta di importo pari a 500 da rilevare nello scaglione di vita residua per data di revisione del tasso "da oltre 6 mesi a 1 anno".

Con riferimento alla data di scadenza del capitale, sia le posizioni lunghe sia quelle corte vanno allocate nello scaglione temporale relativo alla scadenza del finanziamento, utilizzando per entrambe le posizioni, convenzionalmente, la vita residua per data di scadenza del capitale.

la loro natura (ad es. di rimborso anticipato ⁽¹⁾, facoltà di passare dal tasso fisso all'indicizzato, ecc.) e il loro portafoglio di allocazione vanno valorizzate in base al *delta equivalent value*.

1.2.1 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER CASSA

Le attività e passività per cassa vanno segnalate in base ai seguenti criteri:

- portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: valore corrente alla data di riferimento della segnalazione, come definito nella Circolare n.155 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”;
- portafoglio bancario: valore contabile alla data di riferimento della segnalazione, al netto delle rettifiche di valore specifiche e di portafoglio derivanti delle ultime valutazioni di bilancio disponibili ⁽²⁾;
- passività finanziarie: valore contabile alla data di riferimento della segnalazione.

Le esposizioni appartenenti ai portafogli “crediti” e “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” oggetto di copertura dal “*fair value*” vanno segnalate al costo ammortizzato, senza tenere conto degli effetti delle plus/minusvalenze, anche se contabilizzate.

Si applicano, per quanto compatibili, le medesime regole di determinazione della vita residua previste per la durata residua per scadenza del capitale. Sono escluse dalla rilevazione le quote di OICR.

Criterio analogo a quello fissato per le operazioni con piano di ammortamento deve essere adottato anche relativamente ai depositi a risparmio con distinti vincoli temporali sui singoli versamenti periodicamente effettuati da parte dei titolari dei conti; su tali versamenti, pertanto, occorre calcolare le differenti durate residue in ragione delle diverse scadenze fissate, tenendo conto di eventuali indicizzazioni dei tassi.

Gli anticipi in conto mutui a scadenza predeterminata vanno, convenzionalmente, attribuiti alla fascia di vita residua “da oltre 3 anni a 7 anni”. Quelli per i quali siano già definiti i termini di scadenza del preammortamento e dell'ammortamento vanno, invece, ripartiti proporzionalmente secondo il profilo temporale del piano di ammortamento, tenendo ovviamente anche conto della durata residua del preammortamento.

Le attività finanziarie deteriorate (diverse da quelle ristrutturare, classificate dalle banche a fini prudenziali sia nel “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza” sia nel

¹ Nel caso di rapporti con scadenza predeterminata, sono assimilate alle opzioni di rimborso anticipato le clausole contrattuali “a revoca” e “salvo revoca”.

² Alle rettifiche di valore di portafoglio va attribuita una vita residua convenzionale determinata in base alla percentuale di distribuzione delle attività nelle singole fasce di vita residua. Si ipotizzi, a titolo di esempio, che la banca A abbia:

1) attività per 10.000 di cui 1.000 con vita residua “da oltre 1 mese a 3 mesi”, 3.000 “da oltre 6 mesi a 1 anno”, 4.000 “da oltre 2 anni a 3 anni”, 2.000 “da oltre 5 anni a 7 anni”;

2) fondo svalutazioni di portafoglio per 200.

In tale situazione la banca A segnala:

a) 980 $[1.000 - (1.000/10.000*200)]$ nella fascia “da oltre 1 mese a 3 mesi”;

b) 2.940 $[3.000 - (3.000/10.000*200)]$ nella fascia “da oltre 6 mesi a 1 anno”;

c) 3.920 $[4.000 - (4.000/10.000*200)]$ nella fascia “da oltre 2 anni a 3 anni”;

d) 1.960 $[2.000 - (2.000/10.000*200)]$ nella fascia “da oltre 5 anni a 7 anni”.

“portafoglio bancario”), valutate in bilancio al *fair value* ⁽¹⁾ vanno rilevate, convenzionalmente, nelle sottovoci relative al tasso indicizzato e nello scaglione “da oltre 3 mesi a 6 mesi”.

Il deposito di riserva obbligatoria (costituito sia in via diretta sia in via indiretta ⁽²⁾) è attribuito alla fascia temporale “da oltre 7 giorni fino a 1 mese”.

Gli “scoperti tecnici” vanno classificati in base alla vita residua dei titoli cui si riferiscono e segnalati nella voce 58430.02 (“Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: passività finanziarie per cassa – verso banche”) o 08/12 (“Portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza: passività finanziarie per cassa – verso clientela”), a seconda della natura della controparte.

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione che non danno luogo alla cancellazione delle attività cedute ai sensi dello IAS 39, le banche *originator* classificano nei pertinenti scaglioni di vita residua le attività finanziarie cartolarizzate nonché le passività nei confronti delle società veicolo; con riferimento a queste ultime passività la classificazione per vita residua è operata in funzione della vita residua delle passività emesse dalla società veicolo sottoscritte da terzi (es. titoli *ABS senior*).

Tale trattamento segnalatico equivale nella sostanza ad assumere che la banca *originator* sopporta (ad esempio, via titolo *junior* sottoscritto) il rischio da tasso d’interesse connesso con il disallineamento delle scadenze cui è esposta la struttura temporale dell’operazione di cartolarizzazione (attività cartolarizzate, passività emesse dalla società veicolo, eventuale derivato di copertura negoziato dalla società veicolo) ⁽³⁾.

Conseguentemente, ai soli fini della vita residua deve convenzionalmente formare oggetto di rilevazione anche l’eventuale derivato di copertura negoziato dalla società veicolo, indipendentemente dalla controparte (medesima banca *originator*, altra controparte) del derivato stesso. Ad esempio, qualora la società veicolo negozi il derivato di copertura con la medesima banca *originator* quest’ultima è tenuta a segnalare sia le posizioni lunga e corta relative all’impegno di propria pertinenza assunto con il derivato sia le posizioni lunga e corta relative all’impegno assunto con il derivato dalla società veicolo ⁽⁴⁾.

1.2.2 OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”

I derivati finanziari sono rilevati come la combinazione di una attività (posizione lunga) e di una passività (posizione corta) a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata) secondo le modalità di seguito indicate.

¹ Vale a dire, classificate in bilancio nei portafogli “Attività finanziarie detenute per la negoziazione”, “Attività finanziarie valutate al *fair value*” e “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.

² In tale ultimo caso i depositi costituiti presso la banca intermediaria vanno segnalati nella sottovoce 58405.50 “Portafoglio bancario: attività finanziarie per cassa: finanziamenti a: banche – altri finanziamenti – altri”.

³ D’altro canto, l’esposizione al rischio di tasso di interesse derivante da tale costruzione è nella sostanza economica equivalente a quella che si sarebbe ottenuta iscrivendo nell’attivo la posizione trattenuta verso la cartolarizzazione (ad esempio, la tranche *junior*) e rappresentando l’IRS di norma stipulato dall’*originator* in contropartita del veicolo (ovvero della “controparte *swap*”).

⁴ Fanno eccezione al criterio segnalatico sopraindicato i contratti derivati di copertura negoziati dalla società veicolo nell’ambito di operazioni c.d. di “autocartolarizzazione”: a) con la banca *originator*; b) con soggetti diversi dalla banca *originator*, sempreché quest’ultima riassume su di sé il rischio di tasso d’interesse negoziando con i terzi contratti derivati di segno opposto rispetto a quelli negoziati dalle società veicolo. In tali casi non devono formare oggetto di rilevazione né i derivati negoziati dalla società veicolo né i corrispondenti contratti derivati negoziati dalla banca *originator*, indipendentemente dalla controparte (società veicolo, altra controparte).

I derivati con titolo sottostante si definiscono di acquisto o di vendita a seconda che comportino l'acquisto o la vendita del titolo sottostante; nelle operazioni di acquisto (vendita) si ha una posizione lunga (posizione corta) riferita al titolo da ricevere (consegnare) ⁽¹⁾ e una posizione corta (posizione lunga) in corrispondenza del regolamento del denaro.

I derivati senza scambio di capitale su tassi d'interesse si definiscono, convenzionalmente, di acquisto o di vendita a seconda che comportino la riscossione o il pagamento del tasso fisso; nelle operazioni di acquisto (vendita) si ha una posizione lunga (posizione corta) in corrispondenza del tasso fisso da ricevere (pagare) ⁽²⁾ e una posizione corta (posizione lunga) in corrispondenza del regolamento del denaro o per gli IRS al tempo mancante alla più vicina data successiva di revisione del rendimento.

Nel caso di "*basis swap*" si ha una posizione lunga (posizione corta) in corrispondenza della più vicina data di revisione del rendimento indicizzato da ricevere (pagare).

Nel caso di IRS "con partenza differita" ("*forward start*"), sino alla data di partenza dell'IRS, nel calcolo della vita residua sia della posizione lunga sia di quella corta occorre tener conto del periodo di tempo compreso tra la data di stipula dell'IRS e la prima data di fissazione del tasso indicizzato.

Relativamente all'"*amortising swap*" esemplificato nelle "Avvertenze Generali", sottoparagrafo "Derivati finanziari", con riferimento al 4° IRS, poiché il differenziale da pagare o incassare il 31 dicembre anno T e' fissato sin dal 4 gennaio dell'anno T e pertanto le posizioni lunga e corta di 60 Euro hanno la medesima vita residua, per evitare - nell'ambito della disciplina sui requisiti patrimoniali per i rischi di mercato del portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza - l'applicazione di "fattori di non compensabilità" sull'importo compensato, le anzidette posizioni vanno convenzionalmente attribuite alla fascia "a vista e a revoca".

Esempi dei criteri segnalatici di contratti derivati su titoli di debito e tassi d'interesse sono riportati nella Circolare n.155, "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

I derivati con scambio di capitale su valute e le compravendite a termine di valute si definiscono di acquisto o di vendita a seconda che comportino l'acquisto o la vendita della valuta sottostante; nelle operazioni di acquisto (vendita) contro euro si ha una posizione lunga (posizione corta) riferita alla valuta da ricevere (consegnare) e una posizione corta (posizione lunga) in euro; nel caso di scambio di due valute si ha una posizione lunga nella valuta da ricevere e una posizione corta nella valuta da consegnare. Tali operazioni vanno attribuite allo scaglione temporale nel quale cade la data di regolamento. Ad esempio, una vendita a quattro mesi di yen contro dollari va rilevata come posizione corta nello scaglione temporale "da oltre 3 mesi a 6 mesi" relativo alla vita residua delle operazioni in yen e come posizione lunga nello scaglione temporale "da oltre 3 mesi a 6 mesi" relativo alla vita residua delle operazioni in dollari. Tuttavia, nei "*currency interest rate swaps*" con scambio di flussi di interesse

¹ Nelle compravendite a termine e nei contratti derivati su titoli non fittizi occorre fare riferimento alla durata residua dello strumento finanziario sottostante. Per le compravendite a termine e per i contratti derivati su titoli non fittizi a tasso indicizzato deve aversi riguardo alla più vicina data successiva di revisione del tasso. Nei contratti derivati su titoli fittizi (ad esempio, i "futures" negoziati sull'IDEM) bisogna riferirsi al tempo mancante alla data di regolamento più il tempo di durata dello strumento finanziario.

² Per l'IRS, scadenza dell'intero periodo di riferimento del contratto, per gli altri contratti derivati tempo mancante alla data di regolamento più il periodo di riferimento del contratto.

fisso/indicizzato (oppure di due tassi indicizzati) occorre segnalare, oltre alle posizioni relative ai capitali, anche quelle relative ai flussi di tassi d'interesse. Pertanto, nei contratti derivati su tassi d'interesse la posizione relativa alla valuta connessa con il tasso fisso va rilevata nello scaglione temporale riferito alla data di scadenza del contratto, mentre la posizione relativa alla valuta connessa con il tasso di interesse indicizzato va indicata nello scaglione temporale riferito alla più vicina data successiva di revisione del rendimento indicizzato.

I derivati senza scambio di capitale su valute si definiscono, convenzionalmente, di acquisto o di vendita a seconda che comportino la riscossione o il pagamento del differenziale positivo tra il tasso di cambio corrente e quello fissato contrattualmente; nelle operazioni di acquisto (vendita) riferita al tasso di cambio euro/valuta si ha una posizione lunga (posizione corta) riferita alla valuta sottostante e una posizione corta (posizione lunga) in euro; nelle operazioni riferite al tasso di cambio tra due valute si ha una posizione lunga nella valuta da ricevere e una posizione corta nella valuta da consegnare. Tali operazioni vanno attribuite allo scaglione temporale nel quale cade la data di regolamento.

I derivati con o senza titolo sottostante su titoli di debito e tassi d'interesse sono segnalati convenzionalmente solo in base al profilo di vita residua per data di riprezzamento. I contratti derivati su valute sono rilevate unicamente nel profilo di vita residua per scadenza del capitale.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del mutuo se questo è a tasso fisso oppure alla prima successiva data di determinazione del rendimento se il mutuo è a tasso indicizzato, e convenzionalmente una posizione corta nella fascia a "vista e a revoca".

1.2.3 FASCE TEMPORALI

La segnalazione è articolata nelle seguenti fasce temporali:

- a vista e a revoca
- da oltre 1 giorno a 7 giorni;
- da oltre 7 giorni a 1 mese;
- da oltre 1 mese a 3 mesi;
- da oltre 3 mesi a 6 mesi;
- da oltre 6 mesi a 1 anno;
- da oltre 1 anno a 18 mesi;
- da oltre 18 mesi a 2 anni;
- da oltre 2 anni a 3 anni;
- da oltre 3 anni a 4 anni;
- da oltre 4 anni a 5 anni;
- da oltre 5 anni a 7 anni;
- da oltre 7 anni a 10 anni;

- da oltre 10 anni a 15 anni;
- da oltre 15 anni a 20 anni;
- oltre 20 anni;
- irredimibile;
- durata indeterminata.

1.3 VOCE 58455 “FINANZIAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (VALORE NOMINALE)”

Per gli importi segnalati nella presente voce è previsto il dettaglio per vita residua per data di scadenza del capitale.

Le fasce temporali di vita residua da considerare sono le seguenti:

- a vista e fino a 1 anno (include le attività scadute e/o sconfinanti);
- da oltre 1 anno fino a 5 anni;
- da oltre 5 anni fino a 7 anni;
- da oltre 7 anni fino a 10 anni;
- da oltre 10 anni fino a 15 anni;
- da oltre 15 anni fino a 29 anni;
- oltre 29 anni;
- non applicabile.

1.4 TRASLAZIONE DEL RISCHIO

Relativamente alle voci 58352 “Traslazione del rischio: attività finanziarie per cassa” e 58359 “Finanziamenti verso clientela non assistiti da traslazione del rischio” di cui alla sottosezione 2.1 “Dati patrimoniali – parte prima – dati territoriali settoriali”, cfr. Avvertenze Generali, paragrafo “Traslazione del rischio”, le fasce temporali sono le seguenti:

- a vista e fino a 1 anno;
- da oltre 1 anno fino a 2 anni;
- oltre 2 anni;
- non applicabile.

11. TRASLAZIONE DEL RISCHIO

Le voci da 58352 a 58359 vanno segnalate dalle sole banche non incluse nella segnalazione consolidata “Informazioni per Paese di controparte” di cui alla Circolare n. 115 del 7 agosto 1990 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base consolidata”. Sono escluse dalla rilevazione le filiali di banche comunitarie ed extra-comunitarie (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Filiali italiane di banche estere”).

Vanno rilevate le esposizioni verso soggetti residenti in un determinato Paese – rappresentate, rispettivamente, da attività finanziarie per cassa, da garanzie e impegni e da derivati - per le quali, in caso di inadempienza del debitore principale, la banca possa rivolgersi ad un soggetto residente in un altro Paese (c.d. traslazione del rischio), obbligato:

- in virtù di specifici strumenti di protezione del credito di tipo personale e di tipo reale (limitatamente alle garanzie reali finanziarie);
- in relazione ai legami esistenti con l’originario mutuatario (ad esempio, nel caso di una filiale di una società insediata in un altro Paese ⁽¹⁾).

Pertanto, l’eventuale traslazione del rischio su soggetti residenti nel medesimo Paese in cui risiede il debitore principale non va rilevata ⁽²⁾.

Le garanzie ricevute devono essere esplicite e non condizionate. Nel caso di garanzie personali, il garante deve assumere l’impegno giuridicamente vincolante di soddisfare le obbligazioni relative a uno o più debiti facenti capo a un determinato soggetto ⁽³⁾.

Nel caso di garanzie rappresentate da depositi di contanti presso banche residenti in Paesi della “zona A”⁽⁴⁾, la traslazione del rischio va effettuata sul Paese della banca depositaria; per le rimanenti garanzie la traslazione del rischio va imputata in capo al Paese e settore dei soggetti emittenti i valori dati in garanzia.

¹ I crediti vantati verso filiali di società residenti in un altro Paese vanno imputati alle filiali stesse, con traslazione del rischio sulla casa madre (da includere, convenzionalmente, tra le garanzie personali) pur in assenza di specifiche garanzie contrattuali di quest’ultima; ciò in base al presupposto che la succursale affidata costituisca una parte, sprovvista di personalità giuridica, della casa madre.

² Pertanto, deve formare oggetto di rilevazione:

la traslazione del rischio che si verifica allorquando esposizioni verso residenti in Italia siano assistite da garanzie prestate da soggetti non residenti;

la traslazione del rischio che si verifica allorquando esposizioni verso soggetti non residenti siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti in Italia;

la traslazione del rischio che si verifica allorquando esposizioni verso soggetti residenti nel Paese estero Z siano assistite da garanzie prestate da soggetti residenti nel Paese estero Y.

³ Con riferimento alle “lettere di patronage”, vanno, pertanto, considerate soltanto quelle che non abbiano natura “dichiarativa” del rapporto di partecipazione della società controllante ma per le quali risulti preminente la funzione di garanzia, in quanto l’impegno assunto possa effettivamente configurarsi come un’obbligazione di tipo fidejussorio, con carattere accessorio rispetto a quello principale della controllata (ad esempio, quando contengano, tra l’altro, l’esplicito impegno della società controllante, in caso di variazione della sua partecipazione azionaria o a semplice richiesta della banca finanziatrice, a sistemare e regolare completamente ogni debito della società controllata, ovvero quelle che comunque comportino per la società controllante l’eventualità di un concreto impegno finanziario finalizzato al pagamento dei cennati debiti).

⁴ La zona A è costituita dai Paesi OCSE e da quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo (GAB). L’elenco dei Paesi OCSE e di quelli equiparati è riportato nel “Glossario” della presente Circolare. Viceversa, i Paesi OCSE che abbiano ristrutturato il proprio debito estero negli ultimi cinque anni devono essere assimilati ai Paesi extra OCSE considerati ai fini della presente segnalazione.

L'ammontare del rischio traslato da segnalare non può mai eccedere l'esposizione nei confronti del debitore principale. In particolare, qualora un'esposizione sia assistita dalla garanzia di più soggetti, il trasferimento del rischio va effettuato nei confronti del garante che, sulla base degli elementi a disposizione del segnalante, verrebbe escusso in caso di inadempienza del debitore principale. Nell'ipotesi di garanzie prestate "pro-quota" da una pluralità di soggetti occorre considerare, per la rispettiva quota, tutti i garanti.

Le informazioni devono essere classificate in relazione ai seguenti attributi informativi ⁽¹⁾:

- "valuta" di denominazione del rapporto;
- "Stato" di residenza della controparte (debitore principale);
- "settore di attività economica" della controparte (debitore principale);
- "Stato" di residenza del garante;
- "settore di attività economica" del garante;
- "tipo garanzia", che prevede la seguente ripartizione: 1) garanzie reali finanziarie; 2) garanzie personali; 3) derivati creditizi;
- "vita residua", che prevede la seguente ripartizione: 1) a vista e fino a 1 anno (include le attività scadute e/o sconfinanti non classificate come "attività deteriorate" e le attività scadute e/o sconfinanti deteriorate - approccio per transazione); 2) da oltre 1 fino a 2 anni; 3) oltre 2 anni; 4) non applicabile (ad esempio, sofferenze, incagli, scadute e/o sconfinanti deteriorate - approccio per debitore).

¹ Per l'esatta individuazione delle variabili informative associate alle varie voci si rimanda a quanto previsto nelle regole di compilazione delle voci.

D) DATI DI BILANCIO

I dati della Sezione III (“Dati di bilancio”) devono essere trasmessi due volte all’anno con riferimento, rispettivamente, al primo semestre dell’esercizio e all’intero esercizio ⁽¹⁾.

I dati dell’intera Sezione III devono essere trasmessi entro il 25 del terzo mese successivo alla fine del periodo di riferimento per la segnalazione relativa al primo semestre ed entro il 5 del quarto mese successivo all’esercizio di riferimento. Eventuali variazioni che dovessero essere successivamente apportate in sede di approvazione del bilancio andranno comunicate alla Banca d’Italia con la massima tempestività, provvedendo alle opportune rettifiche secondo le modalità a tal fine previste.

Le banche sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria non sono tenute alla compilazione della Sezione III per tutto il tempo di durata del provvedimento di rigore ⁽²⁾. Al termine di tale periodo, i pertinenti dati, riferiti all’intero periodo di amministrazione straordinaria, vanno segnalati con data contabile pari all’ultimo giorno del mese di chiusura del citato periodo e trasmessi entro il 25 del mese successivo a quello di approvazione del bilancio da parte della Banca d’Italia.

1. DATI PATRIMONIALI

1.1 ATTIVO E PASSIVO

Le sottosezioni 1, 2 e 3 della Sezione III si riferiscono all’intera azienda senza distinzione tra unità operanti in Italia e unità operanti all’estero. Esse riproducono sia nel contenuto sia nella denominazione le voci dello schema dello stato patrimoniale del bilancio dell’impresa. Alcune voci della sottosezione 3 prevedono la distinzione tra unità operanti in Italia ed unità operanti all’estero; per altre è richiesto il dato riferito alle sole unità operanti in Italia.

La sottosezione 3, Parte quinta è riferita alle sole unità operanti all’estero, ripartite per paese di insediamento. Tali dati rappresentano un dettaglio delle informazioni relative all’intera azienda. Dalla rilevazione sono pertanto esclusi i rapporti tra casa madre e unità operanti all’estero nonché i rapporti tra queste ultime. Di conseguenza non è richiesta la quadratura tra le attività e le passività relativamente alle unità operanti nello stesso paese di insediamento.

Relativamente alla sottosezione 3, parte seconda “Qualità del credito”, in caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del periodo di riferimento della segnalazione, occorre rilevare convenzionalmente gli aumenti (acquisti) o le diminuzioni (vendite) nelle sottovoci residuali “altre variazioni in aumento” o “altre variazioni in diminuzione”.

¹ Per le filiali italiane di banche estere la segnalazione va prodotta solo annualmente con riferimento all’intero esercizio.

² In particolare, non vanno trasmessi i dati riferiti al primo semestre anche quando il provvedimento di amministrazione straordinaria sia assunto nel periodo compreso fra la data di riferimento della segnalazione e il loro termine di invio.

~~1.2 RISCHIO PAESE~~

~~Nelle voci 40742 e 40743 formano oggetto di rilevazione, rispettivamente, il complesso delle rettifiche di valore connesse con il “rischio Paese” effettuate, sino alla data di riferimento della segnalazione, sulle esposizioni “non garantite” non ancora estinte, nonché l’ammontare delle medesime esposizioni “non garantite”.~~

~~Ai fini della segnalazione delle anzidette rettifiche di valore totali occorre distinguere tra:~~

- ~~a) la componente “cross border”, costituita dalle attività di rischio per cassa (finanziamenti, titoli, ecc.) e di firma “non garantite”, espresse in qualsiasi valuta, verso soggetti (persone fisiche e giuridiche) residenti nei Paesi non appartenenti alla zona A (Paesi a rischio)⁽¹⁾ ⁽²⁾, vantate dalle banche italiane e dalle loro filiali estere non insediate in quei Paesi;~~
- ~~b) la componente locale, rappresentata dalle sole esposizioni “non garantite” in valuta estera ⁽³⁾ (ossia diversa da quella del Paese a rischio) assunte verso soggetti residenti nei Paesi a rischio delle filiali estere di banche italiane insediate localmente ⁽⁴⁾.~~

~~La componente locale va a sua volta distinta in attività di rischio verso: (b1) il Governo Centrale e gli enti del settore pubblico; (b2) altri soggetti (persone fisiche e giuridiche).~~

~~Le attività di cui al punto (b2), pur non essendo soggette a rettifiche di valore per il rischio Paese, richiedono alle banche, nell’apprezzamento della qualità dei debitori, un’attenta e specifica valutazione dei rischi derivanti dalle situazioni di fragilità economico-patrimoniale in cui possono versare i debitori residenti nei Paesi a rischio. Per questa ragione è opportuno che gli intermediari adottino, nelle valutazioni di bilancio, comportamenti valutativi improntati a particolare prudenza, fondati anche sulla percezione precoce dei rischi di perdita insiti in tali crediti.~~

~~Nel caso di attività verso Paesi a rischio acquistate dalla banca per un valore inferiore a quello nominale, come valore delle attività va convenzionalmente segnalato il valore nominale e tra le rettifiche di valore va incluso anche lo sconto applicato nell’acquisto.~~

~~L’aggregato “esposizioni non garantite” è composto da tutte le attività di rischio non garantite per cassa (finanziamenti, titoli ecc.) e di firma di cui alle componenti sopra richiamate “cross border” (a) e “locale” (b). Tra i soggetti residenti nei Paesi a rischio sono incluse le succursali in Italia di banche estere aventi sede in tali Paesi e sono escluse le succursali di banche nazionali situate in Paesi a rischio ⁽⁵⁾.~~

¹ La zona A è costituita dai Paesi OCSE e da quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo (GAB). L’elenco dei Paesi OCSE e di quelli equiparati è riportato nel “Glossario” della presente Circolare. Viceversa, i Paesi OCSE che abbiano ristrutturato il proprio debito estero negli ultimi cinque anni devono essere assimilati ai Paesi extra OCSE considerati ai fini della presente segnalazione.

² Ivi incluse le filiali di banche estere aventi sede in Paesi diversi da quelli della zona A ed escluse le filiali di banche italiane ubicate nei Paesi a rischio.

³ Sono considerate in valuta estera anche le attività di rischio formalmente denominate in valuta locale, ma indicizzate al tasso di cambio con un’altra valuta.

⁴ L’eventuale adozione da parte di un Paese del regime valutario “*currency board*” - in virtù del quale la valuta locale viene ancorata ad un’altra valuta (ad esempio il dollaro o l’euro) - non rileva ai fini della classificazione valutaria delle operazioni. Pertanto, le attività di rischio denominate nella valuta estera di ancoraggio devono essere classificate come attività denominate in valuta estera.

⁵ In altri termini occorre distinguere tra filiali e filiazioni di una banca. Nel caso di filiali si fa riferimento al Paese di residenza della casa madre; nel caso di filiazioni, trattandosi di soggetti con autonoma personalità giuridica, si fa riferimento al Paese di residenza della filiazione stessa.

~~Rientrano tra le attività di rischio “di firma” anche i derivati su crediti in cui la banca assume la posizione di “protection seller”, indipendentemente dal portafoglio di appartenenza.~~

~~I crediti commerciali concorrono a formare l’aggregato in questione per un importo pari al 15% del loro valore nominale. Sono considerati “commerciali” i crediti che presentano i seguenti requisiti:~~

- ~~— abbiano valore contrattuale non superiore a 18 mesi;~~
- ~~— risultino esplicitamente connessi con operazioni di commercio internazionale;~~
- ~~— siano rimborsabili con il ricavato di tali operazioni.~~

~~Rientrano tra i crediti commerciali anche le operazioni di sconto “pro soluto” di carta commerciale emessa da soggetti residenti nei Paesi a rischio, purché siano di durata non superiore a 18 mesi e connesse con operazioni di import-export.~~

~~I crediti commerciali per i quali sussistano situazioni di mancato pagamento per capitale o interesse da almeno un mese vanno ricompresi nell’aggregato “esposizioni non garantite” per il loro valore nominale.~~

~~Da tale aggregato vanno escluse le esposizioni di seguito indicate:~~

- ~~a) le esposizioni espresse nella valuta del Paese a rischio e finanziate con provvista nella medesima valuta e le esposizioni vantate dalle filiali italiane di banche estere a favore di soggetti residenti nel Paese di origine della propria casa madre;~~
- ~~b) i crediti di firma che assistono operazioni di raccolta effettuate da imprese appartenenti al medesimo gruppo dell’ente segnalante e residente in Paesi “a rischio”:
 - ~~1) sempreché le somme raccolte vengano utilizzate per finanziare il medesimo ente e/o altre imprese del gruppo residenti in Paesi non “a rischio”;~~
 - ~~2) fino a quando tali somme restino nella disponibilità dei soggetti di cui al punto 1). Se il piano di ammortamento dell’operazione di finanziamento presenta una o più scadenze antecedenti quelle della corrispondente raccolta, la condizione sub 2) si considera assolta nel caso in cui le somme rimborsate all’impresa finanziatrice vengano da questa depositate presso i soggetti indicati al punto 1);~~~~
- ~~e) i crediti per cassa concessi ad imprese del gruppo residenti nei Paesi “a rischio” e destinati a consentire il rimborso dei debiti (o di quote degli stessi) assunti a seguito delle operazioni di raccolta di cui al precedente punto d) che presentino scadenze antecedenti quelle delle corrispondenti operazioni di finanziamento;~~
- ~~d) i crediti per cassa e di firma vantati verso le banche multilaterali di sviluppo come definite nella Circolare n.263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”;~~
- ~~e) le operazioni di cofinanziamento effettuate con le banche multilaterali di sviluppo a condizione che la quota di finanziamento di queste ultime sia significativa e che non risultino dalla documentazione che regola l’operazione clausole di trattamento preferenziale a favore delle banche multilaterali di sviluppo;~~
- ~~f) i titoli in portafoglio emessi da soggetti residenti in Paesi a rischio e ceduti a termine a soggetti residenti nei Paesi della zona A;~~
- ~~g) i titoli in portafoglio connessi con operazioni di cartolarizzazione di crediti emessi da soggetti residenti in Paesi a rischio, a condizione che i debitori sottostanti siano soggetti~~

~~residenti nei Paesi della Zona A e sussistano clausole contrattuali che escludono espressamente che i flussi di pagamento transitino per il soggetto emittente;~~

~~h) le partecipazioni detenute in società non appartenenti al gruppo bancario della banca segnalante, aventi sede nei Paesi a rischio;~~

~~i) le partecipazioni in società appartenenti al gruppo bancario della banca segnalante, aventi sede nei Paesi a rischio, laddove consolidate con il metodo integrale o proporzionale ai fini delle segnalazioni prudenziali consolidate.~~

~~Sono considerate “garantite” le attività di rischio (o la parte di esse) assistite dagli strumenti di protezione del rischio di credito di tipo reale o personale⁽¹⁾ ammessi ai fini del calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di credito e di controparte⁽²⁾ (cfr. Circolare n.263 del 27 dicembre 2006 “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”):~~

~~— riferiti a oppure prestati da soggetti residenti nei Paesi della zona A;~~

~~— destinati a coprire il “rischio Paese”.~~

~~Quest’ultimo requisito si ritiene soddisfatto quando lo strumento di protezione del rischio di credito assicuri la specifica copertura del “rischio Paese” o la copertura generalizzata di tutti i rischi, incluso quindi quello del “rischio Paese”. Non soddisfano invece il citato requisito gli strumenti di protezione del rischio di credito che coprono solo l’insolvenza del debitore.~~

~~— Le esposizioni con piano di ammortamento assistite da garanzie con durata inferiore a quella delle esposizioni stesse sono da considerarsi garantite per la quota parte corrispondente alle rate che scadono nel periodo di durata delle garanzie stesse. —~~

~~— Sono escluse dalla segnalazione le partecipazioni in società non appartenenti al gruppo bancario della banca segnalante aventi sede nei Paesi a rischio.~~

¹ Il valore dello strumento di protezione del credito di tipo reale va determinato applicando ai valori ricevuti in garanzia il pertinente scarto prudenziale.

² Le banche che utilizzano la metodologia standardizzata fanno riferimento agli strumenti di protezione del rischio di credito ammessi per tale metodologia. Le banche che utilizzano la metodologia basata sui rating interni (di base o avanzata) fanno riferimento agli strumenti di protezione del rischio di credito ammessi per tale metodologia.

2. DATI DI CONTO ECONOMICO

Nelle sottosezioni 4 e 5 i costi e i ricavi vengono segnalati distinguendo tra unità operanti in Italia ed unità operanti all'estero; queste ultime sono ripartite per paese di insediamento. La corrispondenza degli importi segnalati con le analoghe voci del conto economico ufficiale si realizza aggregando i dati delle unità operanti in Italia con quelle delle unità operanti all'estero. Dalla rilevazione sono pertanto esclusi i rapporti tra casa madre e unità operanti all'estero nonché i rapporti tra queste ultime. Diversamente dalle voci di costo e ricavo l'utile (voce 40914) o la perdita (voce 40970) di esercizio non deve essere ripartito tra unità operanti in Italia ed unità operanti all'estero e deve coincidere con l'unico dato esposto nella corrispondente voce del conto economico del bilancio dell'impresa relativo al medesimo esercizio.

La sottosezione 6 è relativa all'intera azienda, ad eccezione di alcune voci per le quali è richiesta la distinzione tra unità operanti in Italia e unità operanti all'estero. Per alcune voci è richiesto il dato riferito alle sole unità operanti in Italia.

La segnalazione relativa al primo semestre dell'esercizio deve includere anche il risultato delle valutazioni delle attività aziendali in essere alla fine del primo semestre. Le valutazioni vanno effettuate secondo i medesimi criteri di bilancio.

Le ripartizioni "residenti - non residenti" e "euro - valuta" vanno operate con riguardo alle operazioni sottostanti.

Le banche la cui gestione straordinaria termina nel mese di giugno non sono tenute a produrre il conto economico semestrale relativo alla frazione del mese di giugno successiva alla data di chiusura della gestione straordinaria.

Le banche che nel corso dell'anno incorporano banche in gestione straordinaria inviano i "Dati di conto economico" privi di quelli della gestione straordinaria, i quali andranno invece trasmessi separatamente con riferimento soltanto alla gestione straordinaria.

Convenzionalmente, nel caso di operazioni di fusione, le singole voci di costo e di ricavo dovranno includere le quote relative alle società oggetto dell'operazione a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui essa avviene.

Sottosezione:

3 – SITUAZIONE PATRIMONIALE: ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **58080**

CANCELLAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Formano oggetto di rilevazione **unicamente** le cancellazioni **per perdite** totali o parziali di attività finanziarie intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione a seguito di eventi estintivi del credito, così come definiti nella voce 58007 ⁽¹⁾.

RELATIVE A FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA CEDUTI A SOGGETTI DIVERSI DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE:

Cfr. voce 58083.

Formano oggetto di rilevazione le cancellazioni di finanziamenti verso clientela che nel mese di riferimento della segnalazione sono stati oggetto di operazioni di cessione a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “finalità” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

22 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

26 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell’area UEM, così come definiti nella voce 58222.

30 PRESTITI SINDACATI

¹ Si ipotizzi che la banca X al 31 dicembre dell’anno T abbia all’attivo un finanziamento verso clientela di ammontare pari a 100. Si ipotizzi che la banca X nel mese di aprile dell’anno T+1, a seguito di un evento estintivo del credito, svaluti il finanziamento per un importo pari a 20 e che pertanto tale attività venga iscritta nell’attivo per 80 (100 – 20). Nella segnalazione riferita al mese di aprile dell’anno T+1 la banca X segnalerà un importo pari a 20 in una delle sottovoci da 58080.70 a 58080.82, a seconda della forma tecnica del finanziamento.

Si supponga che nel mese di maggio dell’anno T+1 la banca X ceda tale finanziamento (con un’operazione che comporta la *derecognition* dall’attivo) a una società finanziaria (non classificata come istituzione finanziaria monetaria) ad un prezzo di cessione pari a 50. Nella segnalazione riferita al mese di maggio dell’anno T+1 la banca X segnalerà un importo pari a 30 (80 – 50) in una delle sottovoci da 58080.38 a 58080.50, a seconda della forma tecnica del finanziamento. Per completezza si precisa che in tal caso la voce 58083 va valorizzata per 80.

Cfr. sottovoce 58220.02.

34 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

ALTRE CESSIONI:

38 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

42 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

46 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

50 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO:

54 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

58 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

62 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

66 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

RELATIVE A FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA NON OGGETTO DI CESSIONE:

Cancellazioni di finanziamenti verso clientela non oggetto di cessione.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); per le sottovoci da 70 a 82 è richiesta anche la “finalità”.

70 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

74 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell’area UEM, così come definiti nella voce 58222.

78 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

82 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione di quanto riportato nelle precedenti sottovoci. Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

RELATIVE AD ALTRE ATTIVITA’ FINANZIARIE:

Cancellazioni di attività finanziarie diverse da quelle da segnalare nelle precedenti sottovoci. Vi figurano, ad esempio, le cancellazioni di finanziamenti ceduti a istituzioni finanziarie monetarie nonché le cancellazioni di finanziamenti verso istituzioni finanziarie monetarie.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); per le sottovoci da 86 a 92 è richiesta anche la “finalità”.

FINANZIAMENTI:

86 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

88 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente voce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

90 PRESTITI SINDACATI

Cfr. sottovoce 58220.02.

92 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione di quanto riportato nelle precedenti sottovoci. Sono altresì escluse le sottovoci 58007.18, 19, 50 e 51.

94 TITOLI

Cfr. voce 58010 e sottovoci 58007.18 e 50.

98 ALTRE ATTIVITÀ

Vi figurano, ad esempio, le cancellazioni di strumenti partecipativi di capitale (cfr. sottovoci 58007.19 e 51 e voce 58011).

PARTE PRIMA - DATI TERRITORIALI E SETTORIALI

Salvo diversamente specificato, le informazioni si riferiscono alle sole unità operanti in Italia e hanno periodicità trimestrale.

Voce: **58320**

**CLASSIFICAZIONE PER DESTINAZIONE ECONOMICA:
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE SULL'INTERNO**

Ammontare dei finanziamenti oltre il breve termine sull'interno concessi a clientela residente.

Sono esclusi i crediti per cassa all'esportazione. Nel caso di sconto di portafoglio "pro-solvendo" la classificazione va effettuata avendo riguardo al debitore ceduto.

È richiesta la classificazione per "tipo tasso" e "destinazione economica di investimento", per le sole sottovoci 02 e 06 il "tipo contratto" nonché, per le sole sottovoci 02, 06 e 10, anche la "provincia di controparte". Tale ultima variabile di classificazione fa riferimento alla destinazione dell'investimento; le operazioni agevolate in favore di residenti per la costituzione di società all'estero vanno segnalate utilizzando il previsto codice convenzionale.

02 CONSISTENZE

Cfr. voce 58005 (sottovoci da 22 a 42, escludendo le sottovoci 39 e 41).

06 EROGAZIONI

Cfr. sottovoce 58310.06.

10 ESTINZIONI E RIMBORSI

Valgono, specularmente, i criteri di segnalazione prescritti per la sottovoce 06, "Erogazioni".

14 DOMANDE PERVENUTE (AMMONTARE)

18 DOMANDE ACCOLTE (AMMONTARE)

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 2009

PARTE TERZA - VITA RESIDUA – RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)”.

Salvo diversamente specificato, i dati contenuti nella presente parte si riferiscono all’intera azienda e hanno periodicità trimestrale.

Voce: **XXXXX**

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante da parte del gruppo segnalante (da segnalare nella voce xxxxx).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”) nonché per “indicatore di quotazione IAS”.

Con riferimento ai titoli di debito è prevista la ripartizione per zona geografica dell'emittente (Italia; altri Paesi dell'area Euro; altri Paesi dell'UE; Altri paesi europei non UE; America del Nord, America del Sud, Asia, Africa, Oceania), variabile (“stato”) e limitatamente alle sottovoci da 02 a 54 tra impegnati e non impegnati (variabile “disponibilità titolo”) e sulla base della stanziabilità del titolo (stanziabile presso la BCE o presso altre banche centrali; non stanziabile - variabile “stanziabilità”).

E' altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

TITOLI DI DEBITO

02 TITOLI DI STATO

06 TITOLI EMESSI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

10 TITOLI EMESSI DA ORGANISMI INTERNAZIONALI

TITOLI EMESSI DA BANCHE:

14 SUBORDINATI COMPUTATI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

18 ALTRI TITOLI SUBORDINATI

22 COVERED BOND

26 ALTRI TITOLI

TITOLI EMESSI DA ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI:

30 SUBORDINATI COMPUTATI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA DELL'EMITTENTE

34 ALTRI TITOLI SUBORDINATI

38 TITOLI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

42 ALTRI TITOLI

TITOLI EMESSI DA SOCIETÀ NON FINANZIARIE:

46 TITOLI SUBORDINATI

50 ALTRI TITOLI

- 54 TITOLI EMESSI DA ALTRI SOGGETTI
- 58 QUOTE DI OICR
- FINANZIAMENTI A:
 - 62 BANCHE CENTRALI
 - BANCHE:
 - 66 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
 - 70 ALTRI FINANZIAMENTI
 - CLIENTELA:
 - 74 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA
 - 78 ALTRI FINANZIAMENTI

Voce: **XXXXXX**

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Formano oggetto di segnalazione i soli pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte della banca e quelli con facoltà che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39.

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”).

È altresì prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

- 02** CON BANCHE CENTRALI
- 06** CON BANCHE
- 10** CON CLIENTELA

Voce: **XXXXX**

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

Sono esclusi i pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante a carico del cessionario (da segnalare nella voce XXXX).

È richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile "tipo tasso").

E' altresì richiesta la distinzione per "indicatore di quotazione IAS".

DEBITI VERSO BANCHE:

02 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

06 DEBITI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

10 ALTRI DEBITI

Vi figura anche la quota dei debiti subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

DEBITI VERSO CLIENTELA:

14 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

18 DEBITI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

22 ALTRI DEBITI

Vi figura anche la quota dei debiti subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

TITOLI DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE:

26 TITOLI SUBORDINATI COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA

30 ALTRI TITOLI

Vi figura anche la quota dei titoli subordinati non computabile nel patrimonio di vigilanza.

34 ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **XXXXX**

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

Formano oggetto di segnalazione i pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine da parte della banca nonché quelli che prevedono per il cessionario la facoltà di rivendita a termine e che non superano il test di derecognition della IAS 39.

02 CON BANCHE CENTRALI

06 CON BANCHE

10 CON CLIENTELA

Voce: **XXXXX**

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)”.

E’ richiesta la distinzione tra tasso fisso e tasso indicizzato (variabile “tipo tasso”).

DERIVATI FINANZIARI CON SCAMBIO DI CAPITALE:

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

DERIVATI FINANZIARI SENZA SCAMBIO DI CAPITALE:

08 POSIZIONI LUNGHE

12 POSIZIONI CORTE

DEPOSITI E FINANZIAMENTI DA RICEVERE:

BANCHE

16 POSIZIONI LUNGHE

20 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

24 POSIZIONI LUNGHE

28 POSIZIONI CORTE

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI:

BANCHE

32 POSIZIONI LUNGHE

36 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA

40 POSIZIONI LUNGHE

44 POSIZIONI CORTE

48 GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE

Voce: **XXXXX**

**ESPOSIZIONI CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
DI PROPRIE ATTIVITÀ**

Si distingue tra esposizioni senior, mezzanine e junior.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

02 TITOLI DI DEBITO

06 ALTRE ATTIVITÀ

IMPEGNI IRREVOCABILI AD EROGARE FONDI:

10 POSIZIONI LUNGHE

14 POSIZIONI CORTE

CONTRATTI DERIVATI:

18 POSIZIONI LUNGHE

22 POSIZIONI CORTE

PARTE TERZA - VITA RESIDUA – RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Durata residua per data di riprezzamento del tasso di interesse (Vita residua - rischio di tasso di interesse)”.

Salvo diversamente specificato, i dati contenuti nella presente parte si riferiscono all’intera azienda e hanno periodicità trimestrale.

Voce: **58403**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:
ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA**

~~Ai fini della definizione di “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza” e delle relative regole segnaletiche cfr. Circolare n.155 del 18 dicembre 1991, “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”.~~

Sono esclusi gli strumenti finanziari subordinati attivi (cfr. voce 58415) e i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine dell'attività sottostante a carico della banca segnalante (cfr. voce 58410).

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”, e “vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~; per le sottovoci da 04 a 32 e da 44 a 72 è richiesta, inoltre, la classificazione per “raggruppamento titoli”, “settore di attività economica” e “indicatore di quotazione IAS”.

È prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

ATTIVITA' FINANZIARIE A TASSO FISSO:

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

04 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

08 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

12 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

20 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

28 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

32 ALTRI TITOLI DI DEBITO

ALTRE ATTIVITÀ:

36 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

40 ALTRE

ATTIVITA' FINANZIARIE A TASSO INDICIZZATO:

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

44 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

48 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

52 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

56 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

60 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

64 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

68 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

72 ALTRI TITOLI DI DEBITO

ALTRE ATTIVITÀ:

76 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

80 ALTRE

Voce: **58405**

PORTAFOGLIO BANCARIO: ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

~~Per “portafoglio bancario” si intende il complesso delle attività di rischio diverse da quelle incluse nel “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza”.~~

Sono esclusi gli strumenti finanziari subordinati attivi (cfr. voce 58415) e i pronti contro termine attivi con obbligo di rivendita a termine da parte della banca (cfr. voce 58410).

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale” e “vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~; per le sottovoci da 04 a 32 e da 62 a 76 è richiesta, inoltre, la classificazione per “raggruppamento titoli”, “settore di attività economica” e “indicatore di quotazione IAS”.

È prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

ATTIVITA' FINANZIARIE A TASSO FISSO:

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

04 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

08 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

12 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

20 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

26 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

32 ALTRI TITOLI DI DEBITO

FINANZIAMENTI:

36 A BANCHE CENTRALI

A BANCHE:

40 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI:

44 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

48 ALTRI

A CLIENTELA:

52 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI:

56 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

60 ALTRI

ATTIVITÀ FINANZIARIE A TASSO INDICIZZATO:

TITOLI DI DEBITO STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

62 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

64 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

66 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

68 ALTRI TITOLI DI DEBITO

TITOLI DI DEBITO NON STRUTTURATI:

IMPEGNATI:

70 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

72 ALTRI TITOLI DI DEBITO

NON IMPEGNATI:

Titoli disponibili per la banca segnalante, indipendentemente dalla loro collocazione materiale.

74 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

76 ALTRI TITOLI DI DEBITO

FINANZIAMENTI:

78 A BANCHE CENTRALI

A BANCHE:

80 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI:

82 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

84 ALTRI

A CLIENTELA:

86 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI FINANZIAMENTI:

88 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

90 ALTRI

Voce: **58410**

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~ e “tipo tasso”.

Formano oggetto di segnalazione i soli pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine da parte della banca e quelli con facoltà che non superano il test di *derecognition* dello IAS 39.

È prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

- 02** CON BANCHE CENTRALI
- 04** CON BANCHE
- 06** CON CLIENTELA

PORTAFOGLIO BANCARIO:

- 08** CON BANCHE CENTRALI
- 10** CON BANCHE
- 12** CON CLIENTELA

Voce: **58415**

STRUMENTI FINANZIARI SUBORDINATI ATTIVI

Cfr. voce 40809.

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~ e “tipo tasso”.

È prevista la distinzione tra sofferenze, incagli, ristrutturare, scadute e/o sconfinanti deteriorate e altre attività (variabile “bonis/deteriorate”).

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DELL’EMITTENTE:

- 02** DI BASE
- 04** SUPPLEMENTARE:
- 06** DI TERZO LIVELLO
- 08** ALTRI

Nella presente sottovoce vanno inclusi anche gli strumenti finanziari del tipo “junior” e “mezzanine” connessi con operazioni di cartolarizzazione.

PORTAFOGLIO BANCARIO:

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DELL’EMITTENTE:

- 10** DI BASE
- 12** SUPPLEMENTARE:
- 14** DI TERZO LIVELLO
- 16** ALTRI

Nella presente sottovoce vanno inclusi anche gli strumenti finanziari del tipo “junior” e “mezzanine” connessi con operazioni di cartolarizzazione.

Voce: **58420**

DERIVATI FINANZIARI DIVERSI DALLE OPZIONI (VALORE NOZIONALE)

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~ e “tipo tasso”.

Sono incluse le operazioni di compravendita di titoli e valute a pronti ancora da regolare.

Con riferimento ai derivati su titoli di capitale, metalli preziosi (eccetto oro) e merci, che prevedono alla scadenza lo scambio del sottostante, vanno segnalate le posizioni (lunghe o corte) relative al flusso finanziario, da rilevare alla data di regolamento di tali contratti.

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

DERIVATI DI COPERTURA:

08 POSIZIONI LUNGHE

10 POSIZIONI CORTE

ALTRI DERIVATI:

Nelle presenti sottovoci figurano anche i derivati negoziati con terzi che replicano contratti derivati interni di copertura di posizioni del portafoglio bancario.

14 POSIZIONI LUNGHE

16 POSIZIONI CORTE

Voce: **58425**

DERIVATI FINANZIARI - OPZIONI (DELTA EQUIVALENT VALUE)

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~ e “tipo tasso”.

Con riferimento ai derivati su titoli di capitale, metalli preziosi (eccetto oro) e merci, che prevedono alla scadenza lo scambio del sottostante, vanno segnalate le posizioni (lunghe o corte) relative al flusso finanziario, da rilevare alla data di regolamento di tali contratti.

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

02 POSIZIONI LUNGHE

04 POSIZIONI CORTE

DERIVATI DI COPERTURA:

08 POSIZIONI LUNGHE

10 POSIZIONI CORTE

ALTRI DERIVATI:

OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO:

CONNESSE CON ATTIVITA' FINANZIARIE:

18 POSIZIONI LUNGHE

22 POSIZIONI CORTE

CONNESSE CON PASSIVITÀ FINANZIARIE:

26 POSIZIONI LUNGHE

30 POSIZIONI CORTE

ALTRE OPZIONI:

Nelle presenti sottovoci figurano anche i derivati negoziati con terzi che replicano contratti derivati interni di copertura di posizioni del portafoglio bancario.

34 POSIZIONI LUNGHE

38 POSIZIONI CORTE

Voce: **58430**

**PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA**

~~Ai fini della definizione di “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza” cfr. Circolare n.155 del 18 dicembre 1991, “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali”.~~

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”, “vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~ e “tipo tasso”.

Sono esclusi gli strumenti finanziari subordinati passivi (cfr. voce 58445) e i pronti contro termine passivi (cfr. voce 58440).

02 VERSO BANCHE

VERSO CLIENTELA:

08 CON OPZIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO

12 ALTRE PASSIVITÀ

Voce: **58435**

PORTAFOGLIO BANCARIO: PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA

~~Per “portafoglio bancario” si intende il complesso delle attività di rischio diverse da quelle incluse nel “portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza”.~~

~~È richiesta la classificazione per “valuta”, “vita residua per scadenza del capitale”, “vita residua per data di revisione dei rendimenti” e “tipo tasso”.~~

Sono esclusi gli strumenti finanziari subordinati passivi (cfr. voce 58445) e i pronti contro termine passivi (cfr. voce 58440).

DEBITI VERSO BANCHE:

02 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI DEBITI:

04 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

06 ALTRI

DEBITI VERSO CLIENTELA:

08 CONTI CORRENTI E DEPOSITI A VISTA

ALTRI DEBITI:

10 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

12 ALTRI

TITOLI DI DEBITO:

14 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

16 ALTRI

ALTRE PASSIVITÀ:

18 CON OPZIONI DI RIMBORSO ANTICIPATO

20 ALTRE

Voce: **58440**

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~ e “tipo tasso”.

Formano oggetto di segnalazione i pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine da parte della banca nonché quelli che prevedono per il cessionario la facoltà di rivendita a termine e che non superano il test di *derecognition* della IAS 39.

PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE A FINI DI VIGILANZA:

04 CON BANCHE

06 CON CLIENTELA

PORTAFOGLIO BANCARIO:

16 CON BANCHE

18 CON CLIENTELA

Voce: **58445**

STRUMENTI FINANZIARI SUBORDINATI PASSIVI

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~, e “tipo tasso”.

COMPUTABILI NEL PATRIMONIO DELL’EMITTENTE:

- 02** DI BASE
- 04** SUPPLEMENTARE
- 06** DI TERZO LIVELLO
- 08** ALTRI

Voce: **58455**

**FINANZIAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
(VALORE NOMINALE)**

La presente voce costituisce un dettaglio della voce 58005, sottovoci da 22 a 42 e 58007, sottovoci da 22 a 44.

Formano oggetto di rilevazione i finanziamenti concessi alla pubblica amministrazione italiana.

È prevista la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~; e “tipo tasso”.

Voce: **58460**

DEPOSITI E FINANZIAMENTI

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~, ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~, e “tipo tasso”.

DA RICEVERE DA:

BANCHE:

01 POSIZIONI LUNGHE

03 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA:

05 POSIZIONI LUNGHE

07 POSIZIONI CORTE

DA EFFETTUARE A:

BANCHE:

09 POSIZIONI LUNGHE

11 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA:

13 POSIZIONI LUNGHE

15 POSIZIONI CORTE

Voce: **58465**

IMPEGNI IRREVOCABILI A EROGARE FONDI A

È richiesta la classificazione per “valuta”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”,~~
~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~, e “tipo tasso”.

~~I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione va segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del mutuo se questo è a tasso fisso oppure alla prima successiva data di determinazione del rendimento se il mutuo è a tasso indicizzato, e convenzionalmente una posizione corta nella fascia a “vista e a revoca”.~~

BANCHE:

02 POSIZIONI LUNGHE

06 POSIZIONI CORTE

CLIENTELA:

10 POSIZIONI LUNGHE

14 POSIZIONI CORTE

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 1 – Dati patrimoniali - Parte ~~terza~~ quarta - Vita residua – rischio di tasso di interesse

Voce: **58468**

FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE IN EURO A FAMIGLIE, ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE E SOCIETA' NON FINANZIARIE RESIDENTI NELL'AREA UEM (VALORE NOMINALE)

La presente voce costituisce un dettaglio delle sottovoci 58005 da 22 a 42 e 58007 da 22 a 44.

Formano oggetto di rilevazione i finanziamenti con durata originaria superiore a un anno erogati a famiglie e a società non finanziarie.

È prevista la classificazione per “settore di attività economica”, ~~“vita residua per scadenza del capitale”~~ e ~~“vita residua per data di revisione dei rendimenti”~~.

Sottosezione:

2 – SERVIZI DI INVESTIMENTO

I dati riferiti alla presente sottosezione si riferiscono all'intera azienda.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Servizi di investimento”.

Voce: **41404**

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA

È richiesta la distinzione tra unità operanti in Italia e unità operanti all'estero (variabile: "Stato unità segnalante").

PER CONTO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO:

10 TITOLI COLLOCATI

Nella presente voce vanno segnalati, convenzionalmente, anche i titoli di propria emissione, distribuiti dalla banca segnalante.

È richiesta inoltre la classificazione per "provincia di controparte", "codice ISIN", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

12 ASSEGNAZIONI

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

14 TITOLI DA COLLOCARE

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

PER CONTO DI ALTRE SOCIETÀ:

16 TITOLI COLLOCATI

È richiesta inoltre la classificazione per "provincia di controparte", "codice ISIN", "clientela MIFID" e "servizio consulenza".

18 ASSEGNAZIONI

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

20 TITOLI DA COLLOCARE

È richiesta inoltre la classificazione per "indicatore quotazione", "categoria emittente" e "raggruppamento titoli".

24 INOPERATIVITÀ NEL PERIODO

Eliminato: /

Eliminato: 10 dicembre 2009

Sottosezione:

3 – SERVIZI DI PAGAMENTO

Le informazioni si riferiscono alle sole unità operanti in Italia.

Voce: **YYYYY**

CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DI CONTI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per operatività di “*Correspondent banking*” si intende un accordo mediante il quale una banca (la “*customer bank*” oppure la banca ordinante) mette a disposizione di un’altra banca (la “*service provider bank*” oppure la banca beneficiaria) le somme di denaro per l’esecuzione delle disposizioni di pagamento, generalmente provenienti da un cliente, che non sono immediatamente regolate nei sistemi di pagamento ⁽²⁾.

A tal fine, il conto dell’attivo detenuto dalla “*customer bank*” (o dalla banca ordinante) intestato alla “*service provider bank*” (o alla banca beneficiaria) si definisce “Conto Loro”; il conto del passivo detenuto dalla “*service provider bank*” (o dalla banca beneficiaria) intestato alla “*customer bank*” (o alla banca ordinante) si definisce “Conto Nostro” ⁽³⁾.

Formano oggetto di rilevazione il numero dei “Conti Loro” e dei “Conti Nostro” detenuti dalla “*customer bank*” (o dalla banca ordinante) e dalla “*service provider bank*” (o dalla banca beneficiaria).

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche intestatarie dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UEM - diversi dall’Italia, paesi non UEM).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

² Tali accordi vengono normalmente utilizzati dalle “*customer banks*” o dalle banche ordinanti per gestire ordini della clientela per transazioni *cross-border* in valuta estera. In taluni casi il Correspondent banking consente la partecipazione indiretta della “*customer bank*” ai sistemi di pagamento.

³ A fronte di una medesima operazione una banca può assumere contemporaneamente la veste di banca ordinante e di “*service provider bank*”.

Eliminato: -

Eliminato: 2

Eliminato: febbraio

Eliminato: 2011

Voce: **XXXXX**

CORRESPONDENT BANKING: IMPORTI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per la definizione di “*Correspondent banking*” si veda la voce YYYYYY.

Formano oggetto di rilevazione le somme accreditate e/o addebitate nel periodo di riferimento della segnalazione.

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche intestatarie dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UEM - diversi dall’Italia, paesi non UEM).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

Eliminato: -

Eliminato: 2

Eliminato: febbraio

Eliminato: 2011

Voce: **ZZZZZ**

CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DEI MOVIMENTI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per la definizione di “*Correspondent banking*” si veda la voce YYYYY.

Nella presente voce vanno rilevati i movimenti relativi a tutte le operazioni effettuate nel periodo di riferimento della segnalazione (cfr. voce XXXXX).

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche intestatarie dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UEM - diversi dall’Italia, paesi non UEM).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

Eliminato: -

Eliminato: 2

Eliminato: febbraio

Eliminato: 2011

– II.3.1.61 –

Voce: **WWWWW**

CORRESPONDENT BANKING: SALDI MEDI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per la definizione di “*Correspondent banking*” si veda la voce YYYYY.

Forma oggetto di segnalazione la media aritmetica dei saldi giornalieri dei “Conti Loro” e/o “Conti Nostro” registrati nel periodo di riferimento della segnalazione (cfr. voce XXXXX).

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche intestatarie dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UEM - diversi dall’Italia, paesi non UEM).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

Eliminato: -

Eliminato: 2

Eliminato: febbraio

Eliminato: 2011

PARTE SECONDA - QUALITÀ DEL CREDITO

Voce: **40712**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA VERSO CLIENTELA IN SOFFERENZA

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 32) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

Eliminato: 14

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

13 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

26 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

30 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

32 NUOVE POSIZIONI IN SOFFERENZA: NUMERO CLIENTI

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

Voce: **40713**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA VERSO BANCHE IN SOFFERENZA

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 32) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 PARTITE INCAGLIATE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

13 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

18 CANCELLAZIONI

20 INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI:

22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

24 ALTRE

26 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

30 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

32 NUOVE POSIZIONI IN SOFFERENZA: NUMERO CLIENTI

Eliminato: 14

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

Voce: **40714**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA INCAGLIATE VERSO CLIENTELA

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 34) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "incagli" - riportate nella tabella A.1.7 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

I versamenti e i prelievi sui c/c incagliati effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione (1° semestre, intero anno) vanno rilevati per sbilancio, allocando le eccedenze dei prelevamenti nella sottovoce 14 "altre variazioni in aumento" e le eccedenze dei versamenti nella sottovoce 20 "incassi".

Vanno compensati tra loro gli aumenti e le diminuzioni delle posizioni incagliate verificatisi, nel medesimo periodo di riferimento della segnalazione, come conseguenza del raggiungimento del minimo di giorni di scaduto fissato dalla normativa segnaletica (c.d. "incagli oggettivi", cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Qualità del credito").

Il passaggio di una posizione fra le esposizioni incagliate nel primo semestre e fra le sofferenze nel secondo semestre del medesimo anno deve essere rilevato: 1) con riferimento al periodo 1/1 – 30/06 come variazione in aumento delle esposizioni incagliate; 2) con riferimento al periodo 1/1 – 31/12 indicando due variazioni, una in aumento e l'altra in diminuzione, delle esposizioni incagliate (nonché, ovviamente, una variazione in aumento delle sofferenze).

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 SOFFERENZE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

13 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

Eliminato: 14

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

- 16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS
- 18 CANCELLAZIONI
- 20 INCASSI
- REALIZZI PER CESSIONI:
- 22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 24 ALTRE
- TRASFERIMENTI A:
- 26 SOFFERENZE
- 28 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE
- 29 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 32 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE
- 34 NUOVE POSIZIONI INCAGLIATE: NUMERO CLIENTI

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

Voce: **40715**

VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE PER CASSA INCAGLIATE VERSO BANCHE

La presente voce (ad eccezione della sottovoce 34) corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "incagli" - riportate nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

I versamenti e i prelievi sui c/c incagliati effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione (1° semestre, intero anno) vanno rilevati per sbilancio, allocando le eccedenze dei prelievi nella sottovoce 14 "Altre variazioni in aumento" e le eccedenze dei versamenti nella sottovoce 20 "Incassi".

Vanno compensati tra loro gli aumenti e le diminuzioni delle esposizioni incagliate verificatisi, nel medesimo periodo di riferimento della segnalazione, come conseguenza del raggiungimento del minimo di giorni di scaduto fissato dalla normativa segnaletica (c.d. "incagli oggettivi", cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Qualità del credito").

Il passaggio di una posizione fra le esposizioni incagliate nel primo semestre e fra le sofferenze nel secondo semestre del medesimo anno deve essere rilevato: 1) con riferimento al periodo 1/1 – 30/06 come variazione in aumento delle esposizioni incagliate; 2) con riferimento al periodo 1/1 – 31/12 indicando due variazioni, una in aumento e l'altra in diminuzione, delle esposizioni incagliate (nonché, ovviamente, una variazione in aumento delle sofferenze).

VARIAZIONI IN AUMENTO:

INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS:

02 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

04 ALTRE ESPOSIZIONI IN BONIS

TRASFERIMENTI DA:

06 SOFFERENZE

08 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

10 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

11 ESCUSSIONI DI GARANZIE

13 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

Eliminato: 14

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

- 16 USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS
- 18 CANCELLAZIONI
- 20 INCASSI
- REALIZZI PER CESSIONI:
- 22 CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 24 ALTRE
- TRASFERIMENTI A:
- 26 SOFFERENZE
- 28 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE
- 29 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE
- 32 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE
- 34 NUOVE POSIZIONI INCAGLIATE: NUMERO CLIENTI

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

Voce: **40720**

Eliminato:interruzione pagina.....

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU SOFFERENZE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

Eliminato: 12

09 ESCUSSIONI DI GARANZIE

11 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

22 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

26 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 0

Eliminato: 9

Voce: **40721**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU SOFFERENZE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "sofferenze" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 PARTITE INCAGLIATE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

09 ESCUSSIONI DI GARANZIE

11 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

22 TRASFERIMENTI A PARTITE INCAGLIATE

26 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE

Eliminato: 12

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 0

Eliminato: 9

Voce: **40722**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU PARTITE INCAGLIATE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "incagli" - riportate nella tabella A.1.8 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 SOFFERENZE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

Eliminato: 12

09 ESCUSSIONI DI GARANZIE

11 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 SOFFERENZE

26 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

27 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 0

Eliminato: 9

– III.3.2.30 –

Voce: **40723**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU PARTITE INCAGLIATE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alle variazioni (voci B e C) - colonna "incagli" - riportate nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, del bilancio dell'impresa.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

TRASFERIMENTI DA:

04 SOFFERENZE

06 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

09 ESCUSSIONI DI GARANZIE

11 ALTRE

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

14 DA INTERESSI

16 ALTRE

18 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

20 CANCELLAZIONI

TRASFERIMENTI A:

22 SOFFERENZE

26 ESPOSIZIONI PER CASSA RISTRUTTURATE

27 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

28 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Eliminato: 12

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 0

Eliminato: 9

Eliminato: Voce: . 40742¶
SVALUTAZIONI
EFFETTUATE SULLE
ESPOSIZIONI NON
GARANTITE VERSO
SOGGETTI RESIDENTI NEI
PAESI A RISCHIO¶
Cfr. “Avvertenze generali”,
paragrafo “Dati patrimoniali”,
sottoparagrafo “Rischio Paese”.¶
Nelle seguenti sottovoci va
segnalato il complesso delle
svalutazioni (totali o parziali)
effettuate sulle esposizioni “non
garantite” verso soggetti residenti
nei Paesi a rischio, sino alla data di
riferimento della segnalazione,
ripartite in: a) esposizioni locali in
valuta locale; b) esposizioni locali
in valuta estera; c) esposizioni
diverse da quelle locali. Vanno
inclusi anche gli sconti ottenuti
nell’acquisto delle attività di
rischio per un valore inferiore a
quello nominale.¶
Le svalutazioni vanno ripartite
per Paese del debitore principale o
dell’ordinante.¶
ESPOSIZIONI LOCALI IN
VALUTA LOCALE:¶
PER CASSA:¶
08 . . . INCAGLI¶
09 . . . SOFFERENZE¶
12 . . . ALTRE ¶
. . . DI FIRMA:¶
16 . . . SOFFERENZE¶
19 . . . ALTRE ¶
ESPOSIZIONI LOCALI IN
VALUTA ESTERA:¶
. . . VERSO GOVERNI
CENTRALI ED ENTI DEL
SETTORE PUBBLICO:¶
20 . . . PER CASSA¶
21 . . . DI FIRMA¶
. . . VERSO ALTRI SOGGETTI :¶
. . . PER CASSA:¶
24 . . . INCAGLI¶
25 . . . SOFFERENZE¶
28 . . . ALTRE ¶
. . . DI FIRMA:¶
31 . . . SOFFERENZE¶
33 . . . ALTRE ¶
. . . ESPOSIZIONI DIVERSE DA
QUELLE LOCALI:¶
. . . ESPOSIZIONI
COMMERCIALI A BREVE
TERMINE:¶
46 . . . PER CASSA¶
48 . . . DI FIRMA¶
. . . ALTRE ESPOSIZIONI:¶
. . . PER CASSA:¶
50 . . . INCAGLI¶
52 . . . SOFFERENZE¶
54 . . . ALTRE¶
56 . . . DI FIRMA¶
¶
-----interruzione pagina-----
Voce: **40743¶**
ESPOSIZIONI NON
GARANTITE VERSO ... [1]

Voce: **40748**

FINANZIAMENTI A CLIENTELA: NUMERO NUOVI CLIENTI

Va fornito il numero di nuovi clienti affidati. La segnalazione va effettuata solo al momento dell'erogazione.

Eliminato: nel periodo di riferimento della segnalazione

Nel caso di finanziamenti erogati su più *tranches* il nuovo cliente va rilevato solo con riferimento alla prima erogazione.

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

– III.3.2.55 –

Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - 3° aggiornamento del ~~xx xxxx 20xx~~

Voce: **XXXXX**

**RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI
VERSO SOGGETTI NON RESIDENTI**

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore complessive, specifiche e di portafoglio, operate alla data di riferimento della segnalazione.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

SPECIFICHE:

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

06 GARANZIE RILASCIATE

10 IMPEGNI A EROGARE FONDI

14 DERIVATI CREDITIZI

18 DERIVATI FINANZIARI

DI PORTAFOGLIO:

22 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

26 GARANZIE RILASCIATE

32 IMPEGNI A EROGARE FONDI

36 DERIVATI CREDITIZI

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09

Voce: **XXXXX**

**RETTIFICHE DI VALORE SU ESPOSIZIONI VERSO SOGGETTI
NON RESIDENTI**

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore, specifiche e di portafoglio, operate nel periodo di riferimento della segnalazione.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

SPECIFICHE:

02 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

06 GARANZIE RILASCIATE

10 IMPEGNI A EROGARE FONDI

14 DERIVATI CREDITIZI

DI PORTAFOGLIO:

22 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

26 GARANZIE RILASCIATE

32 IMPEGNI A EROGARE FONDI

36 DERIVATI CREDITIZI

Eliminato: 1

Eliminato: 10

Eliminato: dicembre

Eliminato: 09